



ECOLitAct

Eco-Literacy and Green Education for
Climate Action



“*ECOLit VET Hands-On*”

UN MANUALE PRATICO
PER GLI EDUCATORI



Co-funded by the
European Union





Co-funded by the
European Union



IL PROGETTO ECOLITACT



Eco-Literacy and Green Education for Climate Action (ECOLitAct) è un progetto di cooperazione cofinanziato dall'Unione Europea. ECOLitAct mira a fornire ad operatori/educatori e ai discenti dell'istruzione e della formazione professionale strumenti per contrastare la disinformazione relativa all'ambiente e ai cambiamenti climatici, cercando di ispirarli ad adottare comportamenti e atteggiamenti eco-compatibili e fornendo opportunità e materiali digitali di educazione/formazione ecologica. Queste risorse aperte (*OERs, Open Educational Resources*) abbracciano i principi della cosiddetta "eco-alfabetizzazione", concentrandosi su cambiamenti comportamentali e attitudinali e garantendone l'accessibilità a tutti, in particolare agli individui con minori opportunità. Il progetto sostiene l'azione per il clima promuovendo il pensiero critico, sviluppando le competenze digitali e mediatiche (MIL) e incoraggiando cambiamenti di atteggiamento e di comportamento. Raggiunge questi obiettivi tramite materiali didattici raccolti in un Toolkit e in un Manuale. ECOLitAct offre in modo innovativo opportunità di apprendimento in autonomia attraverso una struttura educativa basata su uno strumento di autovalutazione. Questo strumento guida il percorso di apprendimento di ogni persona, garantendo esperienze personalizzate ed efficaci. Nell'ambito del progetto, il termine "Eco-alfabetizzazione" si riferisce all'alfabetizzazione ai media e all'informazione (MIL) applicata a temi legati all'ecologia e al cambiamento climatico. Per esempio, le competenze di eco-alfabetizzazione di successo includono l'identificazione delle fake news che negano l'esistenza del cambiamento climatico.



Grant Agreement N. 2022-1-SE01-KA220-VET-000086868. Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.



IL MANUALE DI ECOLITACT



Benvenuti nel manuale *ECOLit VET Hands-On*, una guida completa progettata per aiutare gli operatori/educatori VET a promuovere l'eco-alfabetizzazione tra gli studenti. Questa risorsa digitale presenta una raccolta di sei lezioni, ciascuna realizzata sotto forma di ricetta, volte a migliorare le conoscenze e a stimolare la riflessione sui temi legati all'ambiente e al cambiamento climatico. L'obiettivo di questo manuale è colmare il divario di conoscenze e promuovere azioni sostenibili fornendo opportunità di apprendimento accessibili e facilmente digeribili. Adottando una semplice struttura a "ricettario", il manuale *EcoLit VET Hands-On Handbook* rende l'eco-educazione accessibile a tutti, in particolare a coloro che hanno meno opportunità.

Struttura del manuale

1. Formato delle lezioni

- Ogni lezione segue il formato di una "ricetta", con obiettivi chiari, ingredienti (concetti chiave), istruzioni passo-passo (attività) e suggerimenti per un'implementazione di successo.
- Le lezioni sono progettate per essere aperte e facilmente adattabili all'apprendimento a distanza, in modo da soddisfare le diverse esigenze e preferenze di apprendimento.

2. Argomenti delle lezioni

Alfabetizzazione ai media e all'informazione (MIL) e lotta alla disinformazione : Esplorare le strategie per analizzare criticamente le fonti di informazione e combattere la disinformazione sulle questioni ambientali.

- **Fondamenti di cambiamento climatico :** Conoscere i concetti fondamentali e la scienza alla base del cambiamento climatico.
- **Negazionismo climatico :** Comprendere il fenomeno del negazionismo climatico e il suo impatto sul discorso sul cambiamento climatico.



- **Gestione dei rifiuti** : Scoprite le strategie efficaci per ridurre i rifiuti e promuovere le pratiche di riciclaggio .
- **Comportamento dei consumatori - Come ridurre l'impronta di carbonio** : Esplora i modi per ridurre l'impronta di carbonio individuale attraverso scelte di consumo sostenibili .
- **Attivismo** : Esplora le diverse forme di attivismo ambientale e i modi per impegnarsi nella difesa dell'azione per il clima .

3. Integrazione con EUROPASS

- Fornisce linee guida per gli operatori/educatori professionali sul supporto agli studenti nel documentare le abilità e le competenze acquisite attraverso EUROPASS



INDICE



1. Lezione: Alfabetizzazione ai media e all'informazione (MIL) e lotta alla disinformazione.....	5
1.1. Schema della lezione.....	6
1.2. Ricetta 1: Trovare e filtrare le informazioni.....	12
1.3. Ricetta 2: Comprendere la navigazione sicura di Google	18
1.4. Ricetta 3: Navigare nei social media.....	23
1.5. Ricetta 4: Valutare le informazioni online.....	29
1.6. Ricetta 5: Netiquette online: navigare nel mondo digitale.....	35
2. Lezione: Nozioni di base sul cambiamento climatico.....	39
2.1. Schema della lezione.....	40
2.2. Ricetta 1: Clima e ambiente: esiste una differenza tra questi due fattori?.....	42
2.3. Ricetta 2: Il fenomeno del cambiamento climatico.....	48
2.4. Ricetta 3: Le questioni ambientali e il sistema sanitario?.....	55
2.5. Ricetta 4: Le questioni ambientali e il sistema economico?.....	63
3. Lezione: Il negazionismo climatico.....	73
3.1. Schema della lezione.....	74
3.2. Ricetta 1: Cosa è il negazionismo climatico.....	76
3.3. Ricetta 2: Chi sono i negazionisti del cambiamento climatico?.....	80
3.4. Ricetta 3: Il negazionismo climatico nelle azioni quotidiane.....	86
3.5. Ricetta 4: Le cause del negazionismo climatico.....	91
4. Lezione: La gestione dei rifiuti.....	96
4.1. Schema della lezione.....	97
4.2. Ricetta 1: Come limitare i rifiuti. Perché riciclare?	99
4.3. Ricetta 2: Come riciclare?	104
4.4. Ricetta 3: Come contrastare lo spreco della moda	109
4.5. Ricetta 4: Come contrastare lo spreco alimentare... ..	113
4.6. Come ridurre i rifiuti di plastica.....	118



5. Lezione: Comportamento dei consumatori: Come ridurre l'impronta di carbonio?	122
5.1. Schema della lezione.....	123
5.2. Ricetta 1: Cos'è l'impronta di carbonio?	125
5.3. Ricetta 2: Rifiuti della moda: da spazzatura a tendenze.....	132
5.4. Ricetta 3: Spreco alimentare: dal piatto al pianeta.....	139
5.5. Ricetta 4: Rifiuti di plastica: dal consumo alla conservazione.....	147
6. Lezione: Attivismo ambientale.....	155
6.1. Schema della lezione.....	156
6.2. Ricetta 1: Da studenti a leader.....	159
6.3. Ricetta 2: Attivismo ambientale radicale.....	165
6.4. Ricetta 3: Diventare detective del greenwashing.....	169
6.5. Ricetta 4: Il potere dell'azione individuale.....	173
6.6. Ricetta 5: Economia circolare.....	177
7. Integrazione con EUROPASS.....	184
Allegato I: 2. Lezione: Nozioni di base sul cambiamento climatico: La tombola del clima.....	189
Allegato II: 3. Lezione: Il negazionismo climatico.....	191
Allegato III: 5. Lezione: Comportamento del consumatore: Scheda Bingo.....	194
Allegato IV: 6. Lezione: Esempi di greenwashing.....	195
Allegato V: 6. Lezione: Lista di controllo del greenwashing.....	196
Riferimenti.....	197



Lezione 1 - Alfabetizzazione ai media e all'informazione (MIL) e lotta alla disinformazione



Realizzata da:



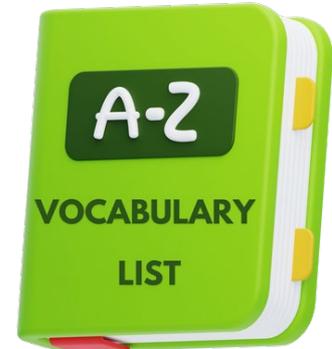
1.1. Schema della lezione

Oggetto :

- Raggiungere l'alfabetizzazione ai media e all'informazione

Grado/livello :

- Competenze digitali : Intermedio
- Competenze green: Intermedio
- Conoscenze linguistiche : Intermedio



*Fare clic sull'immagine per
accedere*

Durata : 5 ore (45 minuti per ogni ricetta)

Data la profondità dei contenuti e la necessità di un coinvolgimento interattivo, è ragionevole stimare che ogni ricetta potrebbe superare i 45 minuti previsti. Pertanto, per l'intero piano di lezioni, comprese tutte e cinque le ricette, potrebbero realisticamente essere necessarie circa **8-10 ore** per una copertura completa. In questo modo si lascia il tempo per le discussioni introduttive, le attività, le dimostrazioni, i lavori di gruppo, le riflessioni e le discussioni, assicurando che gli studenti abbiano ampie opportunità di impegnarsi e interiorizzare il materiale in modo efficace. Tuttavia, la durata esatta può variare a seconda di fattori quali il ritmo della classe, il livello di conoscenze pregresse e il grado di discussione e interazione durante la lezione.

Materiale necessario :

- Quiz H5P
- Scenario basato su problemi disponibile [qui](#)
- Accesso a Internet
- Proiettore o lavagna interattiva
- Computer o dispositivi (smartphone, tablet) per ogni studente
- Copie stampate di concetti chiave, linee guida e suggerimenti
- Materiale di scrittura



Se la lezione si svolge online, l'insegnante avrà bisogno dei seguenti materiali:

- Computer o laptop: È necessario un computer o un portatile affidabile con accesso a Internet per facilitare la lezione online.
- Webcam e microfono: Assicuratevi che il vostro computer o laptop sia dotato di webcam e microfono per le videoconferenze e la comunicazione con gli studenti.
- Software di presentazione: Usate un software di presentazione come PowerPoint o Google Slides per creare presentazioni visive coinvolgenti per la lezione.
- Lavagna online o software interattivo: Utilizzare piattaforme di lavagna online o strumenti software interattivi per facilitare le discussioni, le attività e le dimostrazioni durante la lezione. (es. Miro)
- Software di condivisione dello schermo: Utilizzate un software di condivisione dello schermo per condividere il vostro schermo con gli studenti, consentendo loro di visualizzare presentazioni, siti web o documenti a cui fate riferimento durante la lezione.
- Risorse didattiche: Preparare copie digitali di materiali didattici, tra cui piani di lezione, presentazioni, dispense e fogli di lavoro, da condividere con gli studenti in formato elettronico.
- Piattaforma di comunicazione come Zoom, Google Meet o Microsoft Teams.
- Risorse per l'alfabetizzazione digitale: Fornire agli studenti risorse sull'alfabetizzazione digitale, sulla sicurezza online e sull'uso responsabile di Internet per promuovere l'alfabetizzazione ai media e all'informazione al di là della lezione.

Suggerimento! Potete cancellare le cose dalla vostra lista per essere sicuri di avere tutto a disposizione quando serve.



Obiettivi della lezione :

- Sviluppare negli studenti la consapevolezza della natura multiforme delle questioni ambientali e dell'importanza di accedere a informazioni accurate per prendere decisioni informate .
- Fornire agli studenti le competenze essenziali per navigare efficacemente tra le varie piattaforme mediatiche alla ricerca di informazioni ambientali affidabili .
- Promuovere negli studenti le capacità di pensiero critico per valutare la credibilità, la rilevanza e l'accuratezza delle informazioni ambientali che si trovano nei media digitali e tradizionali .
- Fornire agli studenti strategie per identificare e mitigare la disinformazione e le narrazioni distorte relative ai temi ambientali .
- Coltivare una cittadinanza digitale responsabile tra gli studenti, promuovendo un impegno etico con le informazioni ambientali e interazioni online rispettose .
- Incoraggiare gli studenti a utilizzare diverse fonti di informazione ambientale, tra cui la ricerca scientifica, le notizie attendibili e le risorse della comunità, per approfondire la loro comprensione delle questioni ambientali .
- Facilitare lo sviluppo di abilità comunicative negli studenti, consentendo loro di articolare le loro prospettive su argomenti ambientali e di impegnarsi in un dialogo costruttivo con i coetanei e le comunità più ampie .
- Instillare negli studenti un senso di responsabilità e di difesa dell'ambiente, motivandoli ad agire sulla base della loro comprensione delle questioni ambientali e delle loro competenze informative .



Introduzione

Se gli studenti si conoscono già, si può iniziare direttamente con il rompighiaccio. Tuttavia, se non si conoscono, è consigliabile iniziare la lezione con domande introduttive per aiutarli a conoscersi meglio. Iniziate ponendo domande come: Come ti chiami? Da dove vieni? Quanti anni hai? In questo modo si creerà un'atmosfera confortevole e accogliente per gli studenti che si cimenteranno nell'attività di rompighiaccio.

- **Rompere il ghiaccio** : Iniziate la lezione invitando gli studenti a condividere i loro recenti incontri con informazioni o notizie ambientali che hanno trovato su varie piattaforme mediatiche. Incoraggiateli a discutere i loro pensieri, le loro domande o le loro preoccupazioni relative alle questioni ambientali. Questo aiuterà a valutare le loro conoscenze pregresse e a definire il contesto della lezione sull'alfabetizzazione ai media e all'informazione nel contesto delle tematiche ambientali.

Ad esempio:

1. Potete condividere un recente articolo di cronaca, un post sui social media o un video relativo a questioni ambientali che ha attirato la vostra attenzione?
2. Come si fa a stabilire se le informazioni ambientali in cui ci si imbatte sono affidabili e attendibili?
3. Vi siete mai imbattuti in disinformazioni o informazioni fuorvianti su questioni ambientali? Come l'avete identificata?
4. Riflettete sulle vostre abitudini di consumo dei media per quanto riguarda le notizie e le informazioni ambientali. Cercate attivamente i contenuti ambientali o vi arrivano passivamente?
5. Secondo lei, che ruolo possono avere i media e l'alfabetizzazione informativa nel sensibilizzare e mobilitare l'azione sulle questioni ambientali?



Introduzione alla lezione : Dopo aver rotto il ghiaccio, introdurre il tema generale della lezione, che ruota attorno al raggiungimento dell'alfabetizzazione ai media e all'informazione, con particolare attenzione ai temi ambientali. Sottolineate l'importanza di comprendere i cambiamenti climatici e le questioni ambientali, nonché il ruolo dei media nel plasmare la percezione pubblica e nel diffondere le informazioni. Spiegate che la lezione approfondirà le strategie per navigare e valutare criticamente i contenuti digitali per distinguere le fonti affidabili dalla disinformazione, con un'attenzione specifica ai temi ambientali.

Attività di brainstorming : Esplorare le fonti di informazione ambientale

- **Obiettivo :** Coinvolgere gli studenti nella discussione e nell'identificazione delle varie fonti di informazione ambientale, ponendo le basi per la comprensione dell'importanza dei media e dell'alfabetizzazione informativa nella navigazione in questo ambito.



Istruzioni :

1. Iniziate spiegando agli studenti l'importanza di comprendere le questioni ambientali e di accedere a informazioni affidabili per affrontarle in modo efficace.
 2. Dividete la classe in piccoli gruppi.
 3. Fornite a ogni gruppo un grande foglio di carta o una piattaforma digitale per lavagna.
 4. Invitate i gruppi a fare un brainstorming e a elencare tutte le fonti di informazione ambientale a cui riescono a pensare. Incoraggiateli a considerare sia le fonti tradizionali che quelle digitali.
 5. Date ai gruppi 5-10 minuti per fare un brainstorming e compilare i loro elenchi.
 6. Dopo la sessione di brainstorming, riunitevi di nuovo in classe.
 7. Chiedete a ogni gruppo di condividere con la classe l'elenco delle fonti di informazione ambientale. Durante la presentazione, discutete la credibilità e l'affidabilità delle fonti citate.
 8. Facilitare una breve discussione sulle difficoltà di trovare informazioni ambientali accurate in mezzo alla disinformazione e sull'importanza delle competenze mediatiche e informative per affrontare queste sfide.
- Adattando l'attività di brainstorming per concentrarsi sulle fonti di informazione ambientale, gli studenti si impegneranno attivamente nell'identificare i vari punti di accesso alle informazioni relative alle tematiche ambientali. Questa attività non solo definisce il contesto della lezione, ma sottolinea anche l'importanza dell'alfabetizzazione ai media e all'informazione per comprendere e affrontare le questioni ambientali.



1.2. Ricetta 1: Trovare e filtrare le informazioni

Titolo : Padroneggiare la ricerca sul web: Trovare e filtrare le informazioni

Argomento : Educare gli utenti a tecniche di ricerca web efficaci e a pratiche di navigazione sicure.

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Intermedio
- Competenze verdi: Intermedio
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Integratore (B1) in base alle competenze digitali .

Gruppo target : Questa lezione è pensata per studenti con competenze digitali e linguistiche intermedie . Si rivolge a persone che desiderano migliorare le proprie capacità di ricerca sul web e garantire una navigazione online sicura, in particolare a coloro che sono interessati a tematiche ambientali .

Descrizione :

Questa ricetta mira a fornire agli utenti le conoscenze e le competenze necessarie per condurre ricerche efficienti sul web e navigare in modo sicuro tra i contenuti online. È adatta a persone con competenze digitali di base e conoscenze linguistiche intermedie . La struttura della lezione prevede attività interattive, discussioni e consigli pratici per ottimizzare i risultati delle ricerche sul web e filtrare i contenuti espliciti .



Ingredienti :

- Aula con accesso a Internet
- Proiettore o lavagna interattiva
- Computer o dispositivi (smartphone, tablet) per ogni studente
- Copie stampate delle principali tecniche di ricerca e consigli di sicurezza
- Materiale di scrittura
- OER [EcoLitAct filtraggio_info.pptx](#)

Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Assicurarsi che sia disponibile tutto il materiale necessario per la lezione, tra cui un'aula con accesso a Internet, un proiettore o una lavagna interattiva, computer o dispositivi (smartphone, tablet) per ogni studente, copie stampate delle principali tecniche di ricerca e consigli di sicurezza e materiale per scrivere.
- Rivedere e familiarizzare con le principali tecniche di ricerca e i consigli di sicurezza che verranno trattati nella lezione. Preparare eventuali risorse o esempi aggiuntivi per integrare la lezione.



Fase 1 - Introduzione alle tecniche di ricerca sul Web (15 minuti)

- Iniziate la lezione con una breve discussione sull'importanza di un'efficace capacità di ricerca sul web. Sottolineate come queste abilità siano fondamentali per trovare informazioni affidabili, soprattutto su argomenti ambientali.
- Introdurre gli studenti ai motori di ricerca alternativi e spiegare il concetto di utilizzo di parole chiave specifiche per affinare le ricerche. Sottolineate l'importanza di scegliere parole chiave appropriate per ottenere risultati pertinenti.
- Discutere l'importanza dell'uso delle virgolette e dell'eliminazione delle parole non utili nelle query di ricerca. Fornite esempi che illustrino come queste tecniche possano migliorare l'accuratezza della ricerca.

Fase 2 - Esplorare le pratiche di ricerca sicura (15 minuti)

- Educare gli studenti all'importanza di una navigazione sicura e di filtrare i contenuti espliciti. Spiegare i rischi potenziali dell'accesso a contenuti inappropriati e l'importanza di mantenere un ambiente online sicuro.
- Presentare agli studenti le funzioni di SafeSearch disponibili sui motori di ricerca più diffusi, come Google e Bing. Dimostrare come attivare le impostazioni di SafeSearch e personalizzare le preferenze per una navigazione più sicura.
- Fornire suggerimenti per filtrare le ricerche sul web in base alla freschezza e alla pertinenza utilizzando le opzioni di ricerca avanzate disponibili sui motori di ricerca. Incoraggiare gli studenti a esplorare e utilizzare queste funzioni per affinare i risultati delle loro ricerche.



Fase 3 - Dimostrazione interattiva (10 minuti)

- Eseguire una dimostrazione interattiva di ricerche sul web utilizzando i motori di ricerca più diffusi. Guidate gli studenti attraverso esempi di ricerca e dimostrate l'applicazione delle principali tecniche di ricerca discusse in precedenza.
- Incoraggiate gli studenti a seguire la dimostrazione con i propri dispositivi e a perfezionare le ricerche in base ai criteri specifici discussi in classe. Offrite assistenza e feedback se necessario durante la dimostrazione.

Fase 4: Attività di gruppo - Scenario di navigazione sicura sul web (15 minuti)

- Dividete gli studenti in piccoli gruppi e assegnate a ciascun gruppo uno scenario di navigazione sicura sul web. Esempi di scenari possono essere la ricerca di informazioni affidabili sul cambiamento climatico o la ricerca di risorse educative sulla conservazione dell'ambiente.
- Incaricate i gruppi di elaborare strategie per affrontare lo scenario e garantire una navigazione online sicura. Incoraggiate i gruppi a considerare fattori quali l'utilizzo di fonti affidabili, la verifica delle informazioni e l'evitare siti web sospetti.
- Lasciate ai gruppi il tempo di collaborare e sviluppare le loro strategie. Poi, fate presentare a ciascun gruppo i risultati ottenuti e discutete in classe le potenziali sfide e soluzioni.



Fase 5: Riflessione e discussione (5 minuti)

- Concludete la lezione con un'attività di riflessione che permetta agli studenti di condividere le intuizioni e le lezioni apprese durante la sessione. Incoraggiate gli studenti a riflettere sull'importanza di padroneggiare le tecniche di ricerca sul web per accedere a informazioni affidabili.
- Facilitare una discussione in classe sui consigli pratici per una ricerca efficace sul web e per una navigazione sicura. Incoraggiare gli studenti a fare domande e a chiedere chiarimenti su tutti gli argomenti trattati durante la lezione.
- Rafforzare i concetti e le tecniche chiave trattati nella lezione e incoraggiare gli studenti ad applicarli nelle loro future ricerche online.
- Quiz: [ECOLitAct quiz - trovare e filtrare le informazioni](#)

C'è di più :

- [Consigli per una navigazione sicura sul web](#)
- [Video di sensibilizzazione sulla navigazione sicura sul web](#)
- [Mantenere i bambini al sicuro online](#)



Attività di auto-riflessione per la valutazione (5 minuti)



Istruzioni

Dedicate 1 minuto a ciascuna delle seguenti domande. Scrivete risposte brevi e concise.

1. Tecniche di ricerca sul Web (1 minuto):

- Elencate una tecnica di ricerca sul web che avete imparato oggi e spiegate come può migliorare i risultati delle vostre ricerche.

2. Pratiche di navigazione sicura (1 minuto):

- Descrivete perché è importante utilizzare le impostazioni di SafeSearch.

3. Riflessione sullo scenario (1 minuto):

- Descrivete brevemente una strategia sviluppata dal vostro gruppo per garantire una navigazione sicura sul web durante l'attività di gruppo.

4. Esperienza personale (1 minuto):

- Riflettete su un'esperienza recente in cui vi siete imbattuti in contenuti non sicuri online. Che cosa avete imparato dalla lezione di oggi che potrebbe aiutarvi a evitarlo in futuro?

5. Applicazione futura (1 minuto):

- Come pensate di utilizzare le tecniche di ricerca sul web e le pratiche di navigazione sicura apprese oggi nelle vostre future attività online?



1.3. Ricetta 2: Comprendere la navigazione sicura di Google

Titolo : Padroneggiare la navigazione sicura sul web: Comprendere la navigazione sicura di Google

Argomento : Educare gli utenti alla navigazione sicura di Google e alla salvaguardia dalle minacce online come phishing, malware e social engineering.

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Intermedio
- Competenze verdi: Intermedio
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Integratore (B1) in base alle competenze digitali .

Gruppo target : Questa lezione è adatta a persone con competenze digitali e linguistiche intermedie . Si rivolge a chi è interessato a migliorare la propria comprensione delle pratiche di navigazione sicura sul web e a proteggersi dalle minacce online, con particolare attenzione alle tematiche ambientali .

Descrizione :

Questa ricetta mira a fornire agli utenti una conoscenza completa della navigazione sicura di Google e a dotarli di strategie per identificare e mitigare le minacce online. Adatta a persone con competenze digitali e linguistiche intermedie, la lezione incorpora concetti teorici, esempi pratici e soluzioni attuabili per migliorare la sicurezza online.



Ingredienti :

- Aula con accesso a Internet
- Proiettore o lavagna interattiva
- Computer o dispositivi (smartphone, tablet) per ogni studente
- Copie stampate dei concetti chiave e dei suggerimenti
- Materiale di scrittura
- OER [EcoLitAct_Safe Web Browsing.pptx](#)

Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Assicurarsi che tutto il materiale necessario sia disponibile per la lezione.
- Rivedere e familiarizzare con i concetti chiave di Google Safe Browsing e delle minacce online.
- Preparare eventuali risorse o esempi aggiuntivi per integrare la lezione.

Fase 1: Introduzione a Google Safe Browsing (15 minuti)

- Iniziare la lezione con una panoramica di Google Safe Browsing e del suo scopo di proteggere gli utenti dalle minacce online.
- Discutere l'evoluzione di Safe Browsing dalla sua introduzione nel 2005 e il suo ruolo nella difesa da attacchi di phishing, malware e social engineering.
- Spiegare i vantaggi di Enhanced Safe Browsing di Google, tra cui il rilevamento delle minacce in tempo reale e le difese personalizzate.



Fase 2: Comprendere le minacce online (15 minuti)

- Educare gli studenti sui criteri comuni per il software indesiderato e gli attacchi di social engineering.
- Fornire esempi di contenuti ingannevoli, tentativi di phishing e vulnerabilità di servizi di terze parti.
- Discutete le implicazioni di queste minacce sulla privacy e sulla sicurezza degli utenti.

Fase 3: Soluzioni e migliori pratiche (15 minuti)

- Presentare le strategie per mitigare le minacce online, tra cui una semplice decisione durante l'installazione del software e una facile rimozione del software dannoso.
- Evidenziare l'importanza di pratiche trasparenti di raccolta dei dati e di chiare proposte di valore per i prodotti software.
- Discutere il ruolo di Google Search Console nel monitoraggio della sicurezza del sito web e nella risoluzione dei problemi di sicurezza.

Fase 4: Dimostrazione interattiva (10 minuti)

- Eseguire una dimostrazione interattiva delle funzioni e delle impostazioni di Google Safe Browsing.
- Guidare gli studenti nel processo di abilitazione della navigazione sicura avanzata e nell'esecuzione di scansioni approfondite dei file scaricati.
- Incoraggiare gli studenti a esplorare le impostazioni di Navigazione sicura sui loro dispositivi e a personalizzare le protezioni in base alle loro preferenze.



Fase 5: Riflessione e discussione (5 minuti)

- Concludete la lezione con un'attività di riflessione che permetta agli studenti di condividere le intuizioni e le lezioni apprese.
- Facilitare una discussione in classe sui consigli pratici per una navigazione sicura sul web e per proteggersi dalle minacce online.
- Incoraggiate gli studenti a fare domande e a chiedere chiarimenti su tutti gli argomenti trattati durante la lezione.

C'è di più :

- [Consigli per una navigazione sicura sul web](#)
- [Video di sensibilizzazione sulla navigazione sicura sul web](#)
- [Mantenere i bambini al sicuro online](#)
- [Protezione bancaria e dei pagamenti](#)

Attività di auto-riflessione per la valutazione (5 minuti)



Istruzioni

Dedicate 1 minuto a ciascuna delle seguenti domande. Scrivete risposte brevi e concise.

1. Caratteristiche della navigazione sicura di Google (1 minuto) :

- Descrivete una caratteristica di Google Safe Browsing che aiuta a proteggere gli utenti dalle minacce online.

2. Identificazione delle minacce online (1 minuto):

- Fornite un esempio di tentativo di phishing che potreste incontrare online.



3. Mitigazione delle minacce (1 minuto):

- Spiegate una strategia che potete utilizzare per proteggervi dagli attacchi di social engineering.

4. Applicazione pratica (1 minuto):

- Descrivete i passi da compiere per abilitare la navigazione sicura avanzata sul vostro dispositivo.

5. Riflessione (1 minuto):

- Riflettete su una recente esperienza online in cui avreste potuto applicare quanto appreso sulla navigazione sicura. Come la gestireste ora in modo diverso?



1.4. Ricetta 3: Navigare nei social media

Titolo : Navigare nei social media: Strategie per trovare e filtrare le informazioni

Argomento : Comprendere l'importanza e le sfide di trovare e filtrare le informazioni sulle piattaforme dei social media, con particolare attenzione ai temi ambientali .

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Intermedio
- Competenze verdi: Intermedio
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Integratore (B1) in base alle competenze digitali .

Gruppo target : Questa lezione è pensata per persone con competenze digitali e linguistiche intermedie . Si rivolge a chi vuole migliorare la propria capacità di trovare informazioni affidabili e combattere la disinformazione sulle piattaforme dei social media, in particolare per quanto riguarda le questioni ambientali .

Descrizione :

Questa ricetta mira a fornire agli studenti strategie efficaci per trovare e filtrare le informazioni sui social media, con particolare attenzione alle tematiche ambientali . Adatta a persone con competenze digitali e linguistiche intermedie, la lezione fornisce tecniche pratiche per identificare fonti affidabili, usare hashtag e parole chiave, valutare la credibilità dei contenuti e incrociare le informazioni . Inoltre, gli studenti esploreranno il ruolo dei siti web di fact-checking e impareranno a rivedere criticamente e a rispondere alla disinformazione sui social media.



Ingredienti :

- Aula con accesso a Internet
- Proiettore o lavagna interattiva
- Computer o dispositivi (smartphone, tablet) per ogni studente
- Copie stampate dei concetti chiave e dei suggerimenti
- Materiale di scrittura
- OER [Come trovare e filtrare le informazioni sui social media.pptx](#)

Come fare - passo dopo passo

Fase 0: Preparazione degli insegnanti

- Assicurarsi che per la lezione siano disponibili tutti i materiali necessari, tra cui un'aula con accesso a Internet, un proiettore o una lavagna interattiva, computer o dispositivi (smartphone, tablet) per ogni studente, copie stampate dei concetti chiave e dei suggerimenti e materiale per scrivere.
- Rivedere e familiarizzare con le strategie chiave per trovare e filtrare le informazioni sui social media. Preparare altre risorse o esempi per integrare la lezione.

Fase 1: Introduzione (15 minuti)

- Iniziate discutendo l'importanza dei social media come fonte di informazione, sottolineando il loro ruolo nel sensibilizzare e mobilitare l'azione sulle questioni ambientali.
- Affrontare le sfide legate alla ricerca e al filtraggio delle informazioni sui social media, tra cui la prevalenza della disinformazione e l'abbondanza di contenuti.



Fase 2: Identificazione di fonti affidabili (5 minuti)

- Introdurre il concetto di fonti affidabili e discutere esempi quali agenzie governative, organizzazioni ambientali, istituzioni scientifiche e media affidabili .
- Sottolineare l'importanza della credibilità, di approfondimenti basati su prove e di un esame rigoroso nella valutazione delle fonti .

Fase 3: Utilizzo di hashtag e parole chiave (5 minuti)

- Spiegare come gli hashtag e le parole chiave possono essere utilizzati per restringere i risultati della ricerca e trovare informazioni specifiche sulle piattaforme dei social media.
- Fornite esempi di parole chiave precise e hashtag pertinenti per argomenti ambientali .

Fase 4: Valutazione dell'autore/fonte (5 minuti)

- Guidare gli studenti nel processo di valutazione della credibilità di autori e fonti sui social media.
- Discutere fattori come la competenza, l'obiettività e i contenuti precedenti per valutare accuratamente la credibilità .

Fase 5: Informazioni incrociate (5 minuti)

- Spiegare l'importanza di incrociare le informazioni provenienti da più fonti affidabili per verificare l'accuratezza e ridurre i rischi di disinformazione .
- Incoraggiare gli studenti a confrontare le informazioni tra fonti attendibili e a identificare modelli coerenti .



Fase 6: Verifica dei siti web (5 minuti)

- Introdurre gli studenti ai siti web di fact-checking affidabili e al loro ruolo nel verificare l'accuratezza delle informazioni sui social media.
- Dimostrare come utilizzare i siti web di fact-checking per indagare sulle affermazioni, sfatare la disinformazione e accedere a informazioni affidabili.

Fase 7: Attenzione ai clickbait e al sensazionalismo (5 minuti)

- Discutere i pericoli del clickbait e del sensazionalismo sui social media e il loro impatto sul coinvolgimento degli utenti.
- Fornire strategie per identificare ed evitare contenuti fuorvianti o sensazionali, come ad esempio valutare i titoli dei giornali e fare riferimenti incrociati con fonti affidabili.

Fase 8: Utilizzo delle opzioni di ricerca avanzate (5 minuti)

- Insegnare agli studenti come esaminare criticamente i post sui social media che diffondono disinformazione e rispondere in modo efficace.
- Incoraggiare gli studenti a formulare critiche specifiche, a concentrarsi sul contenuto piuttosto che sulla persona e a conoscere i propri limiti nell'affrontare la disinformazione.

Fase 9: Revisione critica e risposta (5 minuti)

- Introdurre il concetto di fonti affidabili e discutere esempi quali agenzie governative, organizzazioni ambientali, istituzioni scientifiche e media affidabili.
- Sottolineare l'importanza della credibilità, di approfondimenti basati su prove e di un esame rigoroso nella valutazione delle fonti.



Fase 10: Riflessione e discussione (5 minuti)

- Concludere la lezione con un'attività di riflessione che consenta agli studenti di condividere le intuizioni e le lezioni apprese.
- Facilitare una discussione in classe sui consigli pratici per trovare e filtrare le informazioni sui social media, sottolineando il pensiero critico e la condivisione responsabile delle informazioni .

C'è di più :

- [Kristina Lerman \(2007 \), Browsing sociale e filtraggio delle informazioni nei social media.](#)
- [Individuare la disinformazione sui social media è sempre più impegnativo](#)
- [Fonti scientifiche affidabili su ambiente e cambiamento climatico](#)
- [RAINN - Come filtrare, bloccare e segnalare i contenuti dannosi sui social media](#)
- [Voice Magazine - Social Media e informazioni filtrate](#)



Attività di auto-riflessione per la valutazione (5 minuti)



Istruzioni

Dedicate 1 minuto a ciascuna delle seguenti domande. Scrivete risposte brevi e concise.

1. Fonti affidabili (1 minuto):

- Indicate una fonte affidabile di informazioni ambientali sui social media e spiegate perché è affidabile.

2. Utilizzo di hashtag e parole chiave (1 minuto):

- Fornite un esempio di parola chiave o hashtag che usereste per trovare informazioni sul cambiamento climatico sui social media.

3. Valutazione di autori/ fonti (1 minuto):

- Qual è un fattore che prendereste in considerazione per valutare la credibilità di un autore sui social media?

4. Informazioni incrociate (1 minuto):

- Descrivete un metodo che usereste per incrociare le informazioni trovate sui social media.

5. Verifica dei siti web (1 minuto):

- N nominate un sito web di fact-checking e spiegate come aiuta a verificare l'accuratezza delle informazioni sui social media.



*Fare clic sull'immagine per
accedere*



1.5. Ricetta 4: Valutare le informazioni online

Titolo : Valutare l'informazione online: Una ricetta per il pensiero critico

Argomento : Educare gli utenti al pensiero critico per combattere la disinformazione e le minacce online.

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Intermedio
- Competenze verdi: Intermedio
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Integratore (B1) in base alle competenze digitali .

Gruppo target : Questa lezione è adatta a persone con competenze digitali e linguistiche intermedie . Si rivolge a chi vuole migliorare la propria capacità di valutare le informazioni online, in particolare per quanto riguarda le tematiche ambientali .

Descrizione :

Questa ricetta fornisce una guida completa per la valutazione delle informazioni online, con particolare attenzione alle questioni ambientali . Seguendo il test CRAAP (Currency, Relevancy, Authority, Accuracy, Purpose), ponendo domande critiche e utilizzando strumenti di fact-checking, gli studenti svilupperanno le competenze necessarie per discernere le fonti affidabili dalla disinformazione . La ricetta comprende passaggi dettagliati per l'applicazione di ciascun metodo di valutazione, oltre a esercizi pratici e discussioni per rafforzare l'apprendimento .



Ingredienti :

- Accesso a Internet
- Dispositivo (computer, smartphone, tablet)
- Carta e penna
- Esempi di articoli di cronaca o post sui social media relativi a temi ambientali

Strumenti e siti web per il controllo dei fatti :

- [Imparare a controllare](#)
- [Nessun fatto alternativo](#)
- [Rete internazionale di verifica dei fatti - Poynter](#)
- [Fact Checker - Il Washington Post](#)
- [FactCheck.org](#)
- [PolitiFact](#)
- [Organizzatori grafici e fogli di lavoro](#)
- [Risorse multimediali \(documentari, podcast\)](#)
- [Sottoscrizione o accesso a piattaforme online che offrono simulazioni interattive e viaggi virtuali sul campo.](#)
- [OERECOLitAct come valutare le informazioni](#)

Come fare - passo dopo passo

Fase 0: Preparazione degli insegnanti

- Assicuratevi che sia disponibile tutto il materiale necessario, compresi l'accesso a Internet, i dispositivi, le copie stampate dei concetti chiave e dei suggerimenti e il materiale di scrittura .
- Rivedere e familiarizzare con il test CRAAP e con gli strumenti di fact-checking.
- Preparare articoli di cronaca o post sui social media relativi a temi ambientali .



Fase 1: Introduzione (5 minuti)

- Iniziare discutendo l'importanza del pensiero critico quando si accede alle informazioni online, sottolineando la prevalenza della disinformazione e la necessità di discernimento, soprattutto per quanto riguarda le tematiche ambientali.

Fase 2: Comprendere il test CRAAP (10 minuti)

- Spiegare le componenti del test CRAAP: Valuta, Pertinenza, Autorità, Accuratezza e Scopo.
- Fornite esempi e scenari per illustrare l'importanza di ciascun componente nella valutazione delle informazioni online.
- Discutete l'importanza dell'applicazione di ogni componente nella valutazione della credibilità delle fonti.

Fase 3: Applicazione del test CRAAP (10 minuti)

- Guidare gli studenti attraverso il processo di applicazione del test CRAAP alle informazioni incontrate online.
- Incoraggiare gli studenti a valutare l'attualità, la rilevanza, l'autorità, l'accuratezza e lo scopo delle varie fonti relative alle questioni ambientali.
- Fornire esempi di articoli di notizie o post sui social media per consentire agli studenti di esercitarsi nell'applicazione del test CRAAP.



Fase 4: Porre domande critiche (10 minuti)

- Introdurre una serie di domande critiche per valutare la credibilità delle fonti mediatiche.
- Discutete la rilevanza di ogni domanda e incoraggiate gli studenti a riflettere su come applicare queste domande nel loro processo di ricerca di informazioni.
- Facilitare le discussioni di gruppo in cui gli studenti analizzano gli articoli di cronaca o i post sui social media utilizzando le domande critiche.

Fase 5: Strumenti di verifica dei fatti (10 minuti)

- Introdurre gli studenti a vari strumenti e siti web di fact-checking, come Learn to Check, No Alternative Facts, IFCN Code of Principles, Fact Checker, FactCheck.org e PolitiFact.
- Dimostrare come utilizzare questi strumenti per verificare l'accuratezza delle informazioni reperite online, in particolare per quanto riguarda le questioni ambientali.
- Fornire sessioni pratiche in cui gli studenti utilizzano strumenti di fact-checking per verificare le informazioni contenute in articoli di notizie o post sui social media.

Fase 6: Pratica e applicazione (10 minuti)

- Fornite altri esempi di articoli di notizie o post sui social media relativi a temi ambientali.
- In coppia o in gruppo, chiedete agli studenti di applicare il test CRAAP, le domande critiche e gli strumenti di fact-checking per valutare la credibilità di ogni fonte.
- Incoraggiare i discenti a discutere i loro risultati e le loro intuizioni, condividendo eventuali sfide o scoperte fatte durante il processo di valutazione.



Fase 7: Riflessione e discussione (5 minuti)

- Facilitare una sessione di riflessione in cui gli studenti condividono le loro esperienze e le intuizioni acquisite valutando le informazioni online.
- Discutete le sfide o le scoperte fatte durante il processo e rafforzate l'importanza del pensiero critico nella navigazione del panorama digitale.
- Incoraggiare gli studenti a identificare strategie per applicare questi metodi di valutazione nelle loro future ricerche di informazioni.



Attività di auto-riflessione per la valutazione (5 minuti)



Istruzioni

Dedicate 1 minuto a ciascuna delle seguenti domande. Scrivete risposte brevi e concise.

1. Test CRAAP (1 minuto):

- Scegliete un articolo di cronaca recente o un post sui social media relativo a un tema ambientale. Valutatene la validità e spiegate le ragioni.

2. Domande critiche (1 minuto):

- Identificate l'autore dello stesso articolo o post. Cosa rende l'autore credibile o meno?

3. Verifica dei fatti (1 minuto):

- Usate uno degli strumenti di fact-checking introdotti nella lezione per verificare un'affermazione dell'articolo o del post. Che cosa avete trovato?

4. Riferimenti incrociati (1 minuto):

- Incrociate le informazioni contenute nell'articolo o nel post con altre fonti affidabili. Quali somiglianze o differenze avete trovato?

5. Scopo (1 minuto):

- Valutate lo scopo dell'articolo o del post. È informativo, persuasivo o altro? Spiegate la vostra risposta.



*Fare clic sull'immagine per
accedere*



1.6. Ricetta 5: Netiquette online: navigare nel mondo digitale

Titolo : Netiquette online: navigare nel mondo digitale

Argomento : Educare gli utenti a un corretto comportamento online

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Intermedio
- Competenze verdi: Intermedio
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Integratore (B1) in base alle competenze digitali .

Gruppo target : Questa lezione è adatta a persone con competenze digitali e linguistiche intermedie . Si rivolge a chi vuole migliorare la propria capacità di valutare le informazioni online, in particolare per quanto riguarda le tematiche ambientali .

Descrizione :

Questa ricetta ha lo scopo di educare gli studenti delle scuole medie e superiori sull'importanza di un comportamento etico online e della netiquette . È pensata per studenti di livello intermedio e richiede una competenza da parte dell'insegnante di livello integratore . L'obiettivo è aiutare gli studenti a comprendere i principi del galateo online e ad applicarli in vari contesti digitali .

Ingredienti :

- Aula con accesso a Internet
- Proiettore o lavagna interattiva
- Copie stampate delle linee guida della Netiquette
- Computer o dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) per ogni studente
- Materiale di scrittura
- [OERECOLitAct - come usare le informazioni in modo etico.docx](#)



Come fare - passo dopo passo

Fase 0: Preparazione degli insegnanti

- Assicurarsi che sia disponibile tutto il materiale necessario, compresi l'accesso a Internet, i dispositivi, le copie stampate dei concetti chiave e dei suggerimenti e il materiale di scrittura .

Fase 1: Introduzione alla netiquette (5 minuti)

- **a. Preparazione degli insegnanti** : Familiarizzare con le piattaforme online di base, come la posta elettronica e i siti web educativi .
- **b. Attività in classe** : Iniziare la lezione con una semplice discussione su ciò che gli studenti già sanno sul comportamento online. Introducete il termine "netiquette" e spiegate l'importanza per favorire interazioni online positive .

Fase 2: Discussione in classe (10 minuti)

- **a. Preparazione dell'insegnante** : Preparare spunti di discussione che siano riconducibili alle esperienze quotidiane degli studenti .
- **b. Attività in classe** : Facilitare una discussione in classe ponendo domande aperte sulle esperienze online degli studenti . Guidate la conversazione verso i principi chiave della netiquette, come la comunicazione rispettosa e la condivisione responsabile.

Fase 3: Attività di gruppo (15 minuti)

- **a. Preparazione dell'insegnante** : Fornire istruzioni chiare per le attività di gruppo in un formato passo dopo passo.
- **b. Attività in classe** : Dividete gli studenti in piccoli gruppi e assegnate a ciascun gruppo un aspetto specifico della netiquette (per esempio, privacy, linguaggio rispettoso) . Chiedete a ciascun gruppo di presentare le proprie scoperte attraverso semplici scenette o brevi presentazioni .



Fase 4: Scenari di vita reale (15 minuti)

- **a. Preparazione degli insegnanti** : Compilare un elenco di scenari di vita reale, relativi e adatti all'età, relativi al comportamento online su temi ambientali/climatici .
- **b. Attività in classe** : Presentare agli studenti scenari di vita reale e chiedere loro di discutere su come applicare i principi della netiquette . Incoraggiare gli studenti a condividere le loro opinioni e i loro pensieri sulla risoluzione dei conflitti online.

Fase 5: La netiquette dei social media (10 minuti)

- **a. Preparazione degli insegnanti** : Creare un elenco semplificato di cose da fare e da non fare per le interazioni con i social media.
- **b. Attività in classe** : Discutere le regole della netiquette specifiche per i social media e coinvolgere gli studenti nella creazione di un elenco collaborativo di linee guida per le interazioni online rispettose .



Fase 6: Riflessione e applicazione (5 minuti)

- **a. Preparazione dell'insegnante** : Preparare domande di riflessione che spingano gli studenti a pensare al proprio comportamento online.
- **b. Attività in classe** : Chiedere agli studenti di riflettere sul proprio comportamento online e di identificare le aree di miglioramento . Discutere le strategie per mantenere una presenza digitale positiva e contribuire a una comunità online sana.

C'è di più :

- Attività di gioco di ruolo: Consentire agli studenti di interpretare vari scenari online, sottolineando l'applicazione dei principi della netiquette .
- Relatore ospite: Invitate un oratore ospite, ad esempio un esperto di alfabetizzazione digitale, per condividere le proprie conoscenze e rispondere alle domande degli studenti .
- Progetto di ricerca online: Assegnare un progetto in cui gli studenti fanno ricerca e presentano un aspetto specifico dell'etica digitale .



*Fare clic sull'immagine per
accedere*

Hai completato la lezione?
Scarica il [supplemento al](#)
[certificato EUROPASS!](#)



Lezione 2 - Nozioni di base sul cambiamento climatico



Realizzata da:



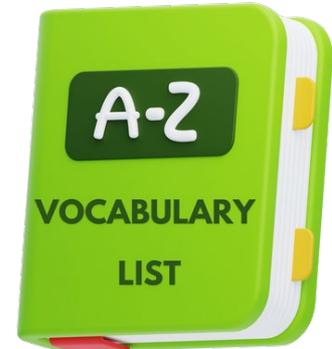
2.1. Schema della lezione

Oggetto :

- Capire le basi del cambiamento climatico

Grado/livello :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze green: Fondazione
- Competenze linguistiche : Base/Intermedio



*Fare clic sull'immagine per
accedere*

Durata : 3 ore (45 minuti per ogni ricetta)

Materiali necessari :

- Aula con accesso a Internet
- Proiettore o lavagna interattiva
- Computer o dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) per ogni studente
- Materiale di scrittura

Obiettivi della lezione :

- Capire che cos'è il cambiamento climatico e le questioni relative al cambiamento climatico in generale.
- Riflettere sulle manifestazioni del cambiamento climatico e sui risultati che ne derivano per il mondo.
- Identificare il clima e l'ambiente, le differenze tra loro.
- Identificare i cambiamenti climatici e ambientali.



- Comprendere come le questioni climatiche e ambientali siano collegate al sistema sanitario .
- Comprendere gli effetti della disinformazione sui fondamenti del cambiamento climatico .
- Essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e la comprensione del cambiamento climatico, nonché delle sue cause e conseguenze, per sviluppare idee e strategie per limitare i risultati del cambiamento climatico .

Introduzione

Rompere il ghiaccio : Chiedete agli studenti di presentarsi rispondendo alle seguenti domande:

- Qual è il suo nome? (se pertinente)
- Da dove venite? (se pertinente)
- Qual è l'ultima informazione sul cambiamento climatico che avete visto e che avete trovato interessante? Perché?

Brainstorming :

- Iniziate la lezione chiedendo agli studenti cosa intendono per "cambiamento climatico".
- Prendete nota delle risposte e incoraggiate la discussione tra gli studenti.



2.2. Ricetta 1: Clima e Ambiente

Titolo : Clima e ambiente . C'è differenza tra questi due elementi?

Argomento : Insegnare agli studenti la differenza tra clima e ambiente, due termini che spesso confondiamo .

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze verdi : Fondazione
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Integratore (B1) in base alle competenze digitali .

Gruppo target : Il gruppo target è costituito da studenti di livello intermedio che vogliono imparare a conoscere il clima e l'ambiente . Si rivolge agli studenti che non hanno molte informazioni sul tema e a quelli che le conoscono ma desiderano rinfrescare le loro conoscenze sui cambiamenti climatici, sui cambiamenti ambientali e sulle loro cause.

Descrizione :

Questa ricetta ha lo scopo di educare gli studenti sull'importante differenza tra clima e ambiente e sui cambiamenti climatici e ambientali . È pensata per studenti di livello intermedio e richiede all'insegnante una competenza di tipo integrativo . L'obiettivo è quello di aiutare gli studenti a comprendere il significato di cambiamento climatico e ambientale, le loro differenze e le loro cause.



Ingredienti

- Aula con accesso a Internet
- Proiettore o lavagna interattiva
- Copie stampate del ppt dell'OER7
- Computer o dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) per ogni studente
- Materiale di scrittura

Fase 0: Preparazione degli insegnanti

- Prima dell'inizio di ogni lezione, l'insegnante deve assicurarsi che la classe in cui insegnerà e i suoi studenti abbiano gli ingredienti necessari elencati nella ricetta . Nel caso in cui non sia possibile avere a disposizione tutti i materiali, deve trovare il modo di adattare il corso ai materiali disponibili . Inoltre, poiché sappiamo che ogni gruppo di studenti è diverso e l'insegnante conosce solo le specificità dei suoi studenti, gli suggeriamo di tenerne conto e di adattare ogni parte della lezione di conseguenza, in modo che la lezione sia piacevole ed efficace per tutti .

Fase 1:

Iniziate la lezione con una sessione di brainstorming per valutare il livello di competenza dei singoli studenti e adattare il contenuto della lezione di conseguenza. Allo stesso modo, concludete la sessione con un'attività di riepilogo per valutare i progressi degli studenti, confrontando ciò che sapevano prima della lezione con ciò che hanno acquisito .



- Avviate un dialogo con i vostri studenti sul clima e sull'ambiente, invitandoli a condividere esempi e approfondimenti . Promuovete un ambiente in cui ogni voce sia valorizzata, incoraggiando prospettive diverse e pensiero critico .
- Incoraggiate gli studenti a esprimere liberamente le loro idee, anche se queste comportano degli errori .
- Implementare tecniche di apprendimento attivo per promuovere l'impegno e la fidelizzazione . Incorporare esercizi interattivi, discussioni di gruppo ed esempi di vita reale per approfondire la comprensione e incoraggiare la partecipazione attiva .
- Incoraggiare la pratica riflessiva: Facilitare la riflessione alla fine di ogni lezione, invitando gli studenti a valutare il loro percorso di apprendimento e a identificare le aree di miglioramento . Non rivelate le risposte giuste all'inizio e lasciate che gli studenti commettano errori, cambino le loro risposte e imparino quante più cose possibili.
- L'attività per gli studenti - Le risposte di colore arancione sono quelle giuste :

1) Come definirebbe il cambiamento climatico?

- a. I cambiamenti nell'ambiente sono causati esclusivamente dalle attività umane.
- b. Variazioni a breve termine dei modelli meteorologici dovute a cause naturali .
- c. Alterazioni a lungo termine dei modelli meteorologici medi di una regione .
- d. Cambiamenti nelle pratiche culturali indotti dai progressi tecnologici .

2) Quale delle seguenti attività rilascia gas serra con un potenziale di cattura del calore superiore a quello della CO₂?

- a. Bruciare combustibili fossili .
- b. Processi industriali
- c. Agricoltura
- d. Modifiche dell'uso del suolo



3) Quali sono i tre processi geologici più significativi che contribuiscono a modificare la superficie terrestre?

- a. Intemperie, erosione e introduzione di nuove specie
- b. **Vulcani, agenti atmosferici ed erosione**
- c. Variabili atmosferiche, erosione e agenti atmosferici
- d. Fattori biologici, erosione e tettonica a placche

Fase 2: Introduzione al clima e all'ambiente (10 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Familiarizzare con le definizioni di base del clima e dell'ambiente.
- Garantire l'accesso alle risorse digitali della classe.

b. Attività in classe :

- Continuare la lezione con una discussione su ciò che gli studenti già sanno sul clima e sull'ambiente.
- Introducete il termine clima e ambiente e spiegate con poche parole di cosa si tratta. (Il **clima** descrive le condizioni di un determinato luogo. È collegato alle condizioni meteorologiche, ma viene utilizzato per descrivere le tendenze generali su un periodo di tempo più lungo, piuttosto che su un periodo breve, come nel caso dei bollettini meteorologici. Il clima comprende elementi come la temperatura, la quantità di precipitazioni, la frequenza di condizioni meteorologiche estreme e altro ancora. -- **L'ambiente** , invece, descrive un quadro molto più ampio ed è un insieme di tutte le possibili condizioni che esistono in un determinato luogo. Può includere il clima, la topografia, la biodiversità, il modo in cui si vive in un certo luogo e qualsiasi altra cosa sia inclusa nell'ambiente circostante. Quindi, il clima fa parte dell'ambiente e il clima contribuisce a creare l'ambiente).



Fase 3: Ricerca di gruppo / Discussione (15 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Assicuratevi che ci siano almeno due o tre computer o dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) che gli studenti utilizzeranno per fare le loro ricerche.

b. Attività in classe :

- Dividete la classe in due gruppi in base al numero di studenti .
- Incaricate un gruppo di cercare informazioni sui cambiamenti climatici e l'altro gruppo di cercare informazioni sui cambiamenti ambientali e sulle cause di questi due fenomeni.
- Monitorare le discussioni di gruppo e offrire indicazioni se necessario.
- Lasciate che ogni gruppo discuta di ciò che ha trovato e organizzi le informazioni in una pagina di word o su un foglio .

Fase 4: Presentazione delle nuove informazioni (5 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Assicuratevi che gli studenti abbiano il tempo necessario per fare la loro presentazione e che tutti gli studenti di ogni gruppo abbiano la possibilità di parlare.

b. Attività in classe :

- Ogni gruppo presenterà di fronte agli altri gruppi l'argomento assegnato e cercherà di rispondere alle domande dei compagni, se ce ne sono.



Ultimo passo: 5 minuti

- Gli studenti rifaranno la stessa attività che hanno fatto all'inizio della ricetta per vedere cosa hanno imparato durante la ricetta e se vogliono cambiare le loro risposte. Quindi, rivelate le risposte giuste e discutetele con gli studenti se sorgono domande.

Vedi altro :

- Vedere la pagina successiva per un'altra attività riguardante il clima e il tempo atmosferico.

Climate VS weather	Small groups work, presentation	Distinction between the definition of weather and climate	- 15 mins Group work - 15 mins group presentations - 15 mins discussion Approx. 45 mins	Flipchart papers Markers	The trainer separates the participants in two groups. The first one needs to work on the term "climate" and the other on the "weather". They need to write in the paper any word – definition – phrase – example etc. related to their topic. At the end the two groups need to find <u>present their work</u> . Question to be asked: "What are the differences between the two terms?"	Following this activity, the trainer can give the participants the time to discuss and present the climate and the weather of the place they are coming from.
--------------------	---------------------------------	---	--	-----------------------------	--	---



2.3. Ricetta 2: Il fenomeno del cambiamento climatico

Titolo : Il fenomeno del cambiamento climatico! Come siamo arrivati a questo punto?

Argomento : Insegnare agli studenti il cambiamento climatico e le sue cause

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze verdi: Fondazione
- Conoscenze linguistiche : Avanzato

Livello di competenza dell'insegnante : Integratore (B1) in base alle competenze digitali .

Gruppo target :

- Il gruppo target è generalmente costituito da tutti gli studenti che desiderano conoscere i cambiamenti climatici . È rivolto agli studenti che non conoscono molte informazioni sul tema e a quelli che le conoscono ma desiderano ricordare i dettagli di base della storia del fenomeno.

Descrizione :

- La ricetta mira a educare gli studenti sull'importanza del cambiamento climatico . È pensata per studenti di livello base (per quanto riguarda le competenze verdi e digitali) e per studenti di livello avanzato (per quanto riguarda le competenze linguistiche) e richiede una competenza di livello integratore da parte dell'insegnante, per quanto riguarda le sue competenze digitali . L'obiettivo è aiutare gli studenti a capire cosa si intende con il termine "cambiamento climatico" e quando e come questo fenomeno è stato causato.



Ingredienti

- Aula con accesso a Internet
- Proiettore o lavagna interattiva
- Copie stampate della cronologia del fenomeno "cambiamento climatico"
- Computer o dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) per ogni studente
- Materiale di scrittura
- [OERCambiamenti climatici : cronologia degli eventi](#)

Come fare (passo dopo passo)

Fase 0: preparazione degli insegnanti :

- Prima dell'inizio di ogni lezione, l'insegnante deve assicurarsi che la classe in cui insegnerà e i suoi studenti abbiano gli ingredienti necessari elencati nella ricetta . Nel caso in cui non sia possibile avere a disposizione tutti i materiali, deve trovare il modo di adattare il corso ai materiali disponibili . Inoltre, poiché sappiamo che ogni gruppo di studenti è diverso e l'insegnante conosce solo le specificità dei suoi studenti, gli suggeriamo di tenerne conto e di adattare ogni parte della lezione di conseguenza, in modo che la lezione sia piacevole ed efficace per tutti .

Fase 1: (10 minuti)

- Brainstorming all'inizio di ogni lezione. Questa fase serve all'insegnante per determinare il livello di ciascun allievo e adattare il contenuto della lezione.
- Inoltre, un'attività di auto-riflessione per fare una valutazione .
- Gli studenti faranno la stessa attività all'inizio e alla fine della ricetta per vedere cosa sapevano prima della ricetta e cosa dopo. L'insegnante non dovrebbe rivelare le risposte giuste all'inizio e lasciare che gli studenti commettano errori, cambino le loro risposte e imparino quante più cose possibili. Inoltre, un'attività di auto-riflessione per fare una valutazione .
- Le domande a cui gli studenti devono rispondere .



Domande

- Lasciate che gli studenti facciano un brainstorming e forniscano il maggior numero possibile di risposte sul significato dell'Antropocene .

Domanda 1) A cosa si riferisce il termine *Antropocene*?

Risposta : L'Antropocene è un'epoca geologica proposta - quella attuale - caratterizzata da azioni umane che hanno un impatto significativo sugli ecosistemi e sul clima del pianeta.

Informazioni aggiuntive : Sebbene l'Antropocene non sia (ancora) riconosciuto come un'epoca geologica ufficiale, il termine è utilizzato come concetto socio-politico che evidenzia l'impatto umano sul pianeta. Sebbene il clima della Terra sia sempre cambiato, l'azione dell'uomo, in particolare a partire dalla rivoluzione industriale, ha portato a un aumento delle temperature globali più rapido che mai, in un periodo in cui la Terra dovrebbe raffreddarsi.

Domanda 2) Qual è uno dei settori che contribuisce maggiormente al cambiamento climatico antropogenico?

- Rifiuti;
- Settore energetico;
- Agricoltura, silvicoltura e uso del suolo;
- Industria

Risposta : B



Informazioni aggiuntive : Nel 2016, il settore energetico è stato responsabile di un totale del 73,2% delle emissioni globali di gas serra, mentre agricoltura, silvicoltura e uso del suolo hanno causato il 18,4% delle emissioni, l'industria il 5,2% e i rifiuti il 3,2%. All'interno del settore energetico, le maggiori fonti di emissioni di gas serra sono l'uso di energia nell'industria (24,2%) - in particolare ferro e acciaio (7,2%) - i trasporti (16,2%) - in particolare il trasporto su strada (11,9%) - e l'uso di energia negli edifici commerciali e residenziali (17,5%).

Domanda 3) Più le temperature globali aumentano rispetto a quelle dell'era preindustriale, maggiori sono i rischi e le conseguenze degli impatti dei cambiamenti climatici (ad esempio, eventi meteorologici estremi). Vero o falso?

Risposta : Vero

Informazioni aggiuntive : Con l'aumento delle temperature, aumentano anche i rischi come gli eventi meteorologici estremi (ondate di calore, inondazioni, incendi, tempeste). Più le temperature aumentano, più è probabile che si raggiungano vari punti critici. Quando si raggiunge un punto di svolta, ad esempio la perdita di ghiaccio marino o lo scioglimento del permafrost, si mette in moto una serie di cambiamenti irreversibili. Pertanto, ogni 0,1 °C è importante, anche se superiamo la soglia di 1,5 °C concordata nell'Accordo di Parigi.



Fase 2 - Introduzione al cambiamento climatico (10 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Familiarizzare con le definizioni di base del clima e dei cambiamenti climatici .
- Garantire l'accesso alle risorse digitali della classe.

b. Attività in classe :

- Coinvolgere le conoscenze pregresse: Iniziate la lezione avviando una discussione con gli studenti sulla loro comprensione del clima. Incoraggiateli a condividere i loro pensieri, le loro esperienze e tutti gli esempi rilevanti che possono aver incontrato .
- Introdurre il termine "cambiamento climatico" e spiegare in poche parole di cosa si tratta . (Il termine **cambiamento climatico** viene utilizzato per descrivere il cambiamento osservabile dei modelli meteorologici che si è verificato nel corso del tempo. Quando parliamo di clima, parliamo della media a lungo termine delle condizioni meteorologiche . Sono incluse condizioni come la velocità del vento, l'umidità e le precipitazioni .
- Sebbene i cambiamenti climatici siano sempre stati presenti, il termine **Cambiamento climatico** viene tipicamente utilizzato per descrivere l'**aumento della temperatura** che si è registrato a partire dalla metà del XX secolo. A causa di questo aumento di temperatura, le calotte glaciali e i ghiacciai di tutto il pianeta si stanno sciogliendo e gli oceani si stanno riscaldando. Questo cambiamento climatico potrebbe anche essere responsabile del recente aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi).

Fase 3 - Discussione in classe (15 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Prepare spunti di discussione che siano riconducibili alle esperienze quotidiane degli studenti .
- Incoraggiare l'uso di un linguaggio semplice e di supporti visivi per spiegare i concetti .



b. Attività in classe : le conseguenze del cambiamento climatico .

- Facilitare una discussione in classe ponendo domande aperte sulle conoscenze degli studenti in materia di cambiamenti climatici .
- ex. Avete già sentito parlare di cambiamento climatico? Cosa pensate che sia? Come possiamo evitare che peggiori? Cosa fate in merito a questo fenomeno? Che ruolo pensi che abbiano le azioni rispettose nel cambiamento climatico?
- Guidare la conversazione verso le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici di origine antropica, come le emissioni di gas serra, la deforestazione, l'aumento della temperatura globale e l'innalzamento del livello del mare. (Utilizzare le prime diapositive dell'OER8 ppt)

Fase 4 - Attività di gruppo (8 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Fornire istruzioni chiare per le attività di gruppo in un formato passo dopo passo.
- Utilizzare il resto delle diapositive del ppt OER8
- Siate pronti ad assistere i gruppi mentre lavorano alle loro presentazioni .

b. Attività in classe :

- Dividete gli studenti in piccoli gruppi e assegnate a ciascun gruppo un secolo specifico nella cronologia dei cambiamenti climatici. Gli studenti devono capire cosa stava accadendo in quel periodo e poi preparare una breve presentazione da fare davanti ai loro colleghi.
- Monitorare le discussioni di gruppo e offrire indicazioni se necessario.
- Chiedete a ogni gruppo di presentare le proprie scoperte attraverso semplici scenette o brevi presentazioni.



Ultimo passo (2 minuti)

- Gli studenti rifaranno la stessa attività che hanno fatto all'inizio della ricetta per vedere cosa hanno imparato durante la ricetta e se vogliono cambiare le loro risposte.
- Poi, rivelate le risposte giuste e discutetele con gli studenti se sorgono domande.
- Rispondete a tre domande sull'argomento che avete discusso oggi!

C'è di più:

- Bloomberg Originals. (2015, 1 settembre). *Breve storia del riscaldamento globale* [Video]. YouTube. [Breve storia del riscaldamento globale](#)
- MSCI. (2021, 6 maggio). *Breve storia della scienza del cambiamento climatico* [Video]. YouTube. [Breve storia della scienza del cambiamento climatico](#)
- Parlamento europeo. (2021, 24 giugno). *Cronologia: Azione europea per il clima* [Video]. YouTube. [Cronologia: Azione europea per il clima](#)

Vedere anche: [ALLEGATO I](#) e [ALLEGATO II](#) per l'attività di gruppo - Come svolgere l'attività e la tabella della tombola con le risposte giuste.



2.4. Ricetta 3: Le questioni ambientali e il sistema sanitario

Titolo : Come le questioni climatiche e ambientali sono collegate al sistema sanitario?

Argomento : Introduzione al clima e alle questioni ambientali: Iniziate la lezione ricordando agli studenti i concetti di clima e ambiente.

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze verdi: Intermedio
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Integratore (B1) in base alle competenze digitali .

Gruppo target :

- Il gruppo target è generalmente costituito da tutti gli studenti che desiderano conoscere le questioni climatiche e ambientali e il loro impatto sul sistema sanitario . È rivolto agli studenti che non conoscono molte informazioni sul tema e a quelli che le conoscono ma che desiderano rinfrescare le proprie conoscenze sui temi di.

Descrizione :

- La ricetta mira a educare gli studenti sull'importanza del cambiamento climatico e del suo collegamento con il sistema sanitario . È pensata per studenti di livello base (per quanto riguarda le competenze digitali) e per studenti di livello avanzato (per quanto riguarda il linguaggio e le competenze verdi) e richiede una competenza di livello integratore da parte dell'insegnante, per quanto riguarda le sue competenze digitali . L'obiettivo è aiutare gli studenti a capire cosa intendiamo quando parliamo dell'impatto delle questioni climatiche e ambientali sul sistema sanitario .



Ingredienti

- Aula con accesso a Internet
- Proiettore o lavagna interattiva
- Copie stampate di [OER 17](#) e [Come le questioni climatiche e ambientali sono collegate al sistema sanitario - Domande di valutazione.docx](#)
- Computer o dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) per ogni studente
- Materiale di scrittura

Come fare (passo dopo passo)

Fase 0: preparazione degli insegnanti :

- Prima dell'inizio di ogni lezione, l'insegnante deve assicurarsi che la classe in cui insegnerà e i suoi studenti abbiano gli ingredienti necessari elencati nella ricetta . Nel caso in cui non sia possibile avere a disposizione tutti i materiali, deve trovare il modo di adattare il corso ai materiali disponibili . Inoltre, poiché sappiamo che ogni gruppo di studenti è diverso e l'insegnante conosce solo le specificità dei suoi studenti, gli suggeriamo di tenerne conto e di adattare ogni parte della lezione di conseguenza, in modo che la lezione sia piacevole ed efficace per tutti .

Fase 1: (10 minuti)

- Brainstorming all'inizio di ogni lezione. Questa fase serve all'insegnante per determinare il livello di ciascun allievo e adattare il contenuto della lezione.
- Inoltre, un'attività di auto-riflessione per fare una valutazione . 3 domande a cui i partecipanti devono rispondere [Queste domande sono le stesse a cui devono rispondere alla fine della lezione/ricetta . L'obiettivo è vedere cosa sceglierebbero di rispondere senza avere le conoscenze che raccoglieranno durante la lezione. Forse è ancora meglio non dire/confermare loro le risposte giuste all'inizio della lezione e poi alla fine vedere se scelgono qualche altra risposta . A quel punto si può discutere sul perché hanno scelto ciascuna risposta e su cosa li ha spinti a cambiare le loro risposte] .
- Le domande a cui gli studenti devono rispondere .



Domanda 1) In che modo la scarsa qualità dell'aria può avere un impatto sulla salute umana?

a. Provoca malattie della pelle (**sbagliato**)

- **Feedback:** Questa risposta non è corretta . Lo scopo principale dell'app "Grow Recycling" non è specificamente incentrato sull'identificazione dei rifiuti attraverso i codici a barre . Sebbene alcune app per il riciclaggio possano utilizzare la scansione dei codici a barre per l'identificazione, questo non è lo scopo principale dell'app "Grow Recycling" .

b. Porta a malattie cardiovascolari (**corretto**)

- **Feedback:** La risposta è corretta . Lo scopo principale dell'app "Grow Recycling" è quello di educare e coinvolgere i bambini nell'apprendimento della riduzione dei rifiuti, del riciclaggio e della conservazione dell'ambiente . L'obiettivo è insegnare ai bambini l'importanza del riciclaggio e della riduzione dei rifiuti in modo informativo e coinvolgente .

c. Migliora la salute delle vie respiratorie (**sbagliato**)

- **Feedback:** Questa risposta non è corretta . L'app "Grow Recycling" non si concentra principalmente sulla fornitura di istruzioni in tempo reale per la differenziazione dei rifiuti . Anche se alcune app offrono indicazioni su come differenziare o riciclare vari materiali, non è l'obiettivo principale dell'app "Grow Recycling" .

d. Migliora la funzione del sistema immunitario (**sbagliato**)

- **Feedback:** La risposta non è corretta . L'app "Grow Recycling" non ha come scopo principale quello di fornire assistenza per la consegna dei rifiuti . Alcune app per il riciclaggio possono offrire informazioni sui luoghi o sugli orari di conferimento dei rifiuti, ma non è lo scopo principale dell'app "Grow Recycling" .



Domanda 2) In che modo i cambiamenti della temperatura e delle precipitazioni possono influire sulle malattie trasmesse dai vettori?

a. Non hanno alcun effetto sulla trasmissione delle malattie (sbagliato)

- **Feedback:** Le variazioni della temperatura e delle precipitazioni possono avere un impatto significativo sulla trasmissione delle malattie trasmesse da vettori. Queste alterazioni possono influenzare gli habitat dei vettori di malattie e la sopravvivenza degli agenti patogeni, incidendo così sulla trasmissione delle malattie.

b. Riducono la durata di vita dei vettori di malattie (sbagliato)

- **Feedback:** Sebbene le variazioni di temperatura e precipitazioni possano influenzare la durata di vita di alcuni vettori di malattie, l'impatto non è sempre una diminuzione. In alcuni casi, le condizioni ambientali alterate possono prolungare la durata di vita di alcuni vettori, con potenziali ripercussioni sulla trasmissione delle malattie.

c. Non hanno alcun impatto sulla diffusione delle malattie (sbagliato)

- **Feedback:** Le variazioni della temperatura e delle precipitazioni possono effettivamente avere un impatto sulla diffusione delle malattie trasmesse da vettori. Queste alterazioni possono influire sulla distribuzione geografica e sulla prevalenza dei vettori di malattie, influenzando la diffusione delle malattie da essi veicolate.

d. Possono influenzare la distribuzione e il comportamento dei vettori che trasportano le malattie (corretto)

- **Feedback:** Le variazioni della temperatura e delle precipitazioni possono avere un impatto significativo sulla distribuzione, sul comportamento e sull'abbondanza dei vettori di malattie. Le temperature più calde, ad esempio, possono ampliare la gamma geografica di alcuni vettori, consentendo loro di sopravvivere in regioni in cui prima non potevano farlo. Allo stesso modo, le alterazioni dei modelli di precipitazione possono creare habitat di riproduzione per i vettori di malattie o influenzare le loro attività stagionali.



Domanda 3) Qual è l'impatto del cambiamento climatico sulla sicurezza alimentare e sulla nutrizione?

a. Aumenta la resa dei raccolti (**sbagliato**)

- **Feedback:** I cambiamenti climatici spesso provocano eventi meteorologici estremi, come siccità, inondazioni e cambiamenti imprevedibili nei modelli di temperatura. Questi cambiamenti possono influire negativamente sulle rese delle colture, anziché aumentarle. Le temperature più elevate, ad esempio, possono causare stress da caldo nelle colture, compromettendone la crescita e la produttività. Questa opzione non è corretta, poiché i cambiamenti climatici di solito ostacolano le rese delle colture.

b. Non ha alcun effetto sull'agricoltura (**sbagliato**)

- **Feedback:** I cambiamenti climatici hanno un impatto significativo sull'agricoltura a causa delle variazioni di temperatura, dei modelli di precipitazione e della maggiore frequenza di eventi meteorologici estremi. Questi cambiamenti hanno effetti visibili e negativi sull'agricoltura, influenzando la crescita delle colture, la salute del bestiame e la produzione alimentare complessiva. Pertanto, affermare che i cambiamenti climatici non hanno alcun effetto sull'agricoltura non è corretto.

c. Disturba i sistemi agricoli e riduce le rese (**corretto**)

- **Feedback:** Questa opzione è corretta. Il cambiamento climatico altera i sistemi agricoli creando condizioni sfavorevoli per le colture. Porta a una riduzione dei raccolti a causa di fattori quali il cambiamento dei modelli meteorologici, l'aumento di parassiti e malattie, la scarsità d'acqua e altri fattori di stress ambientale. Queste perturbazioni contribuiscono all'insicurezza alimentare e pongono sfide alla nutrizione globale, limitando la disponibilità e l'accesso a cibo nutriente.



d. Migliora la disponibilità di cibo (**sbagliato**)

- **Feedback:** Il cambiamento climatico, nella maggior parte dei casi, riduce la disponibilità di cibo a causa dei suoi impatti negativi sull'agricoltura. Porta a una diminuzione dei raccolti e può influire sulla salute del bestiame, riducendo di conseguenza la disponibilità complessiva di cibo. Questa opzione non è corretta, poiché i cambiamenti climatici tendono a ostacolare la disponibilità di cibo piuttosto che a migliorarla.

Fase 2 - Introduzione (15 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Acquisire familiarità con le definizioni di base del cambiamento climatico e del sistema sanitario.
- Garantire l'accesso alle risorse digitali della classe.

b. Attività in classe :

- Iniziare la lezione con una semplice discussione su ciò che gli studenti già sanno sul cambiamento climatico e sul sistema sanitario.
- Introducete il termine cambiamento climatico e sistema economico e spiegate con poche parole di cosa si tratta. [Il termine **cambiamento climatico** viene utilizzato per descrivere il cambiamento osservabile dei modelli meteorologici che si è verificato nel corso del tempo. Quando parliamo di clima, parliamo della media a lungo termine delle condizioni meteorologiche. Sono incluse condizioni come la velocità del vento, l'umidità e le precipitazioni.



- Sebbene i cambiamenti climatici siano sempre stati presenti, il termine **Cambiamento climatico** viene tipicamente utilizzato per descrivere l'**aumento della temperatura** che si è registrato a partire dalla metà del XX secolo. A causa di questo aumento di temperatura, le calotte glaciali e i ghiacciai di tutto il pianeta si stanno sciogliendo e gli oceani si stanno riscaldando. Questo cambiamento climatico potrebbe anche essere responsabile del recente aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi. -- Sistema sanitario: Un sistema sanitario è il modo in cui vengono forniti tutti i servizi sanitari. Dal modo in cui vengono finanziati alla forza lavoro, alle strutture e alle forniture disponibili, un sistema sanitario forte assicura che tutti possano accedere a un'assistenza sanitaria di alta qualità senza difficoltà economiche.
- Guidare la discussione tra gli studenti in merito ai due termini e al loro legame.

Fase 3 - Discussione in classe (15 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Stampare la parola dell'[OER 17](#)
- Stampate il file word per poterlo condividere con gli studenti.
- Leggetelo in modo da familiarizzare con la teoria alla base dei cambiamenti climatici e dei sistemi sanitari e con i modi in cui il clima e l'ambiente sono collegati ai sistemi sanitari.

b. Attività in classe :

- Dividete la classe in due gruppi. Il primo gruppo analizzerà le prime 5 connessioni chiave tra le questioni climatiche/ambientali e il sistema sanitario, mentre il secondo gruppo si occuperà delle altre connessioni chiave tra le questioni climatiche/ambientali e il sistema sanitario.



- Consegnate agli studenti l'OER 17word stampato e fateli familiarizzare con il suo contenuto .
- Dopo 10 minuti di impegno con il testo dato loro, gli studenti avranno 5 minuti per presentare il contenuto al resto della classe.

Ultimo passo: (5 minuti)

- Gli studenti rifaranno la stessa attività svolta all'inizio della ricetta per vedere cosa hanno imparato durante la ricetta e se vogliono cambiare le loro risposte. Quindi, rivelate le risposte giuste e discutetele con gli studenti se sorgono domande.
- Rispondete a tre domande sull'argomento che avete discusso oggi!



2.5. Ricetta 4: Le questioni ambientali e il sistema economico

Titolo : In che modo le questioni climatiche e ambientali sono collegate al sistema economico?

Argomento : Insegnare agli studenti il sistema economico e in che modo è collegato al clima e alle questioni ambientali .

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze verdi: Intermedio
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Integratore (B1) in base alle competenze digitali .

Gruppo target :

- Il gruppo target è generalmente costituito da tutti gli studenti che desiderano apprendere come le questioni climatiche e ambientali siano collegate al sistema economico e come questo influisca sul mondo. Si rivolge agli studenti che non conoscono molte informazioni sul tema e a quelli che le conoscono ma desiderano ricordare i dettagli fondamentali della storia del fenomeno.

Descrizione :

- La ricetta mira a educare gli studenti sull'importanza dei cambiamenti climatici e sul loro legame con il sistema economico. È pensata per studenti di livello base (per quanto riguarda le competenze digitali) e per studenti di livello avanzato (per quanto riguarda il linguaggio e le competenze verdi) e richiede una competenza di livello integratore da parte dell'insegnante, per quanto riguarda le sue competenze digitali . L'obiettivo è aiutare gli studenti a capire cosa intendiamo quando parliamo dell'impatto delle questioni climatiche e ambientali sul sistema economico.



Ingredienti

- Aula con accesso a Internet
- Proiettore o lavagna interattiva
- Copie stampate dell'[OER16](#) relativa a questa ricetta
- Computer o dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) per ogni studente
- Materiale di scrittura

Come fare (passo dopo passo)

Fase 0: preparazione degli insegnanti :

- Prima dell'inizio di ogni lezione, l'insegnante deve assicurarsi che la classe in cui insegnerà e i suoi studenti abbiano gli ingredienti necessari elencati nella ricetta . Nel caso in cui non sia possibile avere a disposizione tutti i materiali, deve trovare il modo di adattare il corso ai materiali disponibili . Inoltre, poiché sappiamo che ogni gruppo di studenti è diverso e l'insegnante conosce solo le specificità dei suoi studenti, gli suggeriamo di tenerne conto e di adattare ogni parte della lezione di conseguenza, in modo che la lezione sia piacevole ed efficace per tutti .

Fase 1: (10 minuti)

- Brainstorming all'inizio di ogni lezione. Questa fase serve all'insegnante per determinare il livello di ogni studente e adattare il contenuto della lezione. Inoltre, un'attività di auto-riflessione per fare una valutazione . Gli studenti faranno la stessa attività all'inizio e alla fine della ricetta per vedere cosa sapevano prima della ricetta e cosa dopo. L'insegnante non dovrebbe rivelare le risposte giuste all'inizio e lasciare che gli studenti commettano errori, cambino le loro risposte e imparino quante più cose possibili. Inoltre, un'attività di auto-riflessione per fare una valutazione .
- Presentate [questo articolo](#) agli studenti .
- Le domande a cui gli studenti devono rispondere .



Domanda 1) Vero o falso? Le economie di tutti i Paesi hanno lo stesso impatto sul cambiamento climatico .

- **Risposta corretta : Falso.**
- **Feedback:** Corretto! I Paesi a basso reddito sono più colpiti di quelli ad alto reddito . Una delle ragioni è che i Paesi ad alto reddito hanno generalmente una maggiore capacità di adattamento e possono quindi rispondere più efficacemente agli effetti del cambiamento climatico . Un altro fattore è che molti Paesi ad alto reddito hanno climi relativamente freddi . Con l'aumento delle temperature (entro certi limiti) è probabile che la produttività, ad esempio in agricoltura, aumenti e che la salute delle persone migliori, con conseguenti benefici per l'economia. Per i climi caldi, invece, accade il contrario . Pertanto, mentre le economie di Paesi come il Regno Unito e la Germania probabilmente beneficeranno dei cambiamenti climatici, altri Paesi, come l'India, probabilmente, subiranno gravi impatti negativi .
- **Risposta errata : Vero .**
- **Feedback:** Riprova! I Paesi a basso reddito sono colpiti in misura maggiore rispetto a quelli ad alto reddito . Una delle ragioni è che i Paesi ad alto reddito hanno generalmente una maggiore capacità di adattamento e possono quindi rispondere più efficacemente agli effetti del cambiamento climatico . Un altro fattore è che molti Paesi ad alto reddito hanno climi relativamente freddi . Con l'aumento delle temperature (entro certi limiti) è probabile che la produttività, ad esempio in agricoltura, aumenti e che la salute delle persone migliori, con conseguenti benefici per l'economia. Per i climi caldi, invece, accade il contrario . Pertanto, mentre le economie di Paesi come il Regno Unito e la Germania probabilmente beneficeranno dei cambiamenti climatici, altri Paesi, come l'India, probabilmente subiranno gravi impatti negativi .



Domanda 2) Come sono collegati i cambiamenti climatici, l'agricoltura e l'economia?

- A) Poiché il riscaldamento globale rende più difficile l'agricoltura, meno persone vogliono lavorare in agricoltura, con conseguente scarsità di cibo e aumento dei prezzi degli alimenti .
- B) Gli eventi meteorologici estremi, come la siccità, possono portare a una diminuzione della produttività agricola, con conseguenti perdite economiche e aumento dei prezzi dei prodotti alimentari .
- C) L'imprevedibilità dei raccolti porta a fluttuazioni economiche e instabilità .
- D) Non lo sono.

Risposta corretta : B

- **Feedback:** Esattamente! I gruppi emarginati all'interno della società sono vulnerabili all'aumento dei prezzi dei generi alimentari e agli shock dei prezzi dovuti alla mancanza di raccolti . L'impatto del cambiamento climatico sul settore agricolo, quindi, non solo ha un impatto sull'economia in generale, ma anche sugli individui e aumenta le disuguaglianze socio-economiche.

Risposte non corrette : A; C; D

- **Feedback:** Non proprio . Ciò che tende a succedere è che eventi meteorologici estremi come la siccità portano a raccolti peggiori e a fallimenti delle colture . Gli agricoltori perdono denaro e i prezzi dei prodotti alimentari aumentano. Questo colpisce in particolare i gruppi già emarginati, aumentando ulteriormente le disuguaglianze socio-economiche.



Domanda 3) Quali fattori hanno contribuito alla crisi energetica del Brasile nel 2021, che ha portato a un aumento dei costi dell'elettricità? (più di una risposta può essere corretta)

- A) La dipendenza da una sola fonte principale di energia elettrica .
- B) L'eliminazione graduale dei combustibili fossili .
- C) Tempeste e incendi hanno distrutto infrastrutture essenziali per la produzione di energia.
- D) Una grave siccità ha esaurito le riserve d'acqua per le centrali idroelettriche .

Risposta corretta : A; D

- **Feedback:** Corretto! Il Brasile si basa in gran parte sull'energia idroelettrica per generare elettricità . A causa di una grave siccità, le riserve idriche si sono esaurite rendendo più difficile la produzione di energia. Di conseguenza, i prezzi dell'elettricità sono aumentati .

Risposte errate : B; C

- **Feedback:** Non è quello che è successo. Il Brasile si basa in gran parte sull'energia idroelettrica per generare elettricità . A causa di una grave siccità, le riserve idriche si sono esaurite rendendo più difficile la produzione di energia. Di conseguenza, i prezzi dell'elettricità sono aumentati .

Fase 2: Introduzione al cambiamento climatico e al sistema economico (5 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Acquisire familiarità con le definizioni di base del cambiamento climatico e del sistema economico.
- Garantire l'accesso alle risorse digitali della classe.



b. Attività in classe :

- Iniziate la lezione con una semplice discussione su ciò che gli studenti già sanno sul cambiamento climatico e sul sistema economico.
- Introducete il termine cambiamento climatico e sistema economico e spiegate con poche parole di cosa si tratta . [Il termine **cambiamento climatico** viene utilizzato per descrivere il cambiamento osservabile dei modelli meteorologici che si è verificato nel corso del tempo. Quando parliamo di clima, parliamo della media a lungo termine delle condizioni meteorologiche . Sono incluse condizioni come la velocità del vento, l'umidità e le precipitazioni .
- Sebbene i cambiamenti climatici siano sempre stati presenti, il termine **Cambiamento climatico** viene tipicamente utilizzato per descrivere **l'aumento della temperatura** che si è registrato a partire dalla metà del XX secolo. A causa di questo aumento di temperatura, le calotte glaciali e i ghiacciai di tutto il pianeta si stanno sciogliendo e gli oceani si stanno riscaldando. Questo cambiamento climatico potrebbe anche essere responsabile del recente aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi .
- **Sistema economico** : Un sistema economico è un mezzo con cui le società o i governi organizzano e distribuiscono le risorse, i servizi e i beni disponibili in una regione geografica o in un Paese. I sistemi economici regolano i fattori di produzione, tra cui la terra, il capitale, il lavoro e le risorse fisiche] . Fate in modo che la discussione tra gli studenti riguardi i due termini e il legame tra di essi.



Fase 3: Discussione e presentazione (20 minuti)

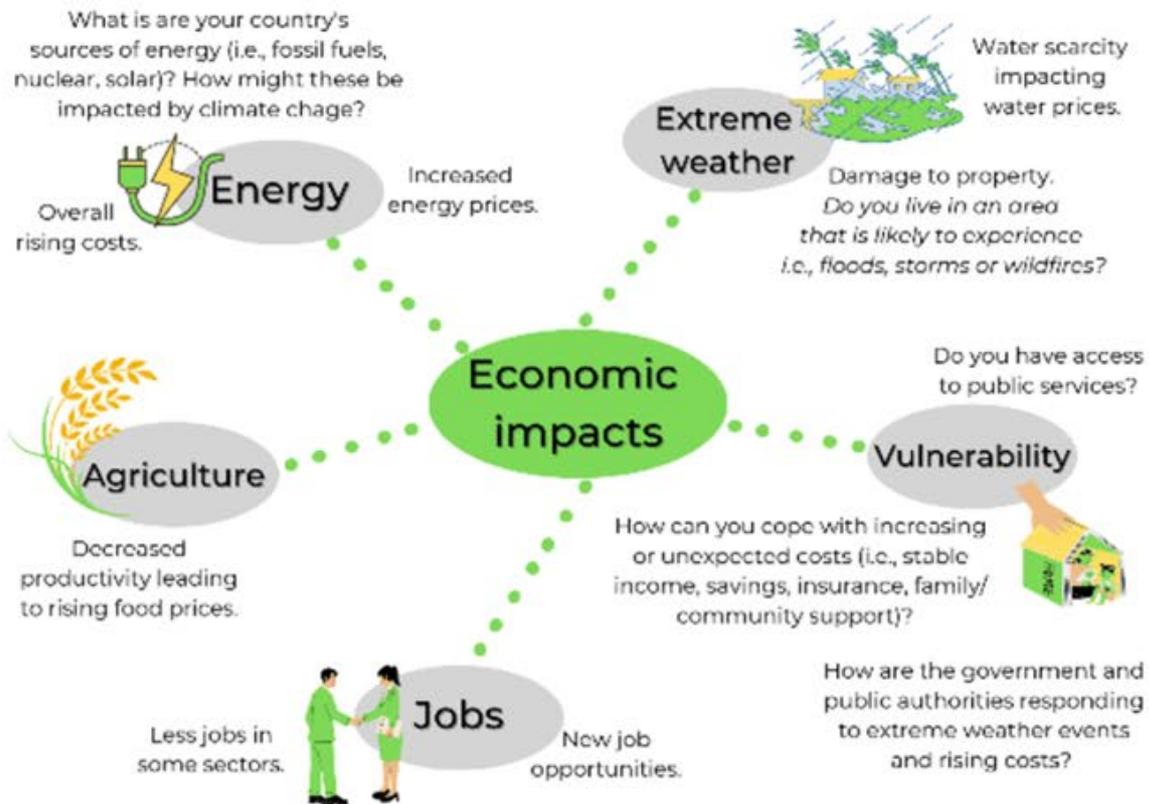
a. Preparazione degli insegnanti :

- Stampa [OER16 Impatti economici del cambiamento climatico](#)
- Stampate la parola più volte, in modo da poterla poi condividere con gli studenti .
- Leggetelo per familiarizzare con la teoria alla base dei cambiamenti climatici e dei sistemi economici, gli impatti dei diversi settori e le risposte agli impatti economici dei cambiamenti climatici .

b. Attività in classe :

- Dividete la classe in tre gruppi. Il primo gruppo affronterà e analizzerà il caso relativo :
- Insicurezza alimentare,
- Il secondo gruppo si occuperà della crisi energetica .
- e il terzo gruppo si occuperà delle risposte agli impatti economici del cambiamento climatico .
- Consegnate agli studenti la parola stampata e lasciateli familiarizzare con il suo contenuto .
- Dopo 10 minuti di impegno con il testo dato loro, gli studenti avranno 3 minuti per presentare il contenuto al resto della classe.





Ultimo passo: Riflessione (10 minuti)

- Gli studenti rifaranno la stessa attività svolta all'inizio della ricetta per vedere cosa hanno imparato durante la ricetta e se vogliono cambiare le loro risposte. Quindi, rivelate le risposte giuste e discutetele con gli studenti se sorgono domande.

Riflessione personale sul cambiamento climatico e sul mio ruolo :

- **Obiettivo :** Incoraggiare gli studenti a riflettere sul loro legame personale con il cambiamento climatico e a riconoscere la loro responsabilità nel contribuire alle soluzioni.



Istruzioni :

- Prendetevi qualche minuto per riflettere sulle seguenti domande. Scrivete i vostri pensieri in un diario personale o condivideteli con un compagno durante una discussione in classe. L'obiettivo è quello di approfondire la vostra comprensione di come il cambiamento climatico sia rilevante per voi personalmente e di quale sia il vostro ruolo in questo problema globale.
- **Qual è il mio ruolo nel cambiamento climatico?** - Considerate le vostre azioni quotidiane e il vostro stile di vita. In che modo contribuiscono a problemi ambientali come l'inquinamento, i rifiuti o le emissioni di carbonio? Riflettete su come i vostri consumi, i trasporti o l'uso di energia hanno un impatto sul clima.
- **Perché è importante per me?** - Pensate a come il cambiamento climatico influisce sulla vostra comunità, sulla vostra famiglia o sul vostro futuro. Avete notato dei cambiamenti nell'ambiente locale, come fenomeni meteorologici estremi, inquinamento o perdita di biodiversità? In che modo questi cambiamenti influenzano la vostra vita, la vostra salute o il benessere degli altri?
- **Che impatto avrà il cambiamento climatico sul mio futuro?** - Proiettatevi in avanti e immaginate come il cambiamento climatico potrebbe plasmare il mondo in cui vivete. Quali sfide potreste affrontare a causa dell'aumento delle temperature, del livello del mare o della scarsità di cibo? Come potrebbe influire sulla vostra carriera, sulla vostra famiglia o sulla vostra vita quotidiana?



- **Quali azioni posso intraprendere per ridurre il mio impatto?** - Identificate cambiamenti specifici e attuabili nella vostra vita quotidiana per ridurre al minimo il vostro contributo al cambiamento climatico. Ad esempio, ridurre il consumo di energia, fare scelte sostenibili nei trasporti o promuovere la consapevolezza ambientale nella propria comunità.
- **Perché questo tema è importante per me personalmente?** - Riflettete sul motivo per cui il cambiamento climatico vi sembra importante. Quali valori o convinzioni guidano la vostra preoccupazione? In che modo le vostre esperienze personali o culturali influenzano la vostra visione di questa sfida globale?

Discussione :

- Dopo aver riflettuto, prendete in considerazione la possibilità di discutere le vostre intuizioni con un gruppo. La condivisione delle riflessioni personali può contribuire a rafforzare la responsabilità collettiva e a ispirare gli altri ad agire.

Hai completato la lezione?
Scarica il [supplemento al](#)
[certificato EUROPASS!](#)



Lezione 3 - Il negazionismo climatico



Realizzata da: Swide^o 



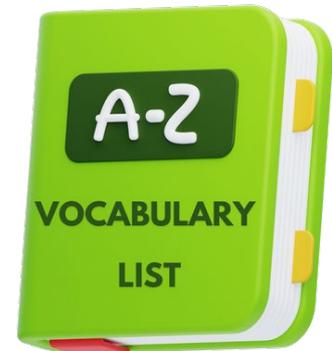
3.1. Schema della lezione

Oggetto :

- Capire il negazionismo climatico

Grado/livello :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze green: Base/Intermedio
- Competenze linguistiche : Base/Intermedio



*Fare clic sull'immagine per
accedere*

Durata : 3 ore (45 minuti per ogni ricetta)

Materiali necessari :

- Dispense (in formato digitale o cartaceo) - Link in ogni ricetta
- Lavagna digitale o fisica (ad esempio, Miro, Canva, Lavagna Zoom)
- Piattaforma adatta a dividere i discenti in gruppi (se si svolge la formazione online)
- Post-it (digitali o cartacei)
- Lavagna a fogli mobili (digitale o cartacea)
- Scenario di apprendimento basato su problemi disponibile [qui](#)

Obiettivi della lezione :

- Capire cos'è il negazionismo climatico .
- Riflettere sulle manifestazioni del negazionismo climatico e sui propri atteggiamenti .
- Identificare il negazionismo climatico nel modo in cui diverse persone si posizionano e spiegano i loro punti di vista.
- Identificare i comportamenti che contribuiscono al negazionismo climatico .



Introduzione

- Comprendere come il negazionismo climatico si traduca in azioni quotidiane e sia collegato all'azione per il clima.
- Capire perché il negazionismo climatico tende a verificarsi e quali sono le convinzioni e i presupposti che lo causano o lo rafforzano .
- Identificare le diverse ragioni per cui le persone tendono a negare il cambiamento climatico .
- Comprendere gli effetti della disinformazione sul negazionismo climatico .
- Essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e la comprensione del negazionismo climatico, nonché le sue cause e conseguenze, per sviluppare idee e strategie per contrastare il negazionismo climatico .

Rompere il ghiaccio : Chiedete agli studenti di presentarsi rispondendo alle seguenti domande:

- Qual è il suo nome? (se pertinente)
- Da dove venite? (se pertinente)
- Qual è l'ultima informazione sul cambiamento climatico che avete visto e che avete trovato interessante? Perché?

Introduzione alla lezione : questa lezione esplora le diverse sfaccettature del negazionismo climatico. Inizia con un'indagine su cosa sia il negazionismo climatico, passando poi a valutare i diversi profili dei negazionisti climatici, nonché il modo in cui il negazionismo climatico si manifesta e le sue radici. La lezione esplora anche il ruolo che i social media e la disinformazione giocano nel diffondere argomenti e convinzioni sul negazionismo climatico.

Brainstorming : Iniziate la lezione chiedendo agli studenti cosa intendono per "negazionismo climatico" e "cambiamento climatico". Prendete nota delle risposte e incoraggiate la discussione tra gli studenti.



3.2. Ricetta 1: Cosa è il negazionismo climatico

Titolo : Definire il negazionismo climatico

Argomento : Capire il negazionismo climatico

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze verdi : Fondazione
- Competenze linguistiche : Base/Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Neofita (A1)

Gruppo target : Studenti dell'istruzione e della formazione professionale, studenti adulti, studenti di lingue.

Descrizione :

Questa ricetta dura circa 1 ora e approfondisce la definizione di negazionismo climatico . Attraverso di essa, gli studenti svilupperanno una comprensione di base di cosa sia il negazionismo climatico .

Ingredienti :

- Dispense - [Allegato III](#)
- Domande per la discussione
- Quiz



Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

L'insegnante si familiarizza con il negazionismo climatico utilizzando la [risorsa educativa aperta](#). Se necessario, l'insegnante sarà pronto a fornire supporto linguistico agli studenti.

Fase 1 - Che cos'è il negazionismo climatico? (20 min)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Preparate i metodi per condividere il quiz. I suggerimenti per farlo includono la creazione di un codice QR da mostrare alla classe, la condivisione del link o la stampa del quiz. Per stamparlo, consultare l'[OER3.1](#)

b. Attività in classe :

- Spiegate ai partecipanti che inizieremo ad approfondire il concetto di negazionismo climatico esaminando alcuni esempi di cose che possiamo sentire nella nostra quotidianità e che rappresentano una sorta di negazione del cambiamento climatico.
- Dividete i partecipanti in piccoli gruppi per discutere le domande specifiche del quiz sul negazionismo climatico. Condividete il quiz come preferite : [Negazionismo climatico | H5P](#).
- Date loro 5 minuti per completare il quiz in gruppo e chiedete loro di salvare i risultati per dopo.
- Al termine dei 5 minuti, riportate i partecipanti al gruppo principale e concedete altri 5 minuti a ciascun gruppo per esprimere brevemente i propri pensieri e avviare un dibattito con gli altri gruppi.



Fase 2 - Definire il negazionismo climatico (20 min)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Preparate il testo di OER3.1 in un formato condivisibile . A tal fine, si può scegliere di renderlo disponibile in un documento Word da condividere o di stampare il file . Per stamparlo, consultare l'[Allegato III](#).

b. Attività in classe

- Presentate ai partecipanti il contenuto di OER 3.1 (Cos'è il negazionismo climatico?). Spiegate loro che questo materiale introdurrà cos'è il negazionismo climatico, oltre ad alcuni profili di negazionisti del cambiamento climatico che esploreremo nella prossima ricetta . Il testo approfondisce anche l'impatto dei social media e dell'educazione a questo proposito .
- Convidete il testo con i partecipanti e date loro 10 minuti per leggerlo .
- Chiedete ai partecipanti se hanno domande o punti da sollevare .

Ultima fase - Riflessione e valutazione (20 min)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Avere in mano le risposte corrette per il Quiz:

Nr	Lett.
1	F
2	E
3	D
4	B
5	A
6	C



b. Attività in classe :

1. Guidare gli studenti in un'attività di auto-riflessione (8 min):

- Convidete con i partecipanti le risposte del quiz e avviate una riflessione. Nota: non è necessario che i partecipanti rispondano a ogni domanda; l'idea è piuttosto quella di farli riflettere, anche solo in silenzio.
- Che cosa pensano degli argomenti che hanno letto e delle spiegazioni che li hanno accompagnati nel quiz?
- Hanno mai sentito argomenti simili nella loro vita quotidiana?
- Ritengono di essere d'accordo con questi argomenti o di averli già usati in passato? Se sì, come si sentono?

2. (5 min) Infine, stimolare una discussione sull'importanza di comprendere il negazionismo climatico e le sue implicazioni per il futuro .

- Chiedete ai partecipanti se c'è qualcosa che non è ancora chiaro.
- Chiedete ai partecipanti cosa pensano dell'attività . C'è qualcosa che gli viene in mente di mettere in pratica in relazione a ciò che hanno imparato durante la sessione?



3.3. Ricetta 2: Chi sono i negazionisti del cambiamento climatico?

Titolo : I negazionisti del clima: chi sono?

Argomento : Capire il negazionismo climatico

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze verdi: Base/Opzione per l'intermedio al passo 1
- Competenze linguistiche : Base/Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Neofita (A1)

Gruppo target : Studenti dell'istruzione e della formazione professionale, studenti adulti, studenti di lingue.

Descrizione :

Questa ricetta dura circa 1 ora e approfondisce i diversi profili dei negazionisti climatici . Gli studenti sono in grado di identificare il negazionismo climatico nel modo in cui le diverse persone si posizionano e spiegano i loro punti di vista.

Ingredienti :

- Presentazione: profili dei negazionisti del clima ([qui](#))
- Gioco di ruolo: descrizione dei ruoli ([qui](#))
- Lavagna digitale o fisica/ carta
- Domande per la discussione



Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Una rapida revisione e riflessione sulla prima ricetta .
- Preparate le definizioni da condividere nella fase 1 e familiarizzate con esse.
- Preparate le domande di discussione e il testo da condividere nella fase 2.
- Preparate il gioco di ruolo della fase 3 e le domande di discussione.
- Acquisire familiarità con le conoscenze di base sul cambiamento climatico: [BBC, 2023](#). [Che cos'è il cambiamento climatico? Una guida molto semplice.](#)

Fase 1 -Brainstorming delle conseguenze del negazionismo climatico (15 min)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Scrivete o condividete la definizione di negazionismo climatico che è stata districata nella ricetta precedente:
 - "il rifiuto o l'allontanamento del consenso scientifico sul fatto che il clima della Terra stia subendo cambiamenti significativi dovuti principalmente alle attività umane".
 - Facoltativo: Scrivete l'argomentazione di Mary Robinson, ex Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani e inviato speciale per il cambiamento climatico: "Il cambiamento climatico mina il godimento dell'intera gamma di diritti umani - dal diritto alla vita, al cibo, all'alloggio e alla salute. È un'ingiustizia che le persone che hanno contribuito meno alle cause del problema subiscano i peggiori impatti del cambiamento climatico" (The Guardian, 2019). Questo argomento può essere approfondito [qui](#). *Nota:* questo punto può essere omesso per gli studenti che hanno una minore comprensione delle tematiche ambientali. Si raccomanda agli studenti di seguire la lezione sulle basi del cambiamento climatico prima di riflettere su questo argomento.
- Preparate una lavagna.



b. Attività in classe :

- Mostrate ai partecipanti la definizione di negazionismo climatico (e l'argomentazione di Mary Robinson). Hanno 2 minuti per leggerli.
- Date ai partecipanti circa 10 minuti per avviare una discussione sulle seguenti domande:
 - Come si manifesta il negazionismo climatico nella nostra vita quotidiana?
 - (Cosa pensate dell'argomentazione di Mary Robinson? Siete d'accordo?)
 - Vi vengono in mente altri modi in cui il negazionismo climatico può ostacolare gli sforzi per il clima e danneggiare le persone e l'ambiente?
- Lasciate che i partecipanti aggiungano i loro risultati su una lavagna.

Fase 2 - Profili dei negazionisti del cambiamento climatico (15 min)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Preparate [questa presentazione](#) da condividere con i partecipanti.

b. Attività di classe :

- Introdurrete i profili che i partecipanti hanno letto nel testo condiviso con loro durante la Ricetta 1: 1. Scettici; 2. Agnostici; 3. Negatori (Negatori ingenui; Cospirazionisti; Opportunisti).
- Chiedete ai partecipanti come definirebbero ciascuno di essi, domandando: "Cosa intendono con questi termini?". Date loro 2-3 minuti per rispondere. Prendete appunti su una lavagna.
- Poi, passate alla presentazione.
- Infine, coinvolgete i partecipanti in una discussione di 5-8 minuti su ciò che pensano di questi profili. Alcune domande di discussione possono includere:
 - Credete di rientrare in una di queste categorie? Perché?
 - Come si sente dopo aver conosciuto questi profili?
 - Quale profilo vi sembra più interessante o preoccupante?



Fase 3 - Gioco di ruolo (25 min)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Preparate [questo documento](#) da condividere con i partecipanti .
- I suggerimenti per farlo sono: scrivere il contenuto su una lavagna, includerlo in una presentazione o stamparlo .
- Leggete la descrizione dell'attività di gioco di ruolo per prepararvi .
- Per tenere traccia del tempo durante l'attività, tenete a portata di mano un cronometro .

b. Attività in classe :

- Dividete gli studenti in coppie.
- Introdurre l'attività :
- Gli studenti lavoreranno ora in coppia; a ciascuno sarà assegnato uno dei seguenti ruoli: *1) CEO di XX compagnie aeree. Cospirazionista climatico* OPPURE *2) Amministratore delegato dell'azienda YY nel settore petrolifero, opportunista climatico; 3) Professore di scienze ambientali. Dottore in scienze ambientali e attivista per il clima.*
- Riceveranno [questo documento](#) con le descrizioni di questi ruoli e i comportamenti e le azioni comuni.
- Il compito è cercare di convincere l'altra persona del proprio punto di vista. Per prepararsi all'attività, gli studenti avranno a disposizione 5 minuti. Possono usare questo tempo per cercare articoli online e/o per abbozzare alcuni argomenti da portare durante la discussione.
- Successivamente, le coppie avranno a disposizione 10 minuti per discutere, organizzati come segue:
 1. 8 minuti per condividere le loro argomentazioni principali, suddivisi in 2 blocchi di 2 minuti per ciascuno di loro (ad esempio, il discente A inizia con la sua argomentazione con 2 minuti. Segue il discente B, che avrà anch'egli 2 minuti. Ripetere).



2. 2 minuti per le argomentazioni conclusive, 1 minuto per ciascun discente.

- Alternativa: Se il gruppo di studenti è abbastanza piccolo, è possibile strutturare il dibattito nel modo seguente:
 - Dividere il gruppo in due. Al gruppo 1 viene assegnato il ruolo di 1) CEO di XX compagnie aeree. Cospirazionista climatico OPPURE 2) Amministratore delegato dell'azienda YY nel settore petrolifero. Opportunista climatico.

Al gruppo 2 è assegnato il ruolo di 3) Professore di scienze ambientali. Dottore di ricerca in scienze ambientali e attivista per il clima.

- I gruppi riceveranno [questo documento](#) con la descrizione dei ruoli e delle azioni comuni.
- Il compito è cercare di convincere l'altro gruppo del proprio punto di vista. Per prepararsi all'attività, i gruppi hanno a disposizione 5 minuti. Possono utilizzare questo tempo per ricercare articoli online e/o discutere e redigere le argomentazioni che vogliono portare durante la discussione.
- Poi i due gruppi si riuniscono, uno di fronte all'altro. Hanno 10 minuti per discutere mentre l'insegnante modera: Un partecipante del gruppo 1 inizia presentando brevemente la propria argomentazione. Gli studenti del gruppo 2 che desiderano rispondere alzano la mano, l'insegnante ne sceglie uno e questi presenta brevemente la propria risposta. Gli studenti del gruppo 1 che desiderano rispondere alzano la mano, l'insegnante ne sceglie uno ed essi presentano brevemente la loro risposta/argomentazione.
- Questa procedura viene ripetuta per 8 minuti, dopodiché ogni gruppo ha un minuto per presentare la propria argomentazione conclusiva.



Ultimo passo - come vi siete sentiti in questa attività? (5 min)

- Riportate i partecipanti all'intero gruppo e chiedete loro di condividere l'andamento dell'attività di gioco di ruolo. Alcune domande di riflessione possono essere
 1. Come ci si sente a creare argomenti per il proprio ruolo/personaggio? Quale personaggio sarebbe stato personalmente più facile?
 2. Quale parte aveva gli argomenti più convincenti?
- Attività di valutazione della condivisione disponibile [qui](#). Si tratta di un'attività di riempimento degli spazi vuoti con la descrizione dei profili di ogni scettico o negazionista del clima.
- Le risposte corrette sono le seguenti: 1. Agnostici; 2. Scettici; 3. Negazionisti; 4. Opportunisti; 5. Cospirazionisti; 6. Ingenui



3.4. Ricetta 3: Il negazionismo climatico nelle azioni quotidiane

Titolo : Il negazionismo climatico nelle azioni quotidiane

Argomento : Capire il negazionismo climatico

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze verdi: Base/Opzione per l'intermedio al passo 1
- Competenze linguistiche : Base/Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Neofita (A1)

Gruppo target : Studenti dell'istruzione e della formazione professionale, studenti adulti, studenti di lingue.

Descrizione :

Questa ricetta richiede circa 1 ora per essere completata e discute le conseguenze del negazionismo climatico. Gli studenti svolgeranno attività che aiuteranno a identificare i comportamenti che contribuiscono al negazionismo climatico. Inizieranno a riflettere sulle manifestazioni del negazionismo climatico e sui propri atteggiamenti. L'obiettivo è capire come il negazionismo climatico si traduca in azioni quotidiane e sia collegato all'azione per il clima.

Ingredienti :

- Lavagna bianca
- Dispense: Identificare i modelli ([qui](#))
- Presentazioni: Consapevolezza ambientale vs emissioni di carbonio ([qui](#)); Emissioni di carbonio nel mondo ([qui](#))



Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Rivedere rapidamente le ricette precedenti e le riflessioni avviate.
- Tenete a mente i profili dei negazionisti climatici che sono stati discussi nella Ricetta 2.

Fase 1 - Brainstorming (10 min)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Preparate le domande di brainstorming in un formato facilmente condivisibile .

b. Attività in classe :

- Introdurrete agli studenti che ora discuteremo alcuni comportamenti comuni che possono essere collegati al negazionismo climatico, in modo da poter riflettere su ciò che si nasconde dietro di essi.
- Chiedete agli studenti di riflettere : C'è qualcosa che fanno, o che vedono fare ad altre persone, che credono possa danneggiare gli sforzi per il clima?
- Prendere nota delle idee condivise dagli studenti .

Fase 2 - Identificazione dei modelli (20 min)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Preparate [questo documento](#) da condividere con i partecipanti . Si può scrivere il contenuto su una lavagna, includerlo in una presentazione o stamparlo . Preparate altri esempi da condividere con i partecipanti, come il riciclaggio, l'acquisto eccessivo di nuovi articoli, l'uso illimitato delle risorse naturali (ad esempio, per l'uso dell'energia).



b. Attività in classe :

- Discutere con i partecipanti che alcuni comportamenti o atteggiamenti comuni tendono a danneggiare l'ambiente . Spiegare ai partecipanti che l'azione per il clima è uno sforzo collettivo che richiede un accordo su una serie di fatti fondamentali . Pertanto, ogni falsità, distorsione e teoria della cospirazione sul cambiamento climatico, compresa la negazione del cambiamento climatico, rappresenta un ostacolo .
- Mettete gli studenti in gruppi di 3-4 persone ciascuno. Condividete [questo documento](#), che include esempi di comportamenti comuni che danneggiano l'azione per il clima, come la condivisione di informazioni errate online, l'eccesso di voli e il consumo eccessivo di prodotti a base di carne .
- Si noti ai discenti che la maggior parte di noi continua a fare la maggior parte di queste azioni principalmente perché sono cose comuni da fare nel modo in cui le nostre società sono attualmente organizzate - questo non significa che siano negazionisti del clima (ricordate loro le caratteristiche principali dei negazionisti del clima facendo riferimento ai profili esaminati nella Ricetta 2). Tuttavia, i negazionisti climatici tendono a mettere in atto queste azioni in modo acritico, poiché non sono disposti a credere che la loro azione possa peggiorare le avversità climatiche derivanti dal cambiamento climatico .
- [Questo documento](#) include anche esempi di argomenti sui social media che esprimono ulteriormente il negazionismo climatico . Date loro 5 minuti per leggere gli esempi.
- Chiedete agli studenti di discutere nei loro gruppi (8 minuti) :
 1. Quali sono gli aspetti principali di questi esempi per l'azione sul clima?
 2. In che modo questi esempi sono associati alla negazione del clima?
 3. Vi vengono in mente altri esempi?
- Portare gli studenti nel gruppo principale e chiedere loro di condividere i punti di riflessione principali e qualsiasi altro esempio a cui possano pensare. Prendere nota (2 minuti) .



Fase 3 - Comportamenti climatici nei vari paesi (20 min)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Preparate [questa presentazione](#) da condividere. Le immagini devono essere presentate ai partecipanti in modo chiaro. Acquisire familiarità con ogni immagine/grafico e comprenderne il significato. Preparate anche [questa presentazione](#).

b. Attività in classe :

- Introducete agli studenti che ora parleremo di come il contributo al cambiamento climatico, ovvero l'impronta di carbonio, differisca tra i vari Paesi e tra le varie persone. Nella [presentazione](#) vedranno tre figure che mostrano questa differenza.
- Passare alla presentazione, mostrando prima le figure e chiedendo agli studenti cosa ne pensano. Poi, passate alla spiegazione delle figure.
- Spiegare che, oltre al negazionismo climatico, anche le diverse condizioni sociali ed economiche dei vari Paesi hanno un'influenza sul cambiamento climatico. Questo perché popolazioni diverse contribuiscono in modo diverso alle emissioni di gas serra e, quindi, al cambiamento climatico.
- Convidete con gli studenti [questa presentazione](#), che mostra che nel 2022, in termini di emissioni totali di gas serra, la Cina è stata la maggiore emittente, seguita da Stati Uniti, India, UE e Russia. Se si considerano le emissioni pro capite (per persona), tuttavia, il dato cambia. Anche se la Cina è il Paese che emette di più in assoluto, i suoi cittadini emettono in media quasi la metà delle emissioni dell'americano medio. In realtà, 23 Paesi ricchi e sviluppati sono responsabili di oltre il 50% di tutte le emissioni storiche di gas serra, guidati dagli Stati Uniti con il 24,6%. Questi Paesi ricchi rappresentano solo il 12% della popolazione mondiale (Popovich & Plumer, 2021). La presentazione sottolinea anche che gli effetti del cambiamento climatico sono percepiti in modo diverso in ogni Paese. Ciò dipende non solo dalla posizione geografica di un determinato Paese, ma anche dalla sua capacità di rispondere alle avversità climatiche come inondazioni, siccità, perdita di biodiversità e condizioni meteorologiche estreme.



Aprite la discussione:

1. Cosa ne pensate di queste informazioni? Pensate che riflettano bene i comportamenti/atteggiamenti nei confronti del cambiamento climatico nel vostro Paese?
2. Cosa pensa della percezione del cambiamento climatico nel suo Paese?
3. Avete notato differenze nella percezione e negli atteggiamenti nei confronti del cambiamento climatico a seconda dei diversi contesti culturali e nazionali?
4. Come crede che questi grafici siano collegati al negazionismo o all'ostruzionismo climatico?

Ultimo passo - come vi siete sentiti in questa attività? (10 min)

- Riportate gli studenti nel gruppo principale e chiedete loro di condividere ciò che hanno discusso nell'attività precedente.
- Poi, chiedete loro se hanno pensato ai comportamenti che hanno visto nella ricetta come associati alla negazione del clima.
- Chiedete loro anche di riflettere su come i diversi contesti nazionali influenzino l'azione o il rifiuto del clima.
- Infine, chiedete loro cosa pensano di questi comportamenti dopo la discussione.

C'è di più :

- Paddison & Choi, 2024. Con l'accelerazione del caos climatico, quali sono i Paesi che inquinano di più? Disponibile: [qui](#)
- Popovich & Plumer, 2021. Chi ha la maggiore responsabilità storica per il cambiamento climatico? Disponibile: [qui](#)
- Tadesse, 2023. 10 Paesi a rischio di catastrofe climatica. Disponibile: [qui](#)
- Preoccupazione, 2022. I dieci Paesi più colpiti dal cambiamento climatico. Disponibile [qui](#)



3.5. Ricetta 4: Le cause del negazionismo climatico

Titolo : Individuare le radici: Le cause del negazionismo climatico

Argomento : Capire il negazionismo climatico

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze verdi: Base/Opzione per l'intermedio al passo 1
- Competenze linguistiche : Base/Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Neofita (A1)

Gruppo target : Studenti dell'istruzione e della formazione professionale, studenti adulti, studenti di lingue.

Descrizione :

Questa ricetta richiede circa 1 ora per essere completata. Qui i discenti capiranno perché il negazionismo climatico tende a verificarsi e quali sono le convinzioni e gli assunti che lo causano o lo rafforzano. Saranno introdotti ai diversi motivi per cui le persone tendono a negare il cambiamento climatico. Scopriranno anche gli effetti della disinformazione sul negazionismo climatico e lavoreranno su uno scenario di apprendimento per sviluppare le loro capacità di pensiero critico.

Ingredienti :

- Lavagna bianca
- Presentazione digitale : Cause del negazionismo climatico ([qui](#)); Social Media ([qui](#)).
- Post-it
- Lavagna a fogli mobili
- Dispensa della Ricetta 3 ([qui](#))
- Scenario basato su un problema ([qui](#))



Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Ripercorrere le forme in cui il negazionismo climatico può essere visto nelle azioni quotidiane e nelle argomentazioni diffuse sui social media che sono state viste nella ricetta precedente.
- Familiarizzare con le informazioni contenute nelle presentazioni.
- Familiarizzate con lo scenario basato sui problemi disponibile [qui](#).
- Preparare i contenuti delle presentazioni e delle dispense da condividere con i discenti in formato digitale o cartaceo.

Fase 1: Comprendere le cause del negazionismo climatico (25 min)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Creare un tabellone scrivendo in alto "educazione", "politica", "cultura" ed "economia" su un'unica riga e tracciando linee verticali per separare queste categorie.

b. Attività di classe :

- Mostrate [questa presentazione](#) con le diverse cause del negazionismo climatico.
- Esaminate insieme agli studenti le principali cause del negazionismo climatico. Chiarite le eventuali domande e date loro la possibilità di aggiungere informazioni.
- Dividere gli studenti in gruppi di 3-4 persone. Chiedete loro di suddividere i comportamenti discussi nella [Ricetta 3](#) nelle 4 categorie presenti sulla lavagna utilizzando dei post-it (digitali o fisici).
- L'obiettivo è collegare le azioni a ciò che c'è dietro, scoprendo le radici del comportamento delle persone. Si noti che alcune azioni/comportamenti possono rientrare in diverse categorie.



- Dopo che hanno finito, ripassate le conseguenze in ogni categoria di cause e incoraggiate una discussione sulle ragioni per cui le hanno divise in questo modo. Scrivete le informazioni che condividono.
 - Nota: incoraggiare gli studenti a pensare a come ogni conseguenza e categoria siano collegate tra loro.

Fase 2 - Scenario basato sul problema : Contrastare la disinformazione sul clima (25 min)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Familiarizzate con le informazioni contenute in [questa presentazione](#) e nello scenario basato sui problemi disponibile [qui](#). Imparate a conoscere i dettagli del materiale.

b. Attività in classe :

- Presentate ai partecipanti [questa presentazione](#), che chiarisce l'importanza di discutere il ruolo dei social media nel negazionismo climatico. Esaminate le informazioni con i partecipanti.
- Dopo aver chiarito l'importanza del tema, introdurre che ora lavoreranno su uno scenario basato su un problema attraverso il quale capiranno meglio come contrastare la disinformazione sui temi del cambiamento climatico. Spiegate che l'attività sarà assegnata come compito a casa.
- Iniziate la discussione chiedendo ai partecipanti quanto conoscono i diversi tipi di fake news: disinformazione, disinformazione e propaganda.
- Se non sono a conoscenza di definizioni precise, chiedete la loro opinione. Dopo una breve discussione, spiegate le differenze tra questi termini e fornite degli esempi. Mostrate gli esempi online e scrivete le definizioni su una lavagna a fogli mobili.
- A seconda delle dimensioni della classe, dividete gli studenti in gruppi di quattro per migliorare la collaborazione. Nel caso di classi piccole, potete dividerli in gruppi di due. Ogni gruppo rappresenterà un diverso canale televisivo o giornale/ rivista.



- I membri dei gruppi lavoreranno come reporter . Il loro compito è quello di trovare e controllare informazioni online, preparare le loro scoperte in una presentazione e infine presentarle all'intera classe.
- Condividete [questo scenario](#) con gli studenti, dove troveranno i dettagli del problema e il loro compito . Consegnare l'attività come compito a casa da completare da parte degli studenti in gruppo o individualmente .

Ultimo passo - come vi siete sentiti in questa attività? (10 min)

Avviare una discussione con gli studenti:

- Ora che sappiamo quali sono le cause del negazionismo climatico, qual è secondo loro il modo migliore per contrastarlo?
- Secondo le loro opinioni, quali sono i mezzi più sostenibili per guidare un cambiamento comportamentale coerente?
- I dettagli della valutazione sono disponibili sullo [scenario](#).

C'è di più :

- **Disinformazione** : La disinformazione si riferisce a informazioni false o errate che vengono diffuse, spesso involontariamente, portando a un fraintendimento o a un'interpretazione errata dei fatti. Può manifestarsi in varie forme, come articoli di cronaca imprecisi, post fuorvianti sui social media o dichiarazioni false. La disinformazione può contribuire alla confusione, alla sfiducia e alla diffusione di convinzioni errate all'interno di una società. È importante distinguere la disinformazione dalla disinformazione, dove quest'ultima comporta la diffusione deliberata di informazioni false con l'intento di ingannare o manipolare. Gli sforzi per combattere la disinformazione spesso includono il fact-checking, la promozione dell'alfabetizzazione mediatica e l'incoraggiamento delle capacità di pensiero critico.



- **Propaganda** : La propaganda è una forma di comunicazione utilizzata per manipolare o influenzare le opinioni, gli atteggiamenti e i comportamenti di individui o gruppi in modo sistematico e spesso distorto . In genere comporta la diffusione di informazioni, idee o messaggi con l'intento di promuovere un particolare programma politico, ideologico o sociale. La propaganda può utilizzare varie tecniche, tra cui la presentazione selettiva dei fatti, gli appelli emotivi, la ripetizione di messaggi chiave e l'uso di linguaggio, immagini o simboli persuasivi.

Hai completato la lezione?
Scarica il [supplemento al](#)
[certificato EUROPASS!](#)



Lezione 4 - La gestione dei rifiuti



Realizzata da:



egina



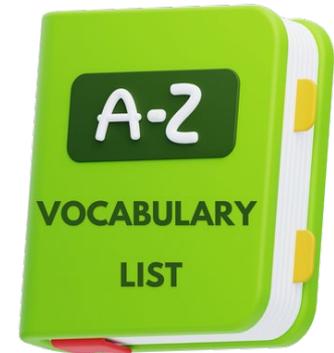
4.1. Schema della lezione

Oggetto :

- Affrontare i rifiuti . Capire perché è importante affrontare il problema dei rifiuti e quali sono i principali approcci e tecniche per farlo .

Grado/livello :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze green: Base/Intermedio
- Competenze linguistiche : Base/Intermedio



Fare clic sull'immagine per accedere

Durata : 3 ore e 45 minuti (45 minuti per ogni ricetta)

Materiale necessario :

- Accesso a Internet
- Proiettore per presentazioni
- Lavagna digitale o fisica
- Risorse online (formato digitale o cartaceo, link in ogni ricetta)
- Piattaforma adatta a dividere i discenti in gruppi (se si svolge la formazione online)
- Carta e penne/marcatori
- Esempi di articoli riciclabili e non riciclabili

Obiettivi della lezione :

- Capire cosa sono i rifiuti .
- Capire perché è importante affrontare la questione dei rifiuti
- Capire quali sono i principali approcci e tecniche per contrastare gli sprechi
- Capire come ridurre i rifiuti e perché è importante riciclare
- Individuare strategie pratiche per ridurre i rifiuti in ambienti diversi.
- Capire come riciclare nei diversi paesi europei



- Identificare i diversi materiali che possono essere riciclati
- Comprendere il concetto di rifiuto della moda
- Identificare e applicare strategie per contrastare gli sprechi nell'industria della moda.
- Capire cos'è lo spreco alimentare
- Comprendere le strategie e le tecniche per contrastare lo spreco alimentare in vari contesti .
- Comprendere le cause e gli effetti dei rifiuti di plastica
- Identificare le migliori strategie per gestire i rifiuti di plastica
- Capire l'importanza di ridurre i rifiuti di plastica
- Individuare strategie pratiche di riduzione dei rifiuti di plastica da attuare nella vita quotidiana .



4.2. Ricetta 1: Come limitare i rifiuti. Perché riciclare?

Titolo : Come limitare i rifiuti . Perché riciclare?

Argomento : Capire come ridurre i rifiuti e perché è importante riciclare .

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze verdi: Intermedio
- Competenze linguistiche : Base/Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante basato sulle competenze digitali : Esploratore (A2) - Integratore (B1)

Gruppo target : Studenti IFP e adulti

Descrizione :

Questa lezione mira a coinvolgere i discenti IFP in una sessione interattiva e informativa sulla riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, sottolineando l'importanza pratica di questi concetti nella vita quotidiana e nell'industria . Alla fine di questa lezione, i discenti IFP comprenderanno l'importanza della riduzione e del riciclaggio dei rifiuti e saranno in grado di identificare strategie pratiche per ridurre i rifiuti nel proprio ambiente.

Ingredienti :

- Accesso a Internet
- Proiettore per presentazioni
- Lavagna digitale o fisica
- Carta e pennarelli
- Domande per la discussione
- Esempi di articoli riciclabili
- Cestini



Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- L'insegnante acquisisce familiarità con l'importanza della riduzione dei rifiuti e del riciclaggio utilizzando la [risorsa educativa aperta 6.1](#). Se necessario, l'insegnante sarà pronto a fornire un supporto linguistico agli studenti. Incoraggiare un ambiente di apprendimento collaborativo e assicurarsi di coinvolgere attivamente gli studenti attraverso discussioni, esempi e attività.

Fase 1 - Introduzione (5 min)

- Introdurre il tema della riduzione e del riciclaggio dei rifiuti. Iniziate introducendo brevemente il concetto di rifiuti e il motivo per cui si tratta di un problema ambientale critico.
- Chiedete agli studenti di discutere brevemente l'impatto ambientale dei rifiuti e l'importanza del riciclaggio dopo aver visto il video collegato. Dopo aver mostrato il video, incoraggiate gli studenti a condividere i loro pensieri su come i rifiuti influiscono sull'ambiente, tra cui l'inquinamento, le discariche e l'esaurimento delle risorse. Chiedete loro di riflettere su come il riciclaggio contribuisca a mitigare questi problemi.
- Spiegate gli obiettivi di apprendimento della sessione.



Fase 2 - Comprendere i rifiuti (10 minuti)

- Definire cosa si intende per rifiuti (ad esempio, materiali che vengono scartati dopo l'uso). Spiegare che i rifiuti sono materiali scartati che non sono più utili o desiderati. Si potrebbe fare riferimento a oggetti di uso quotidiano, come scarti di cibo, imballaggi di plastica o apparecchi elettronici rotti.
- Discutere i diversi tipi di rifiuti (organici, riciclabili, non riciclabili, pericolosi).
- Mostrare esempi di oggetti domestici comuni che contribuiscono ai rifiuti. Mostrare esempi fisici o immagini di oggetti domestici comuni come bottiglie di plastica, lattine di alluminio, imballaggi per alimenti ed elettronica, per dare agli studenti un'idea tangibile dell'aspetto dei rifiuti nella loro vita quotidiana.
- Mostrare esempi di oggetti domestici comuni che possono essere riciclati. Seguono esempi di oggetti riciclabili come bottiglie di vetro, carta e cartone. Questa contrapposizione aiuta gli studenti a riconoscere quali oggetti possono essere riutilizzati e quali finiscono in discarica.

Fase 3 - Perché e come riciclare? (10 minuti)

- Discutere i benefici ambientali del riciclaggio (ad esempio, riduzione dei rifiuti in discarica, conservazione dell'energia e delle risorse naturali). Spiegare come il riciclaggio aiuti a ridurre la pressione sulle discariche, a conservare l'energia e a preservare le risorse naturali come alberi, minerali e acqua.
- Evidenziare i vantaggi economici (risparmi sui costi grazie al riutilizzo e al riciclaggio). Il riciclaggio può portare a risparmi per le famiglie, le imprese e i governi. Il riutilizzo dei materiali può ridurre la domanda di nuovi prodotti, abbassando i costi di produzione. Spiegare il ruolo delle industrie del riciclo nella creazione di posti di lavoro.



- Incoraggiare gli studenti a condividere le proprie esperienze di riduzione e riciclo dei rifiuti . Chiedete agli studenti di raccontare come loro o le loro famiglie riducono i rifiuti e riciclano a casa. Le esperienze personali rendono l'argomento più vicino e rafforzano la pertinenza della lezione.
- Presentare strategie pratiche per la riduzione dei rifiuti (le 5 R della gestione dei rifiuti).
- Incoraggiate i partecipanti a fare un brainstorming su altre idee per la riduzione dei rifiuti . Dopo aver presentato le 5 R, chiedete ai partecipanti di proporre le proprie idee. Questo stimola la creatività e il pensiero critico, rafforzando i principi in un contesto pratico .

Fase 4 - Attività di selezione dei rifiuti (10 minuti)

Svolgere un'attività di differenziazione dei rifiuti:

- Dividere gli studenti in gruppi
- Prevedere bidoni etichettati come "Riciclabile", "Non riciclabile", "Compostabile" e "Pericoloso".
- Mostrare vari oggetti e chiedere agli studenti di classificarli correttamente.
- Discutere perché una corretta differenziazione dei rifiuti è essenziale per un riciclaggio efficace.

Fase 5 - Revisione e discussione (5 minuti)

- Riassumere i punti chiave trattati nella lezione. Riassumete rapidamente le idee principali della lezione, come i tipi di rifiuti, le 5 R e i vantaggi del riciclaggio.
- Riassumere l'importanza della riduzione e del riciclaggio dei rifiuti. Rafforzare il concetto che la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti aiutano a proteggere l'ambiente, a risparmiare denaro e a creare un futuro sostenibile.
- Chiedere agli studenti cosa pensano della riduzione dei rifiuti e del riciclaggio.
- Rispondere a qualsiasi domanda o dubbio sollevato dai discenti.



Fase 6 - Valutazione e conclusione (5 minuti)

- Valutare la comprensione degli studenti in base alla loro capacità di classificare correttamente i rifiuti durante l'attività di selezione.
- Fornire agli studenti risorse (siti web, programmi comunitari) per ulteriori informazioni sulla gestione dei rifiuti.

Ulteriori risorse esterne

- [Rifiuti e riciclaggio](#)
- [Direttiva quadro sui rifiuti](#)
- [Riciclaggio: Vantaggi e opportunità economiche](#)
- [Quali sono le 5 R della gestione dei rifiuti?](#)
- [5 modi in cui i rifiuti possono avere un impatto sull'ambiente](#)
- [Vantaggi del riciclo](#)
- [Comprendere i diversi tipi di rifiuti](#)

Completa il quiz di autovalutazione: clicca
sull'immagine per aprirlo!



*Fare clic sull'immagine per
accedere*



4.3. Ricetta 2: Come riciclare

Titolo : Come riciclare?

Argomento : Capire come si ricicla nei diversi Paesi.

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze ecologiche: Base/Intermedio
- Competenze linguistiche : Base/Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante basato sulle competenze digitali : Neofita (A1)
- Esploratore (A2)

Gruppo target : Studenti IFP e adulti

Descrizione :

Al termine di questa lezione, gli studenti dell'IFP comprenderanno l'importanza del riciclaggio e saranno in grado di identificare i diversi materiali che possono essere riciclati .

Ingredienti :

- Accesso a Internet
- Proiettore per presentazioni
- Lavagna digitale o fisica
- Carta e penne/marcatori
- Domande per la discussione
- (Facoltativo) Guanti in lattice e sacchi per la spazzatura



Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- L'insegnante acquisisce familiarità con l'importanza del riciclaggio dei rifiuti e con il suo funzionamento nei vari Paesi europei utilizzando le risorse educative aperte ECOLitAct [6.2](#) (Svezia), [6.3](#) (Italia), [6.4](#) (Germania), [6.5](#) (Grecia), [6.6](#) (Slovenia). Se necessario, l'insegnante sarà preparato a fornire supporto linguistico agli studenti. Incoraggiare un ambiente di apprendimento collaborativo e assicurarsi di coinvolgere attivamente gli studenti attraverso discussioni, esempi e attività.

Fase 1 - Introduzione (5 min)

- Iniziate la lezione parlando [dell'impatto del riciclaggio sulla salvaguardia dell'ambiente](#). Iniziate spiegando come il riciclaggio svolga un ruolo fondamentale nella tutela dell'ambiente. Si potrebbe accennare al fatto che il riciclaggio aiuta a ridurre l'inquinamento, a conservare le risorse naturali e a risparmiare energia.
- Coinvolgere gli studenti in una breve discussione sulla loro attuale comprensione del riciclaggio e dei suoi benefici. Porre domande aperte per valutare le conoscenze preesistenti degli studenti. Ad esempio, "Cosa sai del riciclaggio?" o "Perché pensi che il riciclaggio sia importante?". Lasciate che gli studenti condividano i loro pensieri, che vi aiuteranno ad adattare il resto della lezione al loro livello di comprensione.



Fase 2 - Comprendere il processo di riciclaggio (15 minuti)

Spiegate il processo di riciclaggio passo dopo passo mostrando il [video collegato](#):

- **Raccolta** - Spiegare come vengono raccolti i materiali riciclabili nelle case, nelle aziende e nei centri di riciclaggio. Discutere sul fatto che alcune aree hanno bidoni separati per il riciclaggio, mentre altre raccolgono i materiali riciclabili insieme ai rifiuti generici.
- **Selezione** - Descrivete come i materiali riciclabili vengono separati per tipo (vetro, plastica, carta, metallo). Ricordare l'importanza della differenziazione per evitare la contaminazione dei materiali, che può renderli inutilizzabili per il riciclaggio.
- **Lavorazione** - Chiarire come i materiali vengono puliti, sminuzzati e fusi per prepararli alla fase successiva. Sottolineare che la lavorazione garantisce la trasformazione dei materiali in nuovi prodotti.
- **Produzione** - Discutere come i materiali riciclati vengono trasformati in nuovi prodotti, ad esempio come le bottiglie di plastica possono essere trasformate in nuovi contenitori, vestiti o panchine per il parco.
- **Distribuzione** - Spiegare come i prodotti realizzati con materiali riciclati vengono poi venduti e distribuiti ai consumatori, completando il ciclo.
- Spiegate e discutete il concetto di economia circolare nel [video](#) collegato.

Fase 3 - Attività di riciclaggio (15 minuti)

- Presentare i diversi tipi di materiali riciclabili e le loro caratteristiche (ad es. carta, plastica, metallo, ecc.).
- Carta - Giornali, riviste, cartone, ecc.
- Plastica - Bottiglie, contenitori, imballaggi, ecc.
- Vetro - Bottiglie, barattoli, ecc.
- Metallo - Lattine di alluminio, lattine di acciaio, ecc.



- Discutere l'importanza di un corretto smaltimento e smistamento dei materiali riciclabili per facilitare il processo di riciclaggio .
- Svolgere un'attività interattiva per rafforzare l'apprendimento .
- Caccia al riciclo : Organizzate una caccia al tesoro nell'ambiente di apprendimento in cui gli studenti devono identificare e raccogliere materiali riciclabili . Una volta raccolti gli oggetti, si chiede loro di suddividere i materiali in diverse categorie di riciclo (ad esempio, carta, plastica, metallo) .

Fase 4 - Revisione e discussione (5 minuti)

- Riassumete i punti chiave trattati nella lezione.
- Sottolineare il ruolo dei singoli nel contribuire agli sforzi di riciclaggio. Rafforzare il ruolo di ognuno nel riciclaggio. Piccole azioni come la differenziazione dei rifiuti a casa, l'uso di prodotti riutilizzabili o l'acquisto di articoli realizzati con materiali riciclati possono avere un impatto significativo.
- Incoraggiare gli studenti ad applicare le loro conoscenze sul riciclaggio nella vita quotidiana e a condividere ciò che hanno imparato con gli altri.

Fase 5 - Valutazione e conclusioni (5 minuti)

- Valutare la comprensione degli studenti attraverso un breve quiz o una discussione in cui identificare i diversi materiali riciclabili e spiegarne l'importanza.
- Valutare la partecipazione alle attività e l'impegno nelle discussioni.
- Fornire risorse per approfondire le pratiche di riciclaggio e la sostenibilità ambientale.



Completa il quiz di autovalutazione: clicca
sull'immagine per aprirlo!



Ulteriori risorse esterne

- [L'impatto del riciclaggio sulla salvaguardia dell'ambiente](#)
- [Processi di riciclaggio](#)
- [Economia circolare](#)
- [Economia circolare: definizione, importanza e vantaggi](#)
- [L'intero processo di riciclaggio spiegato](#)



4.4. Ricetta 3: Come contrastare lo spreco della moda

Titolo : Come contrastare lo spreco della moda.

Argomento : Comprendere i rifiuti della moda e individuare le migliori strategie per contrastarli .

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze verdi : Intermedio/Avanzato
- Competenze linguistiche : Base/Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante basato sulle competenze digitali : Neofita (A1)
- Esploratore (A2)

Gruppo target : Studenti IFP e adulti

Descrizione :

Al termine di questa lezione, gli studenti dell'IFP (Istruzione e Formazione Professionale) comprenderanno il concetto di spreco della moda e saranno in grado di identificare e applicare strategie per contrastarlo all'interno dell'industria della moda.

Ingredienti :

- Accesso a Internet
- Proiettore per presentazioni
- Lavagna digitale o fisica
- Carta e penne/marcatori
- Domande per la discussione
- Esempi di prodotti di moda sostenibili
- Casi di studio o video relativi ai rifiuti della moda



Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- L'insegnante acquisisce familiarità con l'importanza della riduzione dei rifiuti della moda utilizzando lo [Scenario di apprendimento](#). Se necessario, l'insegnante sarà pronto a fornire un supporto linguistico agli studenti. Incoraggiare un ambiente di apprendimento collaborativo e assicurarsi di coinvolgere attivamente gli studenti attraverso discussioni, esempi e attività.

Fase 1 - Introduzione (5 min)

- Introdurre il tema dei rifiuti della moda. Iniziate introducendo i rifiuti della moda come un problema crescente nell'industria della moda globale. Spiegate che non si tratta solo di abiti scartati, ma anche di rifiuti tessili derivanti dalla produzione, di scorte invendute e dell'impatto complessivo delle tendenze della fast fashion. In questo modo, gli studenti capiranno che i rifiuti della moda non sono solo vestiti vecchi che finiscono nelle discariche.
- Discutete dell'[impatto ambientale del fast fashion](#) e dei rifiuti tessili dopo aver visto il video collegato. Dopo la visione del video, favorire una rapida discussione. Ponete agli studenti domande come: "Cosa vi ha sorpreso dell'impatto ambientale del fast fashion?" o "Quale pensate sia il maggior responsabile dei rifiuti della moda?".
- Spiegare l'importanza delle pratiche sostenibili nell'industria della moda. Sottolineare il ruolo dei consumatori, dei marchi e dei governi nel promuovere pratiche più responsabili. Questo prepara gli studenti all'esplorazione più approfondita di queste idee nelle fasi successive.



Fase 2 - Comprendere i rifiuti della moda (15 minuti)

- Definire cosa si intende per rifiuti della moda (ad esempio, abiti scartati, scarti tessili, rimanenze di magazzino invendute). Questo aiuta gli studenti a comprendere le varie forme di rifiuti generati durante il ciclo di vita della moda.
- Discutere il ciclo di vita degli indumenti, dalla produzione allo smaltimento. Spiegate come la fast fashion abbia accelerato questo ciclo, portando a una maggiore quantità di rifiuti a un ritmo più veloce.
- Evidenziare le dimensioni del problema a livello globale. Utilizzate statistiche di grande impatto per mostrare agli studenti la gravità del problema dei rifiuti della moda.
- Discutere l'impatto di questo problema sull'ambiente. Illustrare gli effetti ambientali dei rifiuti della moda (es. traccimazione delle discariche, inquinamento da microfibre, emissioni di carbonio).

Fase 3 - Studio di casi e discussione (15 minuti)

- Presentate alcuni [casi di studio di aziende di moda](#) messi a disposizione dalla Ellen McArthur Foundation che hanno implementato con successo strategie di riduzione dei rifiuti. Selezionate alcuni casi di studio da discutere. Quindi, agevolate la discussione:
- Quali sono le sfide che le aziende del settore moda devono affrontare nell'implementazione di pratiche sostenibili?
- Come possono i consumatori contribuire a ridurre i rifiuti della moda?



Fase 4 - Riflessione (5 minuti)

- Riassumere i punti chiave trattati durante la lezione.
- Incoraggiare gli studenti a riflettere sulle azioni personali che possono intraprendere per contrastare lo spreco di moda.

Fase 5 - Valutazione e conclusioni (5 minuti)

- La valutazione si baserà sulla partecipazione degli studenti alle discussioni e alle attività .
- Chiedere ai partecipanti di presentare una breve riflessione o un piano d'azione che illustri le misure che adotteranno per affrontare il problema dei rifiuti della moda nella loro vita o nelle loro future carriere .

Completa il quiz di autovalutazione: clicca
sull'immagine per aprirlo!



Ulteriori risorse esterne

- [3 modi creativi per risolvere il problema dei rifiuti nella moda](#)
- [Il costo ambientale del fast fashion](#)
- [10 statistiche sui rifiuti del fast fashion](#)
- [Ciclo di vita dell'abbigliamento](#)
- [Il ciclo di vita di una maglietta](#)
- [Esempi di economia circolare nell'industria della moda](#)



4.5. Ricetta 4: Come contrastare lo spreco alimentare

Titolo : Come contrastare lo spreco alimentare

Argomento : Comprendere lo spreco alimentare e individuare le migliori strategie per contrastarlo .

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze verdi : Intermedio/Avanzato
- Competenze linguistiche : Base/Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante in base alle competenze digitali :Esploratore (A2) - Integratore (B1)

Gruppo target : Studenti IFP e adulti

Descrizione :

Al termine di questa lezione, gli allievi dell'IFP comprenderanno le strategie e le tecniche per contrastare lo spreco alimentare in vari contesti .

Ingredienti :

- Accesso a Internet
- Proiettore per presentazioni
- Lavagna digitale o fisica
- Carta e penne/marcatori
- Domande per la discussione
- Esempi di prodotti di moda sostenibili
- Casi di studio o video relativi ai rifiuti della moda



Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- L'insegnante acquisisce familiarità con l'importanza della riduzione degli sprechi alimentari utilizzando lo [Scenario di apprendimento](#). Se necessario, l'insegnante sarà pronto a fornire un supporto linguistico agli studenti. Incoraggiare un ambiente di apprendimento collaborativo e assicurarsi di coinvolgere attivamente gli studenti attraverso discussioni, esempi e attività.

Fase 1 - Introduzione (5 min)

- Introdurrete il tema dello [spreco alimentare](#) attraverso il video collegato. Questo approccio visivo aiuterà gli studenti a comprendere rapidamente l'entità del problema e a dare il tono alla lezione.
- Discutere brevemente l'impatto dei rifiuti alimentari sull'ambiente, sull'economia e sulla società. Spiegare che il cibo sprecato contribuisce alle discariche, dove si decompone e rilascia metano, un potente gas serra. Sottolineare come lo spreco di cibo costi milioni di dollari all'anno alle aziende e alle famiglie. Ricordate lo spreco di risorse come l'acqua, l'energia e la manodopera che si producono, trasportano e preparano il cibo che non viene mai consumato. Sottolineate il paradosso dello spreco di cibo in un mondo in cui milioni di persone devono affrontare l'insicurezza alimentare. Richiamate l'attenzione sulla dimensione etica dello spreco di cibo quando altri ne hanno bisogno.
- Presentare le [statistiche](#) chiave [sullo spreco alimentare](#) a livello globale e locale presentando il video collegato.



Fase 2 - Comprendere le cause dello spreco alimentare (5 minuti)

- Fate un brainstorming con gli studenti sui vari motivi per cui il cibo viene sprecato. Coinvolgete gli studenti chiedendo loro di pensare al motivo per cui il cibo viene sprecato in diversi ambienti (case, ristoranti, supermercati). Utilizzate domande aperte come "Quali sono, secondo voi, i motivi più comuni per cui la gente butta via il cibo?" o "Dove vedete che lo spreco di cibo avviene di più?".
- Evidenziare fattori quali il comportamento dei consumatori, le inefficienze della catena di approvvigionamento e le idee sbagliate sulla sicurezza alimentare.

Fase 3 - Strategie per ridurre gli sprechi alimentari e buone pratiche (10 minuti)

Discutere le misure preventive. Introdurre strategie attuabili che gli studenti possono utilizzare nella loro vita per ridurre gli sprechi alimentari:

- Pianificazione dei pasti e controllo delle porzioni
- Tecniche di conservazione adeguate
- Capire le etichette degli alimenti e le date di scadenza

Esplorare azioni redistributive. Passare dalla prevenzione personale alle soluzioni comunitarie:

- Donazioni a banche alimentari o enti di beneficenza
- Iniziative per il riutilizzo delle eccedenze alimentari



Fase 4 - Attività di gruppo (15 minuti)

- Dividete gli studenti in gruppi e assegnate loro uno scenario relativo allo spreco alimentare (ad esempio, un ristorante, un supermercato o una famiglia). Si può usare lo [Scenario di apprendimento](#) come esempio.
- Ogni gruppo farà un brainstorming e presenterà soluzioni pratiche per ridurre gli sprechi alimentari nell'ambiente che gli è stato assegnato. Chiedete a ciascun gruppo di discutere le potenziali soluzioni per ridurre gli sprechi alimentari in base allo scenario assegnatogli. Incoraggiateli a prendere in considerazione le strategie descritte nella sezione precedente, come la pianificazione dei pasti, le donazioni o una migliore conservazione.

Fase 5 - Riflessione e discussione (5 minuti)

- Ricordare i punti chiave e le strategie apprese durante la sessione.
- Incoraggiare i partecipanti a riflettere su come possono applicare queste strategie a livello personale o professionale. Chiedere agli studenti di pensare a come le strategie discusse possono essere applicate nella loro vita quotidiana.
- Fornire risorse per ulteriori letture o per il coinvolgimento della comunità in iniziative di riduzione degli sprechi alimentari. Condividere risorse come siti web, articoli o applicazioni dove gli studenti possono approfondire l'argomento o essere coinvolti in iniziative locali di riduzione degli sprechi alimentari.

Fase 6 - Valutazione e conclusioni (5 minuti)

- Valutazione informale durante le attività di gruppo e le discussioni.
- Sessione di domande e risposte per valutare la comprensione delle strategie di riduzione degli sprechi alimentari.
- (Facoltativo) Incoraggiare gli studenti a tenere traccia dei loro sprechi alimentari per una settimana e identificare le aree di miglioramento sulla base della lezione.



Completa il quiz di autovalutazione: clicca
sull'immagine per aprirlo!



Ulteriori risorse esterne

- [Spreco alimentare](#)
- [Lo spreco alimentare spiegato](#)
- [Le principali statistiche sullo spreco alimentare](#)
- [Che impatto hanno i rifiuti alimentari sull'ambiente?](#)
- [Prevenire lo spreco di cibo a casa](#)
- [Sprecato! La storia dello spreco alimentare \(Film\)](#)



4.6. Ricetta 5: Come ridurre i rifiuti di plastica

Titolo : Come ridurre i rifiuti di plastica

Argomento : Comprendere le cause e gli effetti dei rifiuti di plastica e individuare le strategie migliori per affrontarli .

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Fondazione
- Competenze ecologiche: Base/Intermedio
- Competenze linguistiche : Base/Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante in base alle competenze digitali :Esploratore (A2) - Integratore (B1)

Gruppo target : Studenti IFP e adulti

Descrizione :

Al termine di questa lezione, gli studenti dell'IFP comprenderanno l'importanza di ridurre i rifiuti di plastica e saranno dotati di strategie pratiche da attuare nella loro vita quotidiana .

Ingredienti :

- Accesso a Internet
- Proiettore per presentazioni
- Lavagna digitale o fisica
- Carta e penne/marcatori
- Domande per la discussione
- Video clip o immagini relative ai rifiuti di plastica e al loro impatto



Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- L'insegnante acquisisce familiarità con l'importanza di ridurre i rifiuti della moda utilizzando lo [Scenario di apprendimento](#). Se necessario, l'insegnante sarà pronto a fornire supporto linguistico agli studenti. Incoraggiare un ambiente di apprendimento collaborativo e assicurarsi di coinvolgere attivamente gli studenti attraverso discussioni, esempi e attività.

Fase 1 - Introduzione (5 min)

- Introdurrete il tema della riduzione dei rifiuti di plastica con [questa presentazione](#). Iniziate fornendo una panoramica su cosa sono i rifiuti di plastica e perché sono un problema importante a livello globale.
- Spiegare l'importanza di questo problema a livello globale e il suo impatto sull'ambiente presentando [il video collegato](#). Dopo il video, chiedete agli studenti le loro reazioni. Domande come: "Cosa hai trovato più sorprendente o preoccupante nel video?" possono avviare la conversazione. Questo li porta a riflettere sulla portata del problema e vi aiuta a valutare la loro comprensione di base dei rifiuti di plastica.



Fase 2 - Strategie per ridurre i rifiuti di plastica e storie di successo (15 minuti)

Presentare modi pratici per ridurre i rifiuti di plastica:

- Utilizzo di borse e contenitori riutilizzabili
- Evitare la plastica monouso (ad esempio, cannucce, posate, bottiglie d'acqua).
- Scegliere prodotti con imballaggi minimi o ecologici
- Riciclaggio e corretto smaltimento della plastica

Mostrare esempi e dimostrare come queste strategie possono essere applicate nella vita quotidiana.

- Condividere gli esempi (selezionare l'opzione "Plastica") di aziende o comunità che sono riuscite a ridurre i rifiuti di plastica.

Fase 3 - Attività di gruppo (15 minuti)

- Dividete gli studenti in piccoli gruppi.
- Assegnate a ogni gruppo uno scenario relativo alla riduzione dei rifiuti di plastica (ad esempio, l'organizzazione di un evento senza plastica, la progettazione di una campagna per le aziende locali).
- Lasciate a ciascun gruppo il tempo di discutere lo scenario e di proporre soluzioni praticabili. Incoraggiate la creatività e la collaborazione. Una volta sviluppate le idee, chiedete a ciascun gruppo di presentare la propria soluzione alla classe.

Fase 4 - Riflessione e discussione (5 minuti)

- Riassumete i punti chiave discussi durante la lezione.
- Incoraggiate gli studenti a fare domande e a condividere i loro pensieri sull'argomento.
- Affrontare eventuali idee sbagliate o preoccupazioni sulla riduzione dei rifiuti di plastica.



Fase 5 - Valutazione e conclusioni (5 minuti)

- Valutazione informale attraverso la partecipazione a discussioni e attività di gruppo.
- Incoraggiare gli studenti a riflettere su come applicare le strategie apprese nella loro vita personale e professionale.
- Sottolineare il ruolo di ciascun individuo nel fare la differenza.

**Completa il quiz di autovalutazione: clicca
sull'immagine per aprirlo!**



Ulteriori risorse esterne

- [La storia della plastica](#)
- [Cosa succede davvero alla plastica che buttiamo via](#)
- [Rifiuti di plastica in Europa - Statistiche e fatti](#)
- [La politica dell'UE sulla plastica](#)
- [Come ridurre i rifiuti di plastica: 20 consigli per salvare il pianeta](#)
- [Come ridurre l'uso della plastica nella vita quotidiana](#)
- [Innovazioni nel riciclo della plastica](#)
- [Storie di successo nella riduzione dei rifiuti](#)

Hai completato la lezione?

Scarica il [supplemento al certificato EUROPASS!](#)



Lezione 5 -

Comportamento dei consumatori: come ridurre la propria impronta di carbonio



Realizzata da:



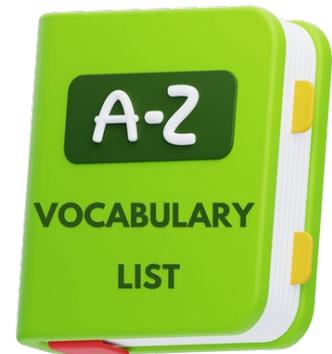
5.1. Schema della lezione

Oggetto :

- Comportamento dei consumatori - Ridurre l'impronta di carbonio

Grado/livello :

- Competenze digitali : Base/Intermedio
- Competenze green: Intermedio
- Conoscenze linguistiche : Intermedio



*Fare clic sull'immagine per
accedere*

Durata : 3 ore (45 minuti per ogni ricetta)

Materiali necessari :

- Dispense (in formato digitale o cartaceo) - Link in ogni ricetta
- Lavagna digitale o fisica (ad esempio, Miro, Canva, Lavagna Zoom)
- Piattaforma adatta a dividere i discenti in gruppi (se si svolge la formazione online)
- Post-it (digitali o cartacei)
- Lavagna a fogli mobili (digitale o cartacea)

Obiettivi della lezione :

- Gli studenti comprenderanno l'importanza del comportamento dei consumatori nel ridurre la loro impronta di carbonio.
- Imparare abitudini e strategie pratiche ecologiche da incorporare nella vita quotidiana.
- Comprendere l'impatto ambientale delle scelte dei consumatori
- Identificare le strategie per ridurre i rifiuti della moda
- Imparare le tecniche per ridurre gli sprechi alimentari



- Adottare pratiche per ridurre i rifiuti di plastica
- Sviluppare abitudini quotidiane ecologiche
- Analizzare i benefici economici di uno stile di vita sostenibile
- Promuovere la salute e il benessere attraverso scelte eco-compatibili
- Promuovere il pensiero critico e l'innovazione
- Riconoscere l'importanza dell'impatto comunitario e globale
- Dare agli studenti la possibilità di agire

Introduzione

- **Rompighiaccio** : Rompiamo il ghiaccio e immergiamoci nel tema dell'impronta di carbonio. Iniziate presentandovi e rispondendo alle seguenti domande: Come ti chiami? Da dove vieni?
- Condividete una piccola abitudine quotidiana che avete adottato per ridurre il vostro impatto ambientale.
- **Introduzione alla lezione** : Benvenuti in un viaggio verso la comprensione delle impronte di carbonio e del loro significato ambientale. In questa lezione esploreremo il concetto di impronta di carbonio, le sue implicazioni per l'ambiente e le strategie pratiche per ridurla attraverso un comportamento di consumo consapevole. Attraverso esempi di vita reale e discussioni coinvolgenti, scopriremo come le nostre azioni quotidiane contribuiscono alle emissioni di carbonio e come possiamo fare scelte ecologiche per mitigare il nostro impatto ambientale.
- **Brainstorming** : Iniziamo la nostra esplorazione con un brainstorming insieme. Riflettete sulle seguenti domande e condividete i vostri pensieri:
 1. Cosa vi viene in mente quando sentite il termine "impronta di carbonio"?
 2. Come pensate che le azioni individuali possano avere un impatto collettivo sulle emissioni di carbonio?
- Incoraggiare la discussione aperta e annotare le idee condivise dai partecipanti per favorire il coinvolgimento e lo scambio di idee.



5.2. Ricetta 1: Cos'è l'impronta di carbonio?

Titolo : Cos'è l'impronta di carbonio?

Argomento : Comprendere e ridurre l'impronta di carbonio

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Base/Intermedio
- Competenze verdi: Intermedio/Fondamentale
- Conoscenze linguistiche : Intermedio/Fondamentale

Livello di competenza dell'insegnante basato sulle competenze digitali : Esploratore (A2) - Integratore (B1)

Gruppo target : Studenti dell'istruzione e formazione professionale (VET) e migranti

Descrizione :

Al termine di questa lezione, gli studenti dell'IFP comprenderanno l'importanza di ridurre i rifiuti di plastica e saranno dotati di strategie pratiche da attuare nella loro vita quotidiana.

Ingredienti :

- Accesso a Internet
- Proiettore per presentazioni
- Lavagna digitale o fisica
- Carta e penne/marcatori
- Domande per la discussione
- Video clip o immagini relative ai rifiuti di plastica e al loro impatto
- Una sezione sull'[alfabetizzazione ai media e all'informazione \(MIL\)](#)
- [OER Impronta di carbonio](#) e [Scenario 5](#)



Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Familiarizzare con il concetto di impronta di carbonio e con le risorse disponibili .
- Preparare presentazioni e quiz digitali per un apprendimento interattivo .
- Utilizzare questa risorsa educativa aperta ([OER](#)) e lo [Scenario](#) come risorsa

Fase 1: Brainstorming e introduzione del vocabolario (10 minuti)

- Benvenuti in classe: Oggi esploreremo il comportamento dei consumatori e il suo ruolo cruciale nella riduzione della nostra impronta di carbonio.
- Utilizzate un rompicchiaccio per creare un'atmosfera positiva e coinvolgente. Chiedete agli studenti quali sono le loro abitudini ecologiche:



- Coinvolgete gli studenti in una rapida sessione di brainstorming : chiedete loro di elencare le attività della loro vita quotidiana che ritengono contribuiscano alla loro impronta di carbonio. Tra gli esempi si possono citare la guida dell'auto, l'uso dell'elettricità, il consumo di carne, ecc.
- Incoraggiare gli studenti a riflettere sia sulle fonti dirette di emissioni, come quelle generate dalla combustione di combustibili fossili per il trasporto o la produzione di energia, sia su quelle indirette, che comprendono le impronte di carbonio associate all'intero ciclo di vita dei beni e dei servizi che consumano. Ciò include la considerazione delle emissioni prodotte durante la produzione, il trasporto, l'uso e lo smaltimento dei prodotti, nonché l'impatto ambientale dei vari servizi utilizzati . Esaminando le fonti di emissione dirette e indirette, gli studenti acquisiscono una comprensione completa della loro impronta ambientale individuale e collettiva .
- Discussione: Guidate una breve discussione sul concetto di impatto ambientale e spiegate come gli individui e le organizzazioni possono ridurre la loro impronta ambientale. Spiegare che la mitigazione dell'impatto ambientale comporta azioni volte a rimuovere l'anidride carbonica dall'atmosfera o a prevenire del tutto le emissioni. Questi sforzi, noti come "sforzi di mitigazione", comprendono una serie di strategie, tra cui l'investimento in energie rinnovabili, l'adozione di tecnologie efficienti dal punto di vista energetico, la promozione di pratiche sostenibili nelle industrie e il sostegno a iniziative come la riforestazione e la cattura e lo stoccaggio del carbonio. Impegnandosi negli sforzi di mitigazione, i singoli e le organizzazioni possono svolgere un ruolo fondamentale nella lotta al cambiamento climatico e nella promozione della sostenibilità ambientale.
- Incoraggiare gli studenti a pensare alle misure pratiche che possono adottare per ridurre la propria impronta di carbonio.



Fase 2: Presentazione (15 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Preparare diapositive digitali di presentazione sul concetto di "impronta di carbonio".
- Raccogliere i documenti OER da consultare durante la discussione.
- Compilare immagini ed esempi di vita reale relativi all'impronta di carbonio per la presentazione.

b. Attività in classe :

- Introduzione all'impronta di carbonio: Iniziare la presentazione definendo che cos'è l'impronta di carbonio: la quantità totale di gas serra emessi direttamente o indirettamente dalle attività umane, tipicamente espressa in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (CO₂). Durante la presentazione:
- Esempi reali: Condividete esempi reali di individui o comunità che sono riusciti a ridurre la loro impronta di carbonio attraverso pratiche sostenibili. Si possono citare storie di aziende eco-compatibili, di città che attuano iniziative di energia rinnovabile o di individui che adottano uno stile di vita a zero rifiuti :
 - **Aziende eco-compatibili** : Patagonia è un noto esempio di azienda che ha integrato la sostenibilità nel proprio modello di business. Ha messo in atto diverse iniziative come l'utilizzo di materiali riciclati nei suoi prodotti, la riduzione del consumo di acqua nei processi di produzione e la promozione di cause ambientali. (Fonte)
 - **Città che attuano iniziative per le energie rinnovabili** : Copenaghen, in Danimarca, si distingue come città che ha fatto passi da gigante nel campo delle energie rinnovabili. Con l'obiettivo di diventare carbon neutral entro il 2025, Copenaghen ha investito nell'energia eolica, nel teleriscaldamento e in edifici ad alta efficienza energetica. L'impegno della città per la sostenibilità ha portato a una notevole riduzione delle emissioni di carbonio. (Fonte)



- **Persone che adottano uno stile di vita a zero rifiuti** : Lauren Singer, nota per il suo blog "Trash is for Tossers", si è guadagnata l'attenzione per aver fatto entrare quattro anni di rifiuti in un unico barattolo di vetro. Ha ottenuto questo risultato adottando uno stile di vita a zero rifiuti, che prevede la riduzione dei consumi, il riciclo, il compostaggio e la scelta di alternative riutilizzabili agli articoli monouso.
(Fonte)
- **Discussione interattiva** : Coinvolgere gli studenti in una discussione ponendo domande e incoraggiandoli a condividere i loro pensieri e le loro esperienze relative all'impronta di carbonio. (Quali sono le abitudini quotidiane che contribuiscono alle emissioni di anidride carbonica?; In che modo le nostre scelte alimentari influiscono sull'impronta di carbonio?; Che ruolo hanno i trasporti nelle emissioni di anidride carbonica?; Vi vengono in mente idee sbagliate sull'impronta di carbonio e sulla sostenibilità?)
- **Evidenziare le soluzioni**: Concludere la presentazione evidenziando le potenziali soluzioni e le azioni che si possono intraprendere per ridurre l'impronta di carbonio, come il risparmio energetico, il riciclaggio, l'uso dei mezzi di trasporto pubblico e il sostegno alle fonti di energia rinnovabili.

Fase 3: Pratica guidata (15 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Coinvolgere gli studenti in una sessione di pratica guidata utilizzando strumenti collaborativi online.
- Dividere gli studenti in gruppi e assegnare compiti relativi alle strategie di riduzione dell'impronta di carbonio.
- Condividere lo scENARIO: nello scenario ci sono *famiglie fittizie*, chiedere agli studenti di sceglierne una e raccogliere le idee degli studenti.



b. Attività in classe :

- Ogni gruppo analizzerà a fondo la famiglia assegnata, considerando i seguenti aspetti :
- Membri e occupazioni: Valutare l'impatto dell'occupazione di ciascun membro sullo stile di vita e sulle pratiche di sostenibilità della famiglia.
- Scelte alimentari: Valutare la sostenibilità delle preferenze alimentari e delle abitudini di spesa della famiglia.
- Abitudini di viaggio: Analizzare la frequenza e le modalità di trasporto utilizzate dalla famiglia per vari scopi, come lavoro, vacanze e attività personali.
- Situazione finanziaria: Discutere in che modo la situazione finanziaria della famiglia influisce sulle sue pratiche di sostenibilità.
- Caratteristiche della casa: Esaminare il tipo di casa, i materiali di costruzione, il consumo energetico e l'eventuale utilizzo di fonti di energia rinnovabili.
- Poi ogni gruppo fa il seguente test sull'impronta di carbonio. Le risposte al quiz devono essere date in base alle abitudini e alle caratteristiche della famiglia immaginaria scelta.
- Considerate ogni membro della famiglia singolarmente e discutete ogni domanda del quiz in gruppo prima di rispondere.
- Ogni gruppo preparerà una breve presentazione (o un saggio per Moodle) che riassumerà la propria analisi e i propri risultati.

Ultimo passo: Quiz: Auto -riflessione (~5 minuti)

- Rafforzare l'apprendimento con un mini-quiz basato sul materiale presentato.
- Fornire un feedback immediato per rafforzare i risultati dell'apprendimento.

**Completa il quiz di autovalutazione : clicca
sull'immagine per aprirlo!**



Vedi anche :

Link a risorse esterne sulle strategie di riduzione dell'impronta di carbonio.

- Carbon Trust: Sito web: [The Carbon Trust](#)
- Il Carbon Trust fornisce una serie di risorse e guide per aziende e privati sulla riduzione dell'impronta di carbonio, tra cui consigli pratici, casi di studio e strumenti per la misurazione e la gestione delle emissioni di carbonio.
- Istituto Mondiale delle Risorse (WRI): [Sito web: WRI- Clima](#)
- Il WRI offre ricerche, approfondimenti e strumenti per comprendere e affrontare i cambiamenti climatici, comprese le strategie per ridurre l'impronta di carbonio in vari settori come l'energia, i trasporti e l'agricoltura .
- Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC): [Sito web: IPCC](#)
- L'IPCC fornisce valutazioni complete della scienza del cambiamento climatico, degli impatti e delle strategie di mitigazione . I loro rapporti includono informazioni sulla riduzione dell'impronta di carbonio a livello globale e locale.
- Agenzia per la protezione dell'ambiente (EPA): Sito web: [EPA - Cambiamento climatico](#)
- L'EPA offre risorse e strumenti per comprendere e affrontare i cambiamenti climatici, comprese informazioni sul calcolo dell'impronta di carbonio e sulle strategie di riduzione per i singoli, le imprese e le comunità .
- Progetto di divulgazione del carbonio (CDP): Sito web: [CDP](#)
- Il CDP collabora con aziende, città e investitori per divulgare e gestire il loro impatto ambientale, comprese le emissioni di carbonio. Il loro sito web offre approfondimenti sulle strategie di riduzione dell'impronta di carbonio e sulle migliori pratiche .
- Lettura : "Drawdown: [Il piano più completo mai proposto per invertire il riscaldamento globale](#)" di Paul Hawken: Questo libro esplora 100 soluzioni concrete per invertire il riscaldamento globale, comprese molte strategie per ridurre l'impronta di carbonio.
- "[Carbon Management Journal](#)" : Si concentra specificamente sulla ricerca e sulle pratiche relative alla gestione delle emissioni di carbonio e alla riduzione dell'impronta di carbonio.



5.3. Ricetta 2: Rifiuti della moda, da spazzatura a tendenze

Titolo : Rifiuti della moda: da spazzatura a tendenze

Argomento : Capire i rifiuti della moda e ridurre l'impronta di carbonio

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Base/Intermedio
- Competenze ecologiche: Base/Intermedio
- Competenze linguistiche : Base/Intermedio/

Livello di competenza dell'insegnante in base alle competenze digitali : Integratore (B1), Esperto (B2)

Gruppo target : Studenti di istruzione e formazione professionale (VET) e persone interessate alla moda sostenibile .

Descrizione :

- Questa lezione si propone di educare gli studenti al concetto di impronta di carbonio e al suo significato nel ridurre l'impatto ambientale attraverso il comportamento dei consumatori. Gli studenti impareranno abitudini e strategie pratiche ecologiche da incorporare nella loro vita quotidiana .

Ingredienti :

- Accesso a Internet
- Computer portatili o tablet/telefono per ogni studente
- Proiettore per presentazioni
- Risorse digitali sul comportamento dei consumatori e sulla riduzione dell'impronta di carbonio
- Strumenti collaborativi online (ad es. Google Docs, Powerpoint)
- Piattaforma per la creazione di quiz (ad es. Google Forms, quizlet)



- Strumento di videoconferenza (ad esempio, Zoom, Microsoft Teams)
- Scenario di apprendimento : [Rifiuti della moda](#)

Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Familiarizzare con il concetto di rifiuti della moda e con le risorse disponibili sulla moda sostenibile.
- Preparate presentazioni digitali, scenari interattivi e quiz per esperienze di apprendimento coinvolgenti.
- Utilizzate lo [scenario](#) fornito come riferimento.

Fase 1: Brainstorming e introduzione del vocabolario (10 minuti)

- Iniziate la lezione discutendo il concetto di rifiuti della moda e il suo impatto sull'ambiente. Per prima cosa, [condividete](#) con gli studenti [il video](#) sul ciclo di vita di una maglietta (1 minuto). Dopo il video, chiedete agli studenti cosa hanno capito e cosa sapevano già.
- Prima di iniziare la lezione, introducete agli studenti il concetto di Media and Information Literacy (MIL). Spiegate che la MIL implica la capacità di accedere, analizzare, valutare e creare media e informazioni in varie forme. Sottolineate che la MIL permette agli individui di navigare in modo critico nella vasta quantità di informazioni disponibili nel mondo digitale di oggi, consentendo loro di prendere decisioni informate e di partecipare efficacemente alla società.



Attività :

- **Analisi dei media** : Coinvolgere gli studenti in una breve discussione sulle fonti di informazione che incontrano quotidianamente, compresi i social media, i siti web di notizie e le piattaforme online. Sottolineate l'importanza di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità di queste fonti, soprattutto quando si cercano informazioni su questioni complesse come i rifiuti della moda.
- **Valutazione delle informazioni** : Introdurre gli studenti alle strategie di valutazione delle informazioni online, come la valutazione delle credenziali dell'autore, l'esame dei pregiudizi e l'incrocio delle informazioni con fonti attendibili. Fornire esempi di disinformazione o contenuti fuorvianti relativi ai rifiuti di moda e discutere come identificare e contrastare tale disinformazione. Durante il segmento della valutazione delle informazioni, gli studenti imparano a valutare le informazioni online verificando le credenziali dell'autore, identificando i pregiudizi e incrociando i dati con fonti affidabili. Esplorano esempi di disinformazione sui rifiuti di moda per capire come individuarli e contrastarli efficacemente.
- **Competenze digitali** : Dimostrare come cercare efficacemente risorse digitali sui rifiuti di moda utilizzando motori di ricerca, banche dati e siti web affidabili. Insegnare agli studenti come discernere tra fonti affidabili e inaffidabili esaminando i nomi di dominio, le date di pubblicazione e la paternità.
- **Discussione sull'alfabetizzazione mediatica** : Facilitare una discussione sul ruolo dei media nel plasmare la percezione dei rifiuti della moda e delle pratiche di moda sostenibile. Incoraggiate gli studenti ad analizzare criticamente le rappresentazioni mediatiche del consumo di moda, tra cui la pubblicità, gli influencer dei social media e i messaggi dell'industria della moda. Esempio:



- **Greenwashing" dei marchi di fast fashion** : Alcuni marchi di fast fashion possono dichiarare di essere ecologici o sostenibili senza fornire prove concrete o trasparenza sulle loro pratiche . Per esempio, un'azienda di fast fashion potrebbe promuovere una linea di abbigliamento "verde" senza rivelare l'impatto ambientale del suo processo di produzione complessivo, che contribuisce ancora pesantemente ai rifiuti della moda.
- **Affermazioni fuorvianti sul riciclo** : Alcune etichette di abbigliamento possono pubblicizzare gli articoli come "riciclabili" o "ecologici" senza specificare come o dove possono essere riciclati . Questa mancanza di chiarezza può indurre i consumatori a credere che l'articolo sia più sostenibile di quanto non sia in realtà . Inoltre, alcuni materiali utilizzati nell'abbigliamento, come i tessuti misti o le fibre sintetiche, possono essere difficili da riciclare in modo efficace, rendendo queste indicazioni fuorvianti .
- Esaminando questi esempi, gli studenti possono identificare le tattiche comuni utilizzate per manipolare le informazioni e sviluppare le capacità di pensiero critico necessarie per discernere le informazioni affidabili dalla disinformazione nel contesto dei rifiuti della moda.

Queste attività possono essere date come informazioni aggiuntive per i compiti a casa, se la durata della Ricetta supera l'orario di lezione.

Fase 2: Scenario interattivo e presentazione (15 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Fate ricerche sui rifiuti della moda, consultate [lo scenario](#) sui rifiuti della moda.
- Preparare una presentazione e trovare [un video](#) che evidenzi il percorso dei rifiuti della moda e l'importanza della moda sostenibile .



b. Attività in classe :

- Discutere le risposte degli studenti dopo aver usato il calcolatore dei rifiuti della moda per capire l'impatto ambientale delle loro scelte di moda.
- Condividere una presentazione informativa che presenta tutto sui rifiuti della moda, discutendo il ciclo di vita dei prodotti di moda, dalla produzione allo smaltimento, sottolineando la necessità di pratiche sostenibili .
- Dopo la presentazione chiedete agli studenti :
 - 1.Che impatto hanno i rifiuti della moda sull'ambiente?
 - 2.Che cosa si capisce dall'argomento?
 - 3.Qual è il legame tra fast fashion e rifiuti?
 - 4.Quali sono le soluzioni di moda sostenibile?
 - 5.Quali sono le innovazioni nel campo del riciclaggio e dell'upcycling?
 - 6.Perché la consapevolezza dei consumatori è importante per fare scelte di moda responsabili?
 - 7.In che modo i rifiuti della moda influenzano il contesto globale?
 - 8.Quale può essere il messaggio principale dell'azione?

Fase 3: Pratica guidata e analisi di gruppo (15 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Dividere gli studenti in gruppi e assegnare loro diversi aspetti dei rifiuti della moda da analizzare.
- Fornire indicazioni su come valutare l'impatto dei rifiuti della moda nelle varie fasi del ciclo di vita del prodotto .
- Preparare i materiali per il gioco

b. Attività in classe : Gioco di selezione dei rifiuti della moda

- *Materiali necessari*
- Vari tipi di rifiuti di moda (ad esempio, vecchi indumenti, scarti di tessuto, grucce di plastica, scatole di scarpe, riviste).
- Grandi bidoni o scatole etichettati con le diverse fasi del ciclo di vita della moda: "Produzione", "Consumo", "Smaltimento".
- Timer



Procedura :

- Preparazione: Collocare i contenitori etichettati con "Produzione", "Consumo" e "Smaltimento" in diverse aree dell'aula. Distribuite i vari tipi di rifiuti di moda su tavoli o sul pavimento.
- Istruzioni: Dividete la classe in piccoli gruppi e assegnate a ciascun gruppo un contenitore per iniziare. Spiegate che avranno 5 minuti per smistare il maggior numero possibile di rifiuti di moda nei bidoni corrispondenti.
- Attività di smistamento: Fate partire il timer e lasciate che i gruppi inizino a smistare gli articoli di scarto della moda. Incoraggiateli a lavorare rapidamente e a collaborare per prendere decisioni sulla collocazione di ogni articolo.
- Discussione: Interrompere l'attività quando il timer scatta. Riunite gli studenti e rivedete gli articoli in ogni cestino. Discutete sul motivo per cui alcuni articoli sono stati inseriti in categorie specifiche e sull'impatto ambientale associato a ogni fase del ciclo di vita della moda.
- Riflessione: Concludete l'attività chiedendo agli studenti di riflettere su ciò che hanno imparato. Invitateli a considerare come le loro abitudini di consumo contribuiscono ai rifiuti della moda e quali azioni possono intraprendere per ridurli.
- Follow-up: Assegnare una breve riflessione scritta in cui gli studenti descrivono una cosa che hanno imparato dall'attività e un'azione che intendono intraprendere per ridurre i rifiuti della moda nella loro vita.

Ultimo passo: Quiz: Auto-riflessione (10 minuti)

- Rafforzate l'apprendimento con un quiz sui rifiuti della moda e sulle pratiche di moda sostenibile.
- Condividete [la creazione di un video quiz](#) su Edpuzzle per valutare la comprensione degli studenti.
- Fornite un feedback immediato e discutete le risposte corrette per rafforzare i risultati dell'apprendimento. Le risposte corrette appaiono automaticamente sulla domanda.
- Auto-riflessione: fare il [calcolo dei rifiuti della moda](#) con gli studenti.



Completa il quiz di autovalutazione: clicca sull'immagine per aprirlo!



Vedi anche :

Link a risorse esterne sulle pratiche sostenibili della moda e sulle soluzioni innovative ai rifiuti della moda:

- **Fondazione Ellen MacArthur - [Moda circolare](#)**: La Ellen MacArthur Foundation offre risorse e approfondimenti sul concetto di moda circolare, che mira a eliminare i rifiuti e l'inquinamento, a mantenere in uso prodotti e materiali e a rigenerare i sistemi naturali.
- **[Fashion Revolution](#)**: Fashion Revolution è un movimento globale che chiede maggiore trasparenza, sostenibilità ed etica nell'industria della moda. Il loro sito web offre rapporti, guide e kit di strumenti su argomenti quali materiali sostenibili, trasparenza della catena di approvvigionamento e pratiche di lavoro etiche.
- **[Coalizione per l'abbigliamento sostenibile](#)**: La Sustainable Apparel Coalition è un gruppo di settore che lavora per ridurre l'impatto ambientale e sociale dei prodotti di abbigliamento e calzature. Il loro sito web fornisce strumenti e risorse alle aziende per misurare e migliorare le loro prestazioni di sostenibilità.
- **[Obiettivo comune](#)**: Common Objective è una piattaforma che mette in contatto i professionisti della moda con soluzioni aziendali sostenibili. Il loro sito web offre articoli, casi di studio e risorse sulle pratiche di moda sostenibile, compresi i materiali, la produzione e la gestione della catena di fornitura.
- **[L'iniziativa Fashion for Good](#)**: Fashion for Good è una piattaforma globale per l'innovazione nella moda sostenibile. Il loro sito web presenta notizie, eventi e risorse sulle tecnologie della moda sostenibile, sui modelli commerciali circolari e sulle iniziative che promuovono cambiamenti positivi nel settore.



5.4. Ricetta 3: Spreco alimentare, dal piatto al pianeta

Titolo : Spreco alimentare : Dal piatto al pianeta

Argomento : Comprendere gli sprechi alimentari e ridurre l'impronta di carbonio

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Base/Intermedio
- Competenze verdi: Intermedio/Fondamentale
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante in base alle competenze digitali : Integratore (B1), Esperto (B2)

Gruppo target : Studenti di istruzione e formazione professionale (VET) e persone interessate alle pratiche di consumo sostenibile .

Descrizione :

Questa lezione mira a sensibilizzare gli studenti sull'impatto ambientale dello spreco alimentare e a fornire loro conoscenze sulle pratiche di consumo sostenibile . Attraverso attività interattive, video e discussioni, gli studenti esploreranno le cause dello spreco alimentare e scopriranno i modi per ridurlo al minimo, sottolineando l'importanza di ridurre la loro impronta di carbonio.

Ingredienti :

- Accesso a Internet
- Computer portatili, tablet o telefoni per ogni studente
- Proiettore per presentazioni
- Risorse digitali sullo spreco alimentare e sul consumo sostenibile
- Strumenti di collaborazione online (ad esempio, Google Docs, PowerPoint, Miro)
- Piattaforma di creazione di quiz (ad esempio, Kahoot, Edpuzzle)



- Strumento di videoconferenza (ad esempio, Zoom, Microsoft Teams)
- [Scenario 2](#)

Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Familiarizzare con il concetto di spreco alimentare e con le risorse disponibili sul consumo sostenibile.
- Preparate presentazioni digitali, scenari interattivi e quiz per esperienze di apprendimento coinvolgenti.
- Utilizzate lo [scenario](#) fornito come riferimento.

Fase 1: Brainstorming e introduzione del vocabolario (10 minuti)

- Introduzione: Spiegare brevemente l'importanza di affrontare il problema dello spreco alimentare e gli obiettivi dell'attività.
- Utilizzare l'applicazione [Miro](#) per questo scopo:



- **Identificazione del problema :**
 - Annotate le principali cause di spreco alimentare sugli appunti (ad esempio acquisti eccessivi, conservazione non corretta, ecc.)
 - Discutete rapidamente queste cause con i partecipanti per assicurarne la comprensione.
- **Generazione di soluzioni :**
 - Impostare il timer per 5 minuti .
 - Chiedete ai partecipanti di fare un brainstorming e di scrivere su post-it o di gridare il maggior numero possibile di soluzioni per affrontare una delle cause elencate alla lavagna.
 - Scrivete alla lavagna tutte le soluzioni proposte .
- **Valutazione e discussione :**
 - Dopo lo spegnimento del timer, discutete brevemente ogni soluzione proposta .
 - Incoraggiate i partecipanti a valutare la fattibilità e l'efficacia di ogni idea.
 - Identificare le soluzioni più promettenti sulla base del consenso del gruppo .
- **Conclusione :**
 - Riassumete le soluzioni chiave generate durante l'attività .
 - Incoraggiare i partecipanti a prendere in considerazione l'implementazione di queste soluzioni nella loro vita quotidiana per ridurre gli sprechi alimentari .

Dopo il brainstorming, gli studenti svolgeranno questa attività sulla Media and Information Literacy, analizzando varie rappresentazioni mediatiche dello spreco alimentare per capire come viene ritratto in contesti diversi.

- Dividete gli studenti in piccoli gruppi.
- Fornite a ogni gruppo una selezione di fonti mediatiche come articoli di cronaca, post sui social media e pubblicità relative allo spreco alimentare . [Esempio](#)
- Istruire gli studenti ad analizzare criticamente il contenuto di ogni fonte mediatica, considerando fattori quali:
 - Tono e linguaggio utilizzati nella rappresentazione dello spreco alimentare .
 - I pregiudizi o le prospettive presentate dai media.



- Pubblico di riferimento e messaggio previsto.
- Elementi visivi e richiamo emotivo.
- Incoraggiate gli studenti a prendere appunti e a discutere le loro osservazioni all'interno dei gruppi.
- Dopo aver analizzato le fonti mediatiche, favorire una discussione in cui ogni gruppo presenta le proprie scoperte e intuizioni.
- Guidare la discussione per esplorare come le diverse piattaforme mediatiche influenzano le percezioni e gli atteggiamenti nei confronti dello spreco alimentare.

Fase 2: Scenario interattivo e presentazione (15 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Condurre una ricerca sullo spreco alimentare facendo riferimento allo scenario sullo spreco alimentare.
- Preparare una presentazione e trovare un video che evidenzi l'impatto dello spreco alimentare sull'ambiente e l'importanza del consumo sostenibile.

b. Attività in classe :

- Discutere le risposte degli studenti per valutare la loro comprensione dello spreco alimentare e delle sue conseguenze.
- Condividere il [video sullo spreco alimentare](#) (5 minuti): Dopo la visione del video, coinvolgere gli studenti in una discussione ponendo domande come:
 1. In che modo i rifiuti alimentari contribuiscono al degrado ambientale?
 2. Quali sono le principali cause di spreco alimentare nelle famiglie e nelle industrie?
 3. Quali sono le strategie per ridurre al minimo gli sprechi alimentari nelle diverse fasi della filiera alimentare?
 4. Perché è importante adottare abitudini di consumo sostenibili?
 5. In che modo i singoli possono fare la differenza nella riduzione degli sprechi alimentari?

Poi, condividete una [presentazione informativa](#) (OER) che tratta vari aspetti dello spreco alimentare, tra cui Come acquistare prodotti con una minore impronta di carbonio e una minore biodiversità.



Fase 3: Pratica guidata e analisi di gruppo (15 minuti) :

a. Preparazione degli insegnanti :

- Preparate un gioco per gli studenti, per mettere in pratica quanto appreso durante la prima parte .
- Dividete gli studenti in gruppi e assegnate loro diversi aspetti dello spreco alimentare da analizzare.
- Fornire indicazioni su come valutare l'impatto dei rifiuti alimentari nelle varie fasi della filiera alimentare .

b . Attività in classe : Fare la spesa in modo ecologico

- Istruzioni : Iniziate introducendo il tema dello spreco alimentare e i suoi molteplici impatti ambientali, tra cui le emissioni di gas a effetto serra dovute alla decomposizione, l'esaurimento delle risorse idriche e del suolo e la perdita di biodiversità . Sottolineate l'importanza cruciale di fare scelte sostenibili quando si fa la spesa per mitigare questi impatti e favorire un pianeta più sano per le generazioni attuali e future .
- Spiegate che l'attività prevede una sfida in cui i partecipanti devono scegliere i prodotti alimentari con il minor impatto ambientale.
- Sfida della spesa: Fornite un elenco di prodotti alimentari comuni (ad esempio, frutta, verdura, carne, latticini, cereali, prodotti confezionati) su una lavagna virtuale o a voce.
- Impostate un timer per 10 minuti . Chiedete ai partecipanti di selezionare gli articoli dall'elenco tenendo conto dell'impronta di carbonio e dell'impatto sulla biodiversità . Incoraggiateli a pensare a fattori come l'imballaggio, il trasporto, i metodi di produzione e la stagionalità .
- I partecipanti possono scrivere le loro selezioni su carta o digitarle nella chat (se online).
- Ricordate loro di puntare a scelte che riducano al minimo gli sprechi e i danni all'ambiente .
- Discussione (3 minuti) : Una volta terminato il tempo a disposizione, agevolate una discussione sulle scelte fatte dai partecipanti . Ponete domande come:



- Quali fattori ha considerato nella scelta dei suoi prodotti alimentari?
- Avete dato priorità ad alcuni articoli rispetto ad altri per ridurre l'impatto ambientale?
- Ci sono state scoperte o sfide sorprendenti durante l'attività?
- Come si possono applicare questi principi nelle situazioni reali di spesa?

Conclusione: Oggi abbiamo approfondito l'impatto significativo che le nostre scelte alimentari hanno sull'ambiente. Facendo attenzione a ciò che mettiamo nel carrello della spesa, possiamo fare una differenza positiva nel ridurre la nostra impronta ecologica. Ecco un riepilogo dei punti chiave che abbiamo discusso sull'impatto ambientale delle scelte alimentari:

- **Opzioni a base vegetale** : La scelta di alimenti a base vegetale rispetto ai prodotti animali può ridurre notevolmente le emissioni di gas serra, l'utilizzo di terra e acqua e la deforestazione associati all'allevamento.
- **Prodotti locali e di stagione** : Scegliere frutta e verdura di stagione e di provenienza locale riduce l'impronta di carbonio associata al trasporto e sostiene gli agricoltori locali.
- **Biologici e sostenibili** : Scegliere alimenti biologici e prodotti in modo sostenibile aiuta a ridurre al minimo l'uso di pesticidi e fertilizzanti sintetici, protegge la biodiversità e promuove la salute del suolo.
- **Evitare gli articoli troppo imballati** : Optate per prodotti con imballaggi minimi o riciclabili per ridurre i rifiuti, soprattutto quelli di plastica monouso che contribuiscono all'inquinamento.



- **Scelta consapevole dei frutti di mare** : Scegliere frutti di mare di provenienza sostenibile per sostenere la salute degli ecosistemi oceanici e prevenire il sovrasfruttamento delle specie vulnerabili .
- **Ridurre gli sprechi alimentari** : Acquistare solo il necessario, conservare correttamente i prodotti deperibili e riutilizzare gli avanzi può ridurre significativamente gli sprechi alimentari, che contribuiscono alle emissioni di metano nelle discariche.
- **Sostenere la redistribuzione degli alimenti** : Partecipare a programmi di donazione di cibo o condividere le eccedenze alimentari con i vicini per evitare che il cibo commestibile finisca nelle discariche e per sostenere coloro che si trovano ad affrontare l'insicurezza alimentare .
- **Abitudini alimentari eco-compatibili** : Considerate la possibilità di ridurre il consumo di carne, di controllare le porzioni e di adottare una dieta più incentrata sui vegetali per ridurre l'impatto ambientale delle nostre scelte alimentari .

Ultimo passo: Quiz: Auto -riflessione (10 minuti)

- Rafforzate l'apprendimento con un quiz sullo spreco alimentare e sulle pratiche di consumo sostenibile .
- Fornite un feedback immediato e discutete le risposte corrette per rafforzare i risultati dell'apprendimento .
- Condividete la creazione di un video quiz su Edpuzzle per valutare la comprensione degli studenti .

Completa il quiz di autovalutazione: clicca
sull'immagine per aprirlo!



Vedi anche :

Link a risorse esterne su pratiche di moda sostenibili e soluzioni innovative per lo spreco alimentare .

- [Organizzazione dell'ONU per l'alimentazione e l'agricoltura \(FAO\)](#) - Iniziativa Save Food: L'iniziativa Save Food della FAO mira a ridurre la perdita e lo spreco di cibo a livello globale. Il loro sito web offre rapporti, linee guida e casi di studio sulle strategie di riduzione degli sprechi alimentari e sulle soluzioni innovative .
- ["Trasformare gli sprechi alimentari in risorse: 5 soluzioni innovative"](#) - Questo articolo esplora cinque modi creativi con cui le aziende e le organizzazioni stanno affrontando il problema dello spreco alimentare, tra cui il riciclaggio degli scarti alimentari in nuovi prodotti, l'uso della tecnologia per tracciare e ridurre gli sprechi e l'implementazione di soluzioni basate sulla comunità .
- [6 soluzioni creative per ridurre gli sprechi alimentari"](#) - In questo articolo vengono evidenziate sei strategie innovative per ridurre gli sprechi alimentari, tra cui la trasformazione delle eccedenze alimentari in pasti per i bisognosi, l'utilizzo dei rifiuti alimentari per generare energia rinnovabile e l'implementazione di tecnologie di imballaggio intelligenti per prolungare la durata di conservazione degli alimenti .



5.5. Ricetta 4: Rifiuti di plastica, dal consumo alla conservazione

Titolo : Rifiuti di plastica: Dal consumo alla conservazione

Argomento : Comprendere i rifiuti di plastica e promuovere un consumo sostenibile

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Base/Intermedio
- Competenze verdi: Intermedio/Avanzato
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante in base alle competenze digitali : Integratore (B1), Esperto (B2)

Gruppo target : Studenti di istruzione e formazione professionale (VET) e persone interessate alle pratiche di consumo sostenibile .

Descrizione :

Questa lezione mira a sensibilizzare gli studenti sull'impatto ambientale dei rifiuti di plastica e a fornire loro conoscenze sulle pratiche di consumo sostenibile legate all'uso della plastica. Attraverso attività interattive, video e discussioni, gli studenti esploreranno le cause dei rifiuti di plastica e scopriranno i modi per ridurli al minimo, sottolineando l'importanza di ridurre la propria impronta di plastica.

Ingredienti :

- Accesso a Internet
- Computer portatili, tablet o telefoni per ogni studente
- Proiettore per presentazioni
- Risorse digitali sui rifiuti di plastica e sul consumo sostenibile
- Strumenti di collaborazione online (ad esempio, Google Docs, PowerPoint)
- Piattaforma per la creazione di quiz (ad esempio, quizizz)
- Strumento di videoconferenza (ad esempio, Zoom, Microsoft Teams)



Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Familiarizzare con il concetto di rifiuti di plastica e con le risorse disponibili sul consumo sostenibile legato all'uso della plastica.
- Preparate presentazioni digitali, scenari interattivi e quiz per esperienze di apprendimento coinvolgenti.
- Utilizzate lo [scenario](#) fornito come riferimento.

Fase 1: Brainstorming e introduzione del vocabolario (10 minuti)

- Iniziate la sessione introducendo l'argomento.
- Spiegate che la sfida consiste nel trovare modi creativi per progettare prodotti che riducano o eliminino l'uso della plastica.
- Brainstorming (5 minuti): Suddividere la classe in gruppi o in sale di discussione.
- Fornite una lavagna digitale o un documento condiviso per ogni gruppo per registrare le proprie idee: esempio: [Miro](#)
- Impostate un timer per 5 minuti e incoraggiate i gruppi a fare un brainstorming di idee per progetti senza plastica. Le idee potrebbero includere alternative di imballaggio ecologiche, materiali sostenibili per i prodotti o prodotti innovativi riutilizzabili.
- Vetrina del progetto: Dopo la sessione di brainstorming, riunite la classe nello spazio virtuale principale. Invitate ogni gruppo a presentare alla classe una o due delle loro migliori idee di design.



- Quindi, prima di iniziare la lezione principale, introdurre i **Media e le informazioni (MIL)** relative ai rifiuti di plastica:
- Introdurre la MIL: Spiegare agli studenti il concetto di Media and Information Literacy (MIL) e la sua importanza nel valutare e analizzare criticamente le informazioni provenienti da varie fonti: L'alfabetizzazione ai media e all'informazione (MIL) è un insieme di competenze che consente agli individui di accedere, valutare, analizzare e creare informazioni in modo efficace e responsabile. Immaginate di navigare in Internet alla ricerca di informazioni sui rifiuti di plastica e sul consumo sostenibile. Vi imbattete in diversi articoli, video e post sui social media che trattano l'argomento. Come si fa a determinare quali fonti sono affidabili e quali invece diffondono informazioni errate?
- Presentare agli studenti i componenti chiave della MIL:
- **Accesso** : MIL consente di individuare e accedere alle informazioni da un'ampia gamma di fonti. Vi insegna a navigare attraverso diverse piattaforme e banche dati per trovare informazioni pertinenti e credibili su argomenti di interesse.
- **Valutare** : La MIL insegna a valutare criticamente le informazioni che si incontrano. Ciò comporta la valutazione della credibilità delle fonti, la considerazione delle competenze e dei pregiudizi dell'autore e la determinazione dell'accuratezza e dell'attendibilità delle informazioni.
- **Analizzare** : La MIL vi aiuta ad analizzare il contenuto delle informazioni identificando gli argomenti chiave, le prove e le prospettive presentate. Vi incoraggia a guardare oltre le informazioni di superficie e ad approfondire le questioni e le implicazioni sottostanti.
- **Creare** : MIL vi permette di creare e condividere le vostre informazioni in modo responsabile. Vi insegna a comunicare in modo efficace, a citare correttamente le fonti e a contribuire a discussioni significative in vari formati mediatici.
- Quindi, distribuire l'articolo, l'infografica o il video selezionato agli studenti o visualizzarlo sullo schermo se si utilizza una piattaforma virtuale. [Esempio di articolo.](#)



- **Analisi guidata:** Guidare gli studenti attraverso un'analisi strutturata del materiale, concentrandosi su:
- **Valutazione delle fonti:** Incoraggiare gli studenti a identificare la fonte dell'informazione e a valutarne la credibilità, l'autorità e la parzialità.
- **Analisi del contenuto:** Esortare gli studenti a esaminare criticamente il contenuto del materiale, identificando gli argomenti chiave, le prove e le prospettive presentate.
- **Verifica dei fatti:** Incoraggiare gli studenti a verificare le informazioni presentate nel materiale utilizzando fonti affidabili o ulteriori ricerche.
- **Discussione di gruppo:** Facilitare una discussione di gruppo in cui gli studenti condividono le loro osservazioni, le loro intuizioni e le eventuali discrepanze o informazioni contrastanti che hanno identificato.
- **Riflessione:** Concludete l'attività invitando gli studenti a riflettere sull'importanza di valutare criticamente le informazioni, soprattutto per quanto riguarda questioni complesse come i rifiuti di plastica e il consumo sostenibile.
- **Sottolineare il ruolo dell'alfabetizzazione mediatica** nel prendere decisioni informate e nel sostenere un cambiamento positivo.

Fase 2: Scenario interattivo e presentazione (15 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Condividere un [video](#) che evidenzia l'impatto dei rifiuti di plastica sull'ambiente e l'importanza di un consumo sostenibile legato all'uso della plastica.
- Coinvolgere gli studenti in discussioni basate sul video e su una presentazione preparata che tratta vari aspetti dei rifiuti di plastica, comprese le alternative e i metodi di riciclaggio.

b. Attività in classe :

- Discutere la comprensione dei rifiuti di plastica e delle loro conseguenze sulla base delle loro conoscenze pregresse e dopo il Brainstorming.
- Condividere [la presentazione](#) sui rifiuti di plastica: Dopo la presentazione, coinvolgere gli studenti in discussioni ponendo domande come:



- In che modo i rifiuti di plastica contribuiscono all'inquinamento ambientale e danneggiano la vita marina?
- Come si è evoluta la vostra comprensione dell'impatto ambientale dei rifiuti di plastica grazie alla partecipazione a questa lezione?
- Quali sono le principali fonti di rifiuti di plastica nella nostra vita quotidiana e nelle industrie?
- Quali sono le strategie efficaci per ridurre i rifiuti di plastica, sia a livello individuale che collettivo?
- Perché è importante adottare alternative alla plastica monouso?
- Come possono i singoli e le comunità promuovere uno stile di vita senza plastica?
- Siete in grado di identificare cause e fonti specifiche di rifiuti di plastica nella vostra comunità che non conoscevate prima di partecipare a questa lezione?
- Condividete poi un [video informativo \(2,5 min.\)](#) che tratta vari aspetti dei rifiuti di plastica, tra cui le alternative sostenibili alla plastica monouso e l'importanza del riciclaggio e delle pratiche di gestione dei rifiuti. Inoltre, discutete su come sostenere le iniziative volte a ridurre l'inquinamento da plastica e a sostenere i cambiamenti politici.

Fase 3: Pratica guidata e analisi di gruppo (15 minuti)

a. Preparazione degli insegnanti :

- Carte Bingo sui rifiuti di plastica: Creare carte Bingo con diverse caselle riempite con fatti, suggerimenti o scenari relativi ai rifiuti di plastica. Ogni casella deve contenere un'affermazione o uno scenario relativo ai rifiuti di plastica. Assicuratevi di avere abbastanza copie per ogni studente della classe. Ad esempio: (vedi anche [l'Allegato IV](#) per la stampa)
- Raccogliere fatti e suggerimenti sui rifiuti di plastica: Raccogliere un elenco di fatti, suggerimenti e scenari sui rifiuti di plastica da richiamare durante il gioco. Questi possono essere reperiti da risorse affidabili o adattati all'età e al livello di comprensione degli studenti.



- Preparare i premi (facoltativo) : Se decidete di offrire dei premi ai vincitori del Bingo, preparateli in anticipo. Considerate premi legati alla sostenibilità o alla riduzione dell'uso della plastica.
- Pianificare i punti di discussione: Pensate a punti di discussione o domande per facilitare la conversazione durante l'attività. Questo aiuterà a mantenere la discussione focalizzata sulle strategie di riduzione dei rifiuti di plastica e sull'importanza di ridurre al minimo l'uso della plastica.

b. Attività di classe

- Istruzioni per il Bingo: Distribuite le carte del Bingo a ogni studente e spiegate brevemente come segnare le caselle quando vengono pronunciate le affermazioni.
- Fate il gioco: Chiamate uno per uno i fatti, i consigli o gli scenari relativi ai rifiuti di plastica dall'elenco preparato. Incoraggiate gli studenti a segnare le caselle corrispondenti sulle loro carte Bingo se corrispondono a ciò che è stato detto. Mantenete il gioco vivace e coinvolgente.
- Facilitare la discussione: Mentre gli studenti segnano le caselle sulle loro carte Bingo, incoraggiateli a condividere le loro esperienze o i loro pensieri relativi a ogni affermazione o scenario. Guidate la discussione verso la comprensione dell'impatto dei rifiuti di plastica e l'elaborazione di strategie per ridurli.
- Assegnare i premi (facoltativo): Se avete preparato dei premi, annunciate i vincitori che hanno completato con successo il Bingo. Ricompensateli con i premi che avete messo da parte.
- Riflessione e conclusione: Concludete l'attività riflettendo su quanto appreso durante il gioco. Riassumete le idee chiave sui rifiuti di plastica e incoraggiate gli studenti a pensare a come applicare ciò che hanno imparato per ridurre i rifiuti di plastica nella loro vita quotidiana.
- Ultimo passo: Quiz: Auto-riflessione (10 minuti)
- Rafforzare l'apprendimento con un quiz sui rifiuti di plastica e sulle pratiche di consumo sostenibile utilizzando Edpuzzle o una piattaforma simile.
- Fornite un feedback immediato e discutete le risposte corrette per rafforzare i risultati dell'apprendimento. Le risposte corrette appaiono automaticamente su ogni domanda.



Completa il quiz di autovalutazione: clicca sull'immagine per aprirlo!



Vedi anche :

Link a risorse esterne su pratiche di moda sostenibili e soluzioni innovative per lo spreco alimentare .

- [The Ocean Cleanup](#): The Ocean Cleanup è un'organizzazione no-profit che sviluppa tecnologie avanzate per liberare gli oceani del mondo dall'inquinamento da plastica. Il loro sito web fornisce aggiornamenti sui progetti di pulizia, sui risultati delle ricerche e sulle risorse educative relative all'inquinamento da plastica negli oceani.
- [National Geographic - Inquinamento da plastica](#): Il National Geographic offre un'ampia copertura dei problemi legati all'inquinamento da plastica in tutto il mondo. Il loro sito web include articoli, video, mappe interattive e materiali didattici che esplorano l'impatto dei rifiuti di plastica sugli ecosistemi e sulle comunità, nonché le soluzioni per affrontare il problema.
- [World Wildlife Fund \(WWF\) - Inquinamento da plastica](#): La pagina web del WWF sull'inquinamento da plastica offre approfondimenti sull'impatto ambientale dei rifiuti di plastica e sugli sforzi dell'organizzazione per combattere il problema. I visitatori possono trovare rapporti, articoli e iniziative volte a ridurre l'inquinamento da plastica e a promuovere pratiche di gestione sostenibile dei rifiuti .
- [Invertire la tendenza dell'inquinamento da plastica: 10 tecnologie innovative](#) " - In questo articolo vengono discusse dieci tecnologie innovative per combattere l'inquinamento da plastica, tra cui i sistemi di pulizia degli oceani, le bioplastiche ricavate dalle alghe e la stampa 3D con materiali plastici riciclati .



Quiz finale

- Fare clic sull'immagine per avviare il quiz finale.



Hai completato la lezione?

Scarica il [supplemento al certificato](#)

EUROPASS!



Lezione 6 - Attivismo ambientale



<https://www.pexels.com/photo/people-protesting-with-protest-signs-and-a-megaphone-8553167/>

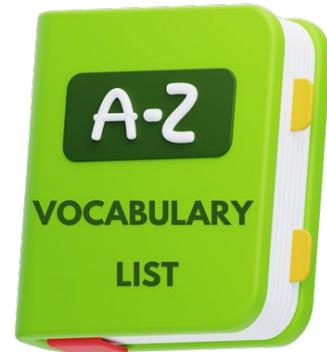
Realizzata da:  ANDRAGOŠKI ZAVOD
LJUDSKA UNIVERZA VELENJE



6.1. Schema della lezione

Oggetto :

- Attivismo nell'ambito delle questioni ambientali



*Fare clic sull'immagine per
accedere*

Grado/livello :

- Competenze digitali : Base/Intermedio
- Competenze green: Base/Intermedio
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Durata : 4 ore (45 minuti per ogni ricetta)

Materiale necessario :

- Aula connessa a Internet
- Proiettore o lavagna interattiva
- Accesso a piattaforme online per esempi di attivismo digitale
- Copie stampate di casi di studio sull'attivismo ambientale
- Materiale di scrittura per appunti e sessioni di brainstorming

Obiettivi della lezione :

- Fornire agli studenti le competenze e la fiducia necessarie per agire come educatori ambientali, consentendo loro di guidare e ispirare i loro coetanei attraverso la difesa e l'educazione informata .
- Migliorare la capacità degli studenti di valutare criticamente le informazioni ambientali, concentrandosi sull'identificazione della disinformazione e del greenwashing nei media e nella pubblicità, per promuovere comportamenti informati dei consumatori e la loro difesa.



- Incoraggiare gli studenti a riconoscere l'impatto delle loro scelte personali sull'ambiente attraverso attività che mettano in evidenza l'importanza delle azioni individuali e dei contributi della citizen science ai più ampi sforzi di conservazione ambientale.
- Analizzare varie forme di attivismo ambientale, compresi gli approcci radicali, per comprenderne l'efficacia, le implicazioni etiche e gli impatti storici e contemporanei. Ciò include la promozione del dibattito e del pensiero riflessivo su questi argomenti.
- Sviluppare le capacità degli studenti di comunicare efficacemente e di sostenere le questioni ambientali utilizzando strumenti digitali e metodi creativi, migliorando così il loro impatto come educatori e attivisti all'interno delle loro comunità.
- Promuovere un senso di gestione e responsabilità verso il mantenimento e il miglioramento della qualità ambientale attraverso pratiche sostenibili, incoraggiando gli studenti a integrare queste azioni nella loro vita quotidiana e nelle loro iniziative future.



Introduzione

Rompighiaccio :

- Chiedete agli studenti di condividere una questione ambientale che li appassiona e qualsiasi attivismo relativo a tale questione a cui hanno partecipato o che hanno osservato.
- Incoraggiateli a trovare un post o una pagina sui social media su un argomento legato all'attivismo .
- Incoraggiare la discussione sul confine tra attivismo e consapevolezza.

Brainstorming :

- Che cos'è l'attivismo?
- Discutere le diverse forme di attivismo e il loro rapporto con le questioni ambientali .
Discutere il ruolo dei media (sociali) in relazione all'attivismo .



Photo by Vincent M.A. Janssen: <https://www.pexels.com/photo/people-holding-banner-2561628/>



6.2. Ricetta 1: Da studenti a leader

Titolo : Da studenti a leader: difesa dell'ambiente tra pari

Argomento : Responsabilizzare gli studenti come educatori ambientali

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Base/Intermedio
- Competenze ecologiche: Base/Intermedio
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Integratore (B1) basato sulle competenze digitali .

Gruppo target :

- Questa attività è ideale per gli studenti desiderosi di assumere un ruolo attivo nell'educazione ambientale, con l'obiettivo di ispirare e coinvolgere i loro coetanei in discussioni e azioni significative riguardanti la sostenibilità ambientale.

Descrizione :

- Questa ricetta è stata pensata per mettere gli studenti in condizione di calarsi nel ruolo di educatori ambientali, creando e fornendo contenuti educativi che aumentino la consapevolezza, promuovano la comprensione e incoraggino l'azione tra i loro coetanei. Utilizzando come base l'OER 18 - Come si possono includere le questioni climatiche/ambientali nell'educazione? gli studenti svilupperanno proposte per insegnare le tematiche ambientali in modo fresco, giovane e con il supporto del digitale ed elaboreranno strategie per comunicare efficacemente questi messaggi ai loro coetanei.



Ingredienti :

- [OER 4.4](#) - Come si possono includere le questioni climatiche/ambientali nell'educazione? documento per i contenuti e l'ispirazione .
- Tecnologia, compresi gli strumenti digitali per la creazione e la condivisione di contenuti didattici (ad esempio, Canva).
- Accesso a piattaforme per l'interazione tra pari e la diffusione dei contenuti (ad esempio, canali di social media della scuola, blog di classe, forum online).
- Materiali per creare esperienze di apprendimento interattive e coinvolgenti (ad esempio, poster, opuscoli, quiz interattivi) .

Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Prima di iniziare l'attività, l'insegnante deve familiarizzare con la risorsa educativa aperta sviluppata nell'ambito del progetto EcoLitACT: Come si possono includere le questioni climatiche/ambientali nell'educazione? La risorsa fornisce esempi e strategie per integrare le questioni ambientali nell'educazione e dovrebbe servire da ispirazione per questa ricetta .
- L'insegnante deve preparare un breve seminario sulla comunicazione efficace e sulle strategie di insegnamento delle tematiche ambientali .

Fase 1:

- Introdurrete gli studenti all'attività e all'argomento in generale. Spiegate loro che oggi svolgeranno il ruolo di insegnanti. Spiegate che il loro compito sarà quello di trovare modi coinvolgenti e motivanti per introdurre l'argomento in classe e ispirare i compagni a diventare consapevoli dell'ambiente e a impegnarsi in azioni ecologiche.



- Introdurre l'OER 18 *Come si possono includere le questioni climatiche/ambientali nell'istruzione* e discuterne con gli studenti ([link](#)).
- Discutere l'importanza dell'educazione tra pari per amplificare la consapevolezza e l'azione ambientale.

Fase 2:

a. Preparazione degli insegnanti :

- Un workshop sulla produzione di detersivi domestici ecologici.
- Una campagna sui social media per sfidare i coetanei a una settimana di pasti senza carne.
- Una mostra interattiva che illustra gli impatti locali del riscaldamento globale.
- Un'iniziativa a livello scolastico per ridurre l'uso della carta e promuovere i compiti digitali.
- Esempi di giovani sostenitori dell'ambiente in carne e ossa:
 - <https://canecca.org/eng/role-of-youth-in-climate-action-advocacy/>
 - <https://www.unicef.org/rosa/stories/community-and-youth-led-action-climate-change-and-conservation>
 - <https://www.greenkidcrafts.com/5-youth-environmental-activists-to-inspire-your-child/>
 - <https://givingcompass.org/article/five-youth-climate-activists-you-should-know>

b. Attività in classe : Gioco di selezione dei rifiuti della moda

- Iniziate la sessione di brainstorming con una breve introduzione sull'importanza della difesa e dell'educazione ambientale. Presentate gli esempi ricercati, discutendo gli obiettivi, l'attuazione e i risultati di ciascun progetto.
- Dividete la classe in piccoli gruppi, assegnando a ciascuno un tema ambientale specifico o permettendo loro di sceglierne uno di loro interesse. Incoraggiate i gruppi a proporre idee di progetto ispirate agli esempi presentati. Sottolineate la creatività, la fattibilità e il potenziale impatto sui loro compagni e sulla comunità.



- Concludete la sessione di brainstorming chiedendo a ciascun gruppo di condividere la propria idea di progetto con la classe. Incoraggiate il feedback costruttivo e il perfezionamento collaborativo delle idee, favorendo un ambiente di sostegno in cui tutti gli studenti si sentano apprezzati e motivati a partecipare alla difesa dell'ambiente.

Fase 3: Sviluppo delle attività

a. Preparazione degli insegnanti

- Preparare le linee guida/istruzioni per gli studenti (come elencato di seguito)

b. Attività in classe :

- Ogni gruppo ha il compito di creare una proposta che illustri il proprio piano per un'attività di educazione ambientale. La proposta deve essere chiara, dettagliata e attuabile.
- Istruzioni per gli studenti:
 1. Iniziate con un titolo accattivante che racchiuda l'essenza dell'attività. Seguite con un'introduzione che descriva brevemente l'obiettivo dell'attività e la sua importanza.
 2. Indicare chiaramente gli obiettivi. Che cosa si intende raggiungere con l'attività?
 3. Delineate i messaggi chiave che volete trasmettere. Quali sono i punti critici che i vostri coetanei dovrebbero capire sul tema ambientale che state affrontando?
 4. Illustrate i metodi e le attività che intendete utilizzare per coinvolgere i vostri colleghi. Potrebbero essere workshop, mostre interattive, campagne digitali o qualsiasi altro approccio innovativo che si adatti ai vostri obiettivi e al vostro pubblico. Indicate come queste attività saranno organizzate e facilitate per garantire la partecipazione attiva e l'apprendimento.
 5. Facoltativo: incorporare elementi di alfabetizzazione mediatica per combattere la disinformazione relativa al tema ambientale. Questo contenuto didattico insegna a valutare criticamente le fonti di informazione, a riconoscere i dati credibili e a sfatare i miti. (link alla risorsa educativa [Come valutare le informazioni](#))



2. Discutete di come utilizzerete i media (video, post sui social media, infografiche) per diffondere informazioni accurate e coinvolgere il pubblico.

SUGGERIMENTO! Utilizzate esempi, casi di studio o strategie tratte [dall'OER 18](#). Come si possono includere le questioni climatiche/ambientali nell'educazione?



Photo by PolinaKovaleva: [Link](#)

Fase 4: Presentazione e feedback

- **Studenti** : Ogni gruppo presenta la propria proposta ai compagni di classe, spiegando come intende realizzare l'attività e l'impatto che spera di ottenere. Sulla base del feedback ricevuto, ogni gruppo perfeziona la propria proposta e delinea un piano di attuazione, identificando le risorse e le fasi necessarie per implementare con successo l'attività.
- **Insegnante** : Fornisce un feedback e facilita una discussione in classe sulla fattibilità, le potenziali sfide e l'impatto di ciascuna proposta.



Ultimo passo - riflessione

- In che modo lo sviluppo e l'insegnamento di un tema ambientale ai vostri coetanei ha cambiato la vostra comprensione e il vostro impegno nei confronti delle questioni ambientali?
- Riflettendo sulle reazioni e sull'impegno dei vostri compagni durante la presentazione/attività, quale pensate sia stata la parte più efficace del vostro approccio nel sensibilizzare o cambiare gli atteggiamenti verso l'ambiente?
- Riflettendo sulle reazioni e sull'impegno dei vostri compagni durante la presentazione/attività, quale pensate sia stata la parte più efficace del vostro approccio nel sensibilizzare o cambiare gli atteggiamenti verso l'ambiente?

C'è di più :

- Incoraggiate gli studenti a prestare attenzione alle notizie e ai media nelle prossime settimane, se riescono a individuare un esempio di attivismo nelle notizie o sui social media.
- Incoraggiare gli studenti a valutare criticamente gli attivisti e le loro azioni e a discutere le loro opinioni in classe.
- [Pagina](#): Catalizzatori del cambiamento: Esplorare la leadership e l'attivismo giovanile nel mondo
- [Video](#): *Vuoi diventare un giovane attivista? Ecco alcuni consigli* | CBCKids News
- [Video](#): Chi è Greta Thunberg? | Newsround
- [Video](#): Nella Giornata nazionale del bambino, incontro con l'attivista per l'acqua pulita Autumn Peltier | CBC Kids News



6.3. Ricetta 2: Attivismo ambientale radicale



Image: Last Generation/ABACA/picture alliance

Titolo : Discutere l'impatto : attivismo ambientale radicale

Argomento : Esplorare l'efficacia e l'etica delle azioni ambientali radicali

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Intermedio
- Competenze verdi: Da intermedio ad avanzato
- Conoscenze linguistiche : Da intermedio ad avanzato

Livello di competenza dell'insegnante : Da Integratore (B1) a Esperto (B2) in base alle Competenze digitali .

Gruppo target :

- Questa attività è pensata per gli studenti interessati ad approfondire la comprensione delle questioni ambientali, delle strategie di attivismo e delle implicazioni etiche dei vari approcci alla tutela dell'ambiente .



Descrizione :

- Questa ricetta prevede che gli studenti analizzino criticamente l'attivismo ambientale radicale. Valuteranno l'efficacia e le considerazioni etiche di tali azioni, utilizzando il dibattito strutturato e la scrittura riflessiva per esplorare diverse prospettive e sviluppare le loro capacità di pensiero critico .

Ingredienti :

- Video che presenta esempi di azione ambientale radicale
- Materiale di base sulle azioni ambientali radicali, compresi gli esempi storici e i loro risultati .(esempio)
- Se disponibili - articoli o estratti locali che discutono l'etica dell'attivismo ambientale.
- Strumenti per creare presentazioni o dibattiti digitali (ad esempio, PowerPoint, Google Slides, piattaforme di dibattito online).

Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Guarda il video che parla delle azioni ambientali radicali
- Raccogliere risorse e letture che forniscano molteplici prospettive sulle azioni ambientali radicali, compresa la loro efficacia e le considerazioni etiche. Alcuni esempi sono elencati alla fine di questa ricetta .
- Preparare le linee guida per un dibattito strutturato, compresi ruoli, regole e criteri di valutazione .



Fase 1: Introduzione all'attivismo ambientale radicale (10 minuti)

- Introdurre il concetto di attivismo ambientale radicale (vedi Vocabolario), spiegando cosa rende un'azione "radicale" e differenziandola da altre forme di attivismo .
- Ripercorrere brevemente i casi storici di attivismo radicale e il loro impatto sulle politiche pubbliche, sulla percezione pubblica e sui risultati ambientali .

Fase 2: Analisi dello scenario (20 minuti)

- Mostrate il video agli studenti .
- Chiedete agli studenti di identificare le questioni chiave, le parti interessate e i potenziali impatti (sia positivi che negativi) descritti nel video.
- Dividere gli studenti in piccoli gruppi, assegnando a ciascuno un aspetto specifico dello scenario da analizzare in profondità (ad esempio, implicazioni etiche, efficacia, risposta della società).

Fase 3: Dibattito strutturato (10 minuti)

- Organizzare un dibattito strutturato in cui gli studenti discutano a favore o contro l'efficacia e l'eticità delle azioni presentate nel video.
- Incoraggiate gli studenti a utilizzare le prove del video e delle letture supplementari per sostenere le loro argomentazioni .

Fase 4: Scrittura riflessiva (5 minuti)

- Dopo il dibattito, chiedete agli studenti di scrivere individualmente una breve riflessione su ciò che hanno imparato sulle complessità dell'attivismo ambientale radicale.
- Chiedete loro di esprimere la loro posizione personale sull'uso di queste tattiche nell'attivismo ambientale e come le loro opinioni potrebbero essere cambiate dopo la discussione.



C'è di più :

- Estendere la lezione facendo fare agli studenti una ricerca e una presentazione sui risultati reali di casi di attivismo ambientale radicale.
- Incoraggiare gli studenti a fare volontariato presso le organizzazioni ambientali locali per acquisire un'esperienza diretta nella difesa dell'ambiente .
- Fornite un elenco di documentari, libri e siti web che esplorano l'attivismo ambientale in profondità e suggerite articoli o blog che criticano o analizzano l'attivismo radicale da vari punti di vista etici ed effettivi . Esempi:
 - [Esempio 1](#)
 - [Esempio 2](#)
 - [Esempio 3](#)
 - [Esempio 4](#)
- Questa ricetta non solo istruisce gli studenti sullo spettro dell'attivismo ambientale, ma li sfida anche a valutare criticamente le implicazioni degli approcci radicali, favorendo una comprensione sfumata dell'attivismo nel contesto ambientale .



6.4. Ricetta 3: Diventare detective del greenwashing



Image: <https://spunout.ie/life/climate/greenwashing/>

Titolo : Diventare un detective del greenwashing

Argomento : Identificare e smascherare il greenwashing nei media e nella pubblicità

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Da base a intermedio
- Competenze verdi: Da base a intermedio
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Integratore (B1) basato sulle competenze digitali .

Gruppo target :

- Questa attività è adatta agli studenti interessati alla difesa dell'ambiente, al pensiero critico e all'alfabetizzazione mediatica, con l'obiettivo di metterli in grado di analizzare criticamente e mettere in discussione le rivendicazioni ambientali avanzate da organizzazioni e aziende.



Descrizione :

- In questa ricetta, gli studenti impareranno a conoscere il greenwashing - la pratica di ottenere una pretesa ingiustificata di virtù ambientale da parte delle aziende - il suo impatto sulla percezione dei consumatori e come valutare criticamente le affermazioni ambientali nei media e nella pubblicità. Comprendendo il greenwashing, gli studenti saranno in grado di agire come consumatori informati e difensori dell'ambiente.

Ingredienti :

- Risorse digitali sul greenwashing, le sue tecniche ed esempi reali.
- https://www.youtube.com/watch?v=8sLs7aWkKRM&ab_channel=BBCNewsround
- <https://www.pbs.org/newshour/classroom/lesson-plans/2023/01/lesson-plan-how-to-detect-corporate-greenwashin>
- Esempi di pubblicità o di siti web aziendali - [Allegato V](#)
- Strumenti per la creazione di contenuti digitali (ad esempio, software di editing video, strumenti di progettazione grafica) per gli studenti per creare le loro campagne di sensibilizzazione.
- Lista di controllo o guida per identificare le tattiche di greenwashing. - [Allegato VI](#)

Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Stampare alcuni esempi di greenwashing nei vari media (vedi [Allegato V](#)).
- Spiegare e discutere che cos'è il greenwashing, includere alcuni esempi significativi e i criteri per individuarlo o utilizzare i video forniti sotto la voce "Ingredienti".
- Preparare una lista di controllo o delle linee guida che gli studenti possono utilizzare per identificare le pratiche di greenwashing - vedere l'[Allegato VI](#).



Fase 1: Introduzione al greenwashing (10 minuti)

- Introdurre il concetto di greenwashing, discutendo la sua definizione e il motivo per cui rappresenta un problema per i consumatori e l'ambiente.
- Mostrare esempi di pubblicità o campagne che sono state criticate per il greenwashing.

Fase 2: Analisi del Greenwashing (20 minuti)

- **Attività in classe:** Dividere gli studenti in piccoli gruppi e assegnare loro diverse pubblicità da analizzare utilizzando la lista di controllo fornita.
- Ogni gruppo valuta il contenuto assegnatogli per determinare se contiene elementi di greenwashing, discutendo le tattiche specifiche utilizzate e il potenziale impatto sul comportamento dei consumatori e sulle percezioni ambientali.

Fase 3: Creare campagne di sensibilizzazione (10 minuti)

- Istruire ogni gruppo a sviluppare una breve campagna di sensibilizzazione per educare i loro coetanei sul greenwashing. Può trattarsi di un poster digitale, di un breve video o di un post sui social media.
- Incoraggiare la creatività e l'accuratezza, assicurando che le campagne siano informative e coinvolgenti.

Ultimo passo: Condivisione e riflessione (5 minuti)

- Consentite a ciascun gruppo di presentare la propria campagna di sensibilizzazione.
- Facilitare una discussione in classe sull'importanza di essere consumatori attenti e su come gli studenti possono usare le loro conoscenze per influenzare le loro famiglie e i loro circoli sociali.



C'è di più :

- Creare una gara per individuare le pratiche di greenwashing. Incoraggiare gli studenti a individuare i prodotti e le pubblicità che includono elementi di greenwashing e incoraggiarli a fare ricerche .
- Questo programma di lezioni non solo istruisce gli studenti sul greenwashing, ma li mette anche in grado di diventare difensori proattivi dell'ambiente, capaci di influenzare la comprensione e i comportamenti dei coetanei e del pubblico nei confronti della sostenibilità e della responsabilità d'impresa.
- <https://www.pbs.org/newshour/classroom/lesson-plans/2023/01/lesson-plan-how-to-detect-corporate-greenwashin>



6.5. Ricetta 4: Il potere dell'azione individuale



Titolo : Il potere dell'azione individuale : piccoli passi, grande impatto

Argomento : Comprendere l'impatto cumulativo delle azioni individuali

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Da base a intermedio
- Competenze verdi: Da base a intermedio
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Integratore (B1) basato sulle competenze digitali .

Gruppo target :

- Questa attività è ideale per gli studenti interessati a capire come le loro scelte personali possano avere un impatto significativo sull'ambiente e per coloro che desiderano partecipare a iniziative ambientali più ampie attraverso la **citizen science** .



- Aiutare gli studenti a registrarsi su una piattaforma di citizen science e a scegliere un progetto a cui contribuire. Discutete su come raccogliere e inviare regolarmente i dati.

Descrizione :

- Questa ricetta aiuta gli studenti a comprendere l'impatto significativo di azioni individuali apparentemente piccole sull'ambiente. Inoltre, li introduce alla citizen science, un modo in cui le persone comuni possono contribuire alla ricerca scientifica, migliorando il loro impegno e la loro comprensione delle questioni ambientali.

Ingredienti :

- Presentazione [OER 5.1 Azione per il clima](#) per le conoscenze e le attività fondamentali.
- Dispositivi digitali con accesso a Internet per la ricerca e l'inserimento dei dati.
- [Video introduttivo](#) su EU-Citizen.Science.
- Accesso a [piattaforme di citizen science](#) locali o globali.
- Materiali per la creazione di piani d'azione personali (carta, penne, strumenti digitali).

Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Rivedere il documento "[OER 5.1 Azione per il clima](#)" per estrarre i punti chiave e le attività relative alle azioni individuali e al loro impatto sul clima.
- Identificare i progetti di citizen science a cui gli studenti possono partecipare, concentrandosi su quelli relativi al monitoraggio ambientale.



Fase 1: Introduzione all'impatto individuale (10 minuti)

- Iniziate discutendo il concetto di azione individuale e la sua importanza nell'affrontare il cambiamento climatico. Evidenziate come i piccoli cambiamenti quotidiani possano avere un impatto ambientale significativo.
- Introdurre l'attività di autovalutazione dell'[OER 5.1. Comportamento climatico](#) per aiutare gli studenti a valutare i loro attuali comportamenti ambientali per aiutare gli studenti a valutare i loro attuali comportamenti ambientali.

Fase 2: Autovalutazione e discussione (15 minuti)

- Distribuire copie della lista di controllo del comportamento dall'OER o mostrarla su un proiettore.
- Lasciate agli studenti il tempo di completare la lista di controllo individualmente, poi discutete i risultati in classe. Evidenziate le aree in cui i piccoli cambiamenti possono fare una grande differenza (ad esempio, ridurre il consumo energetico, utilizzare borse riutilizzabili).

Fase 3: Introduzione alla Citizen Science (10 minuti)

- Spiegare il concetto di citizen science e il suo ruolo nel contribuire alla ricerca scientifica, in particolare nella conservazione dell'ambiente.
- Mostrare esempi di semplici progetti di citizen science a cui gli studenti possono partecipare, come il monitoraggio della biodiversità locale o progetti globali su piattaforme come iNaturalist.

Fase 4: Pianificazione dell'azione e coinvolgimento dei cittadini (10 minuti)

- Guidare gli studenti nella creazione di un piano d'azione personale basato sui risultati dell'autovalutazione. Includere obiettivi specifici, come ad esempio utilizzare più spesso i mezzi di trasporto pubblico o partecipare a una pulizia locale mensile.



Ultimo passo: Riflessione e impegno (5 minuti)

- Invitate gli studenti a condividere i loro piani d'azione e il progetto di citizen science che hanno scelto.
- Discutete in classe su come questi impegni individuali possano portare a benefici ambientali più ampi.
- Incoraggiate gli studenti a tenere un diario o un blog delle loro azioni e osservazioni, riflettendo sui loro progressi e sui cambiamenti che notano nel loro ambiente locale.

C'è di più :

- Programmare sessioni di follow-up per discutere i progressi dei piani d'azione e le esperienze con i progetti di citizen science.
- Considerate un progetto di classe che coinvolga un'iniziativa di citizen science su larga scala, consentendo agli studenti di collaborare alla raccolta e all'analisi dei dati ambientali.
- Link a ulteriori risorse sulla riduzione dell'impronta di carbonio, come il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) e le ONG ambientali locali.
- Materiale didattico sulla comprensione e l'attuazione della sostenibilità nella vita quotidiana.
- <https://www.ecsa.ngo/>
- <https://education.nationalgeographic.org/resource/citizen-science-article/>
- <https://scistarter.org/citizen-science>
- Questa ricetta non solo educa gli studenti all'impatto ambientale delle loro scelte, ma li coinvolge attivamente negli sforzi scientifici in corso, rafforzando l'importanza del loro contributo a un movimento più ampio.



6.6. Ricetta 5: Economia circolare



Photo by Markus Winkler:
<https://www.pexels.com/photo/a-typewriter-with-the-word-circular-economy-written-on-it-18485509/>

Titolo : Economia circolare : Progettare un futuro sostenibile

Argomento : Comprendere e attuare i principi dell'economia circolare nell'attivismo

Livello di apprendimento :

- Competenze digitali : Intermedio
- Competenze verdi: Da intermedio ad avanzato
- Conoscenze linguistiche : Intermedio

Livello di competenza dell'insegnante : Da Integratore (B1) a Esperto (B2) in base alle Competenze digitali .

Gruppo target :

- Questa attività è pensata per gli studenti interessati a capire come i principi dell'economia circolare possano essere integrati nell'attivismo ambientale per promuovere la sostenibilità e ridurre l'impatto ambientale.



Descrizione :

- Questa ricetta esplora il concetto di economia circolare e la sua importanza nell'affrontare le sfide ambientali come il cambiamento climatico e l'esaurimento delle risorse. Gli studenti impareranno a conoscere i principi dell'economia circolare, le loro applicazioni e il modo in cui possono essere sostenuti attraverso l'attivismo per guidare un cambiamento sistemico nella società.

Ingredienti :

- Aula connessa a Internet per presentazioni e ricerche.
- Accesso al video del Parlamento europeo sull'economia circolare o all'articolo correlato :
 - [Economia circolare](#)
 - [Riparare, riutilizzare e riciclare!](#)
 - [Come la società può ripensare il progresso](#)
- La [presentazione dell'Economia Circolare](#) fornita.
- Supporti visivi che illustrano le 9 R dell'economia circolare:



J. Kirchherr et al.

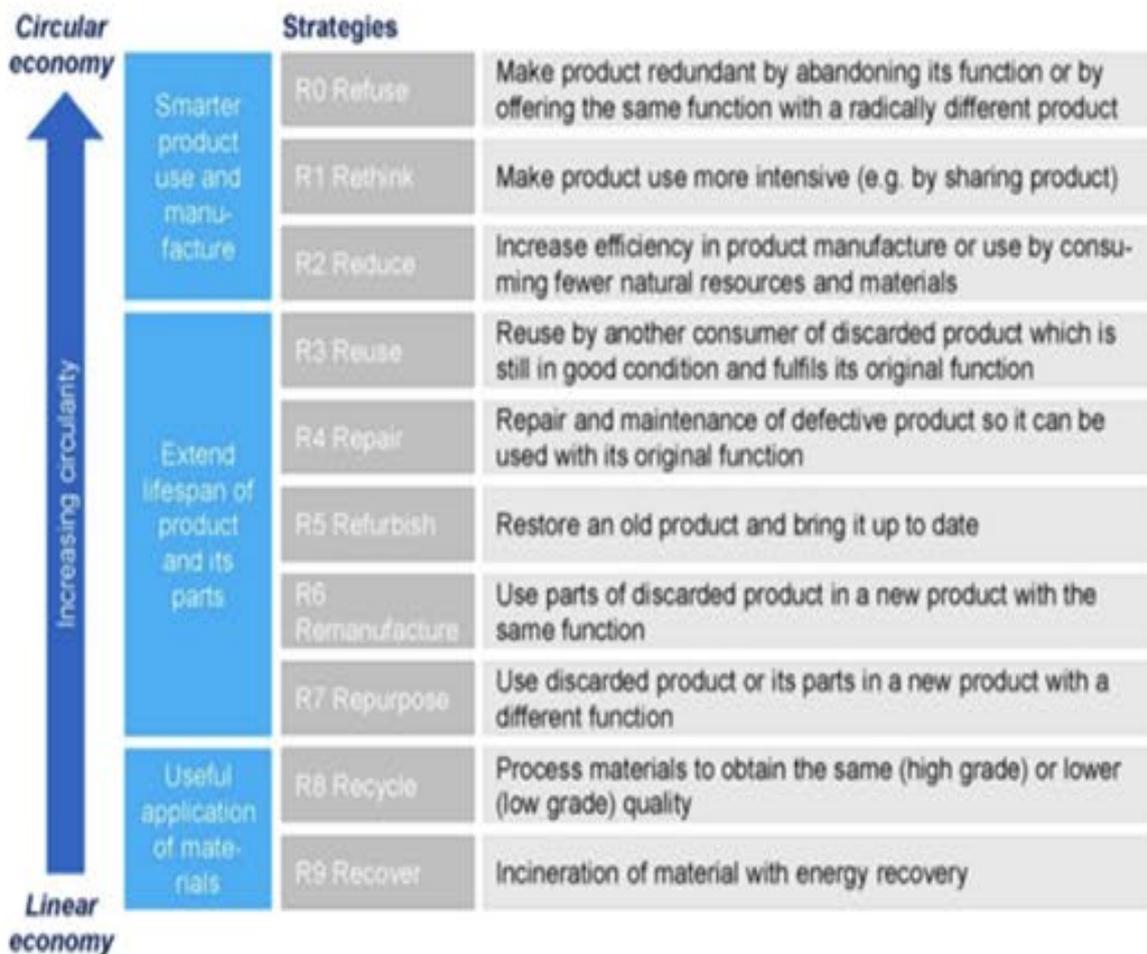


Figure 1 - Source: Julian Kirchherr, Denise Reike, Marko Hekkert, *Conceptualizing the circular economy: An analysis of 114 definitions*, *Resources, Conservation and Recycling*, Volume 127, 2017, Pages 221-232, ISSN 0921-3449, <https://doi.org/10.1016/j.resconrec.2017.09.005>, <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0921344917302835>

Come fare - passo dopo passo

Fase 0 - Preparazione

- Familiarizzare con il concetto di Economia Circolare, comprese le 9 R, a partire dal documento fornito e dalle fonti video.
- Preparare una presentazione (utilizzare il riferimento alla fine) o mostrare un video del Parlamento europeo per introdurre l'economia circolare.
- Preparate una lavagna digitale o una piattaforma per le attività di collaborazione.



Fase 1: Introduzione all'economia circolare (10 minuti)

- Iniziare con una breve discussione su ciò che gli studenti già conoscono dell'economia circolare.
- Presentare il video/pagina del Parlamento europeo per fornire una comprensione fondamentale degli obiettivi e dei processi dell'economia circolare.

Fase 2: Approfondimento delle 9 R (15 minuti)

- Introdurre le 9 R dell'economia circolare, utilizzando il documento fornito e altri supporti visivi.
- Discutete ogni "R" in dettaglio, sottolineando come contribuiscono alla sostenibilità e all'efficienza delle risorse.

Fase 3: Attività di gruppo - Soluzioni di economia circolare (15 minuti)

- Dividete gli studenti in gruppi e assegnate a ciascun gruppo una delle 9 R da approfondire.
- Ogni gruppo sviluppa un progetto o una proposta di campagna che promuove la R assegnata come metodo di attivismo ambientale.
- Incoraggiare l'uso di strumenti digitali per la creazione di presentazioni o materiali per la campagna.

Fase 4: Presentazione e Peer Review (10 minuti)

- Consentite a ciascun gruppo di presentare la propria proposta in classe.
- Svolgere una sessione di peer review in cui gli studenti forniscono un feedback sulle rispettive proposte, concentrandosi su creatività, fattibilità e impatto potenziale.

Ultimo passo: Riflessione e discussione (5 minuti)

- Concludere con una discussione in classe su come i principi dell'economia circolare possano essere integrati nella vita quotidiana e nell'attivismo.
- Discutere le potenziali sfide e gli impatti sociali del passaggio a un modello di economia circolare.



C'è di più :

- Sugerite agli studenti di partecipare a una campagna locale o online incentrata sulla promozione di pratiche di economia circolare .
- Condividere le risorse per un ulteriore apprendimento e coinvolgimento nelle iniziative di economia circolare .
- Link ad articoli e risorse di istituzioni come la Ellen MacArthur Foundation che forniscono approfondimenti sull'economia circolare :
- [Collegamento 1](#)
- [Collegamento 2](#)
- [Collegamento 3](#)
- [Collegamento 4](#)
- [Collegamento 5](#)
- [Collegamento 6](#)

Chiusura della lezione :

- La lezione è incentrata su "L'attivismo nelle questioni ambientali", con l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze e le conoscenze per impegnarsi efficacemente nell'attivismo ambientale . Si rivolge a studenti con competenze digitali, ecologiche e linguistiche di livello base o intermedio .
- La lezione mira a responsabilizzare gli studenti come educatori ambientali, a migliorare le loro capacità di valutazione critica delle informazioni ambientali, a promuovere la consapevolezza dell'impatto personale sull'ambiente e a favorire una più profonda comprensione delle varie forme di attivismo .
- Prevista per una durata di 4-5 ore, la lezione richiede un'aula connessa a Internet, un proiettore o una lavagna interattiva, piattaforme online per l'attivismo digitale, casi di studio sull'attivismo ambientale e materiale di scrittura generale per appunti e brainstorming .



Panoramica delle attività: La lezione è suddivisa in quattro attività principali o "ricette":

- **Da studenti a leader**: Peer-Led Environmental Advocacy - Si concentra sulla possibilità per gli studenti di insegnare e ispirare i loro coetanei attraverso contenuti educativi incentrati sull'ambiente.
- **Becoming Greenwashing Detective** - L'obiettivo è educare gli studenti a identificare le pratiche di greenwashing nei media e nella pubblicità.
- **Il potere dell'azione individuale** - Evidenzia l'importanza delle azioni individuali nella conservazione dell'ambiente attraverso progetti di citizen science.
- **Analizzare l'attivismo ambientale radicale** - Coinvolge gli studenti in discussioni sull'efficacia e sulle considerazioni etiche dell'attivismo ambientale radicale.



Quiz finale

Fare clic sull'immagine per avviare il quiz finale. Le risposte corrette sono alla fine delle domande.



Hai completato la lezione?

Scarica il [supplemento al certificato](#)

[**EUROPASS!**](#)



7. Integrazione con EUROPASS

Oltre a promuovere l'eco-alfabetizzazione, questo manuale mira anche a fornire agli operatori/educatori dell'IFP gli strumenti necessari per aiutare i loro studenti a documentare e mostrare efficacemente le abilità e le competenze acquisite. Uno di questi strumenti è EUROPASS, un insieme completo di strumenti e informazioni online progettato per aiutare gli individui a gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. La sezione seguente fornisce le linee guida su come supportare i discenti nella creazione o nell'aggiornamento dei loro profili EUROPASS per includere le competenze e le abilità acquisite attraverso il Progetto ECOLitAct.

Che cos'è EUROPASS?

- EUROPASS è un'iniziativa dell'Unione Europea che aiuta le persone a comunicare in modo chiaro ed efficace le proprie competenze, qualifiche ed esperienze. Si compone di diversi documenti, tra cui il CV EUROPASS, riconosciuto in tutta Europa e oltre, che facilita la presentazione delle proprie qualifiche a potenziali datori di lavoro o istituti di formazione. Ecco il sito web: europass.europa.eu

Perché usare EUROPASS?

- **Standardizzazione** : EUROPASS fornisce un formato standardizzato per la documentazione delle competenze e delle qualifiche, ampiamente riconosciuto e rispettato.
- **Visibilità** : Aumenta la visibilità delle competenze e delle abilità degli studenti, rendendo più facile il loro riconoscimento da parte dei datori di lavoro e delle istituzioni educative.
- **Accessibilità** : La piattaforma è facile da usare e accessibile a tutti, garantendo che ogni studente possa documentare efficacemente i propri risultati.



Fasi per supportare gli studenti nella creazione/aggiornamento dei loro profili EUROPASS

1. Introduzione a EUROPASS

- Spiegate ai vostri studenti lo scopo e i vantaggi di EUROPASS. Condividete i video: [Cos'è EUROPASS?](#) e [Perché EUROPASS?](#) per una migliore comprensione.

- Mostra esempi di CV e altri documenti EUROPASS

1. CV EUROPASS Un formato ampiamente riconosciuto per presentare le proprie qualifiche ed esperienze. Include sezioni per i dati personali, l'esperienza lavorativa, l'istruzione, le competenze e altro ancora. Esempio: [Esempio di CV EUROPASS](#)

EUROPASS Passaporto delle lingue

[Il Passaporto delle lingue EUROPASS](#) è stato istituito come uno dei modelli di documento EUROPASS nel 2004 come strumento di autovalutazione delle competenze e delle qualifiche linguistiche. L'attuale EUROPASS integra il passaporto delle lingue all'interno del profilo EUROPASS come sezione denominata competenze linguistiche. È ancora possibile autovalutare le proprie competenze linguistiche sulla base del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) e condividere i risultati con i datori di lavoro o gli istituti di istruzione, se necessario.

EUROPASS Mobilità

Un registro delle abilità e delle competenze acquisite durante un'esperienza di mobilità (ad esempio, stage o programmi di scambio). Esempio: [Esempio di EUROPASS Mobilità](#).



2. Creare un account EUROPASS:

- Guidare i discenti al [sito web di EUROPASS](#)
- Aiutateli a creare un account, se non ne hanno già uno.
- Condividete questo [video tutorial](#) come aiuto per creare un account.

3. Compilazione del CV EUROPASS:

- Aiutate i discenti a raccogliere tutte le informazioni necessarie, compresi i dati personali, il percorso formativo, l'esperienza lavorativa e le competenze.
- Fornire una guida passo passo alla compilazione di ogni sezione del CV EUROPASS
- Condividete il video tutorial [EUROPASSCV](#) per creare un buon CV.
- Incoraggiare i discenti ad aggiornare regolarmente i loro profili EUROPASS man mano che acquisiscono nuove competenze ed esperienze.
- Ricordate loro di mantenere aggiornati i loro profili, soprattutto dopo aver completato nuove lezioni o progetti .

4. Documentare le abilità e le competenze acquisite nelle lezioni di ECOLitAct :

- Identificare le abilità e le competenze specifiche acquisite da ogni lezione del Manuale pratico di ECOLitAct VET.
- Mostrare agli allievi come descrivere efficacemente queste competenze nel loro CV EUROPASS, utilizzando un linguaggio chiaro e conciso.
- Incoraggiare i discenti a includere qualsiasi progetto, attività o compito completato come parte delle lezioni di ECOLitAct VET utilizzando il [Supplemento al certificato EUROPASS](#)
- Alla fine di ogni lezione, viene fornito il supplemento al certificato Europass.

Cos'è il supplemento al certificato EUROPASS?

- Il supplemento al certificato EUROPASS è un documento che descrive le conoscenze e le competenze acquisite dai titolari di certificati di formazione professionale. Fornisce informazioni aggiuntive rispetto a quelle già incluse nel certificato ufficiale e/o nella trascrizione, rendendole più facilmente comprensibili, soprattutto per i datori di lavoro o le istituzioni all'estero .



Perché utilizzare il supplemento al certificato EUROPASS?

- **Chiarezza** : Rende le vostre qualifiche professionali più facilmente comprensibili ai datori di lavoro e alle istituzioni scolastiche, soprattutto all'estero .
- **Dettaglio** : Fornisce informazioni dettagliate sullo scopo, il livello e i risultati di apprendimento della qualifica, oltre a informazioni sul sistema educativo di riferimento .

Per chi è?

- Qualsiasi persona in possesso di un certificato di istruzione e formazione professionale.

Come creare e utilizzare un certificato un supplemento al certificato EUROPASS?

1. Cerca nel database del tuo Paese:

- Cercate il [Supplemento al certificato EUROPASS](#) relativo alla vostra qualifica professionale nella banca dati del vostro Paese.
- Per informazioni dettagliate, guardate questo [video tutorial](#).
- Ecco l'[esempio](#) del supplemento al certificato EUROPASS

2. Includere il supplemento nel profilo EUROPASS:

- Una volta ottenuto il supplemento al certificato EUROPASS, aggiungetelo al vostro profilo EUROPASS per migliorare il vostro CV.
- Questa combinazione di qualifica professionale e Supplemento al Certificato EUROPASS fornirà una presentazione completa e comprensibile delle competenze e delle conoscenze, migliorando significativamente le possibilità di candidarsi a lavori o corsi in altri Paesi europei.



Conclusion

Incoraggiare i discenti a utilizzare EUROPASS, compreso il supplemento al CV e al certificato, colma il divario tra istruzione e occupazione, offrendo loro un vantaggio competitivo nel mercato del lavoro. Aggiornando regolarmente i loro profili, i discenti diventano abili nel mostrare le loro qualifiche ai datori di lavoro e agli istituti di istruzione. L'integrazione dell'ecoalfabetizzazione con le pratiche di documentazione EUROPASS favorisce una generazione di studenti consapevoli dell'ambiente e ben preparati per il futuro .



Allegato I: Lezione 2. Nozioni di base sul cambiamento climatico

TOMBOLA DEL CLIMA

1. The average weather conditions over a long <u>period of time</u> .	2. Warm, rainy summers and cool, snowy winters.	3. The biggest factor in determining the type of climate is ...	4. What is the temperature of the top of a mountain like as compared to the bottom of the mountain?	5. Line that separates North and South on a globe.
6. Through which part of trees can we determine past climate?	7. NASA is using these to measure Earth's changing weather and climate.	8. Most regions with a ... Climate present four seasons	9. What is the latitude of the equator?	10. A climate zone <u>hot all year-round</u> .
As you move inland in continents what happens to the climate?	12. What are the 3 major climate zones in order from <u>equator</u> to the poles?	13. What is El Niño?	14. What climate zone is hot all year with rainy and dry seasons?	15. Name three European countries that are partially or completely affected by the Mediterranean climate:
16. The imaginary lines of <u>times</u> zones are the same <u>to</u> the imaginary lines of climate zones. (True/False)	17. The condition of the atmosphere at a particular place and time is called ...	18. Which climate zone is found 66-90 <u>degrees</u> latitude North and South?	19. The word climate `comes from the word ...	20. The indirect methods of measuring past climates are known as ...



Allegato I: Lezione 2. Nozioni di base sul cambiamento climatico

Risposte corrette per la tombola

1. Il clima
2. (Umido) continentale
3. Latitudine
4. Raffreddatore
5. Equatore
6. Anelli degli alberi
7. satelliti
8. temperato
9. 0 gradi
10. Tropicale
11. Diventa più secco
12. tropicale, temperato, polare
13. è un modello climatico che descrive l'insolito riscaldamento delle acque superficiali dell'Oceano Pacifico equatoriale orientale.
14. Tropicale (umido e secco)
15. Parzialmente : Francia, Portogallo, Italia, Spagna, Croazia (Completamente : Grecia, Malta, Cipro)
16. Falso
17. Il tempo
18. Polare
19. "Klima"
20. Proxy climatici



Allegato II: Lezione 3. Il negazionismo climatico

Purtroppo, le piattaforme dei social media danno spazio alla visione di coloro che negano il cambiamento climatico e la diffondono rapidamente tra la popolazione. Tuttavia, è essenziale valutare criticamente queste nozioni. La maggior parte di esse non ha un fondamento scientifico e potrebbe essere motivata da interessi economici, come l'attività di lobbying da parte di società impegnate nell'industria dei combustibili fossili.

Alcuni esperti propongono che, invece di concentrarsi esclusivamente sul contrasto ai punti di vista dei negazionisti del cambiamento climatico, gli sforzi dovrebbero essere diretti a combattere il cambiamento climatico stesso, poiché il negazionismo spesso porta all'inazione. L'educazione emerge come una potente strategia per contrastare tutte le forme di negazionismo. Tuttavia, nel campo dell'ecologia, l'educazione ambientale dovrebbe andare oltre i miti. Dovrebbe comportare una critica delle convinzioni prevalenti della modernità, tra cui l'individualismo, il progresso illimitato, il consumismo, i mercati non regolamentati, enfatizzando al contempo diversi equilibri ecologici: armonia interna, solidarietà con gli altri e sincronizzazione con il mondo naturale.

Questo approccio educativo dovrebbe alimentare il senso del pensiero critico, motivando gli individui a mettere in discussione presupposti indiscussi e a valutare le informazioni in modo imparziale. È indispensabile essere vigili contro la disinformazione, che diffonde deliberatamente informazioni inesatte per manipolare l'opinione pubblica e minare gli atteggiamenti prevalenti. Per contrastare questo fenomeno, è fondamentale incrociare le informazioni provenienti da varie fonti, considerare prospettive alternative ed essere consapevoli di potenziali pregiudizi. La disinformazione ha spesso un impatto emotivo negativo e dannoso, studiato per screditare obiettivi specifici.



In conclusione, è fondamentale chiarire il significato di negazionismo e negazionisti nel contesto dei dialoghi sul cambiamento climatico. Per affrontare i cambiamenti climatici è necessario porre l'accento sull'azione, piuttosto che impegnarsi esclusivamente con le prospettive negazioniste. L'educazione gioca un ruolo fondamentale nel contrastare tutte le forme di negazionismo e coltivare le capacità di pensiero critico è indispensabile per navigare nel complesso terreno dell'informazione e della disinformazione.

Ma quanto sappiamo del negazionismo climatico?

Ci sono argomenti di negazionismo climatico che incontriamo quotidianamente?

Che cos'è il negazionismo climatico?

Al giorno d'oggi, quando cerchiamo "cambiamento climatico" sui motori di ricerca, due frasi che emergono immediatamente sono "negazionismo del cambiamento climatico" e "negazionisti del cambiamento climatico". Ma cosa significano esattamente queste frasi e perché sono spesso ricercate?

Negli ultimi decenni, il tema del cambiamento climatico e di come mitigarne le ripercussioni ha assunto un ruolo di primo piano nel discorso pubblico. Contemporaneamente, è emerso un altro punto di vista, che contesta l'esistenza del cambiamento climatico nonostante le prove convincenti: questa prospettiva è definita negazionismo.

Anche se nelle nostre esperienze quotidiane riscontriamo effetti evidenti del cambiamento climatico (come la percezione dell'aumento delle temperature nel corso degli anni negli ambienti urbani), alcune parti della società continuano a negare i fatti fondamentali del cambiamento climatico. Alcuni individui sostengono addirittura che i cambiamenti climatici siano sempre stati parte integrante dell'ordine naturale, sminuendo il ruolo dell'influenza umana. Questo tipo di ragionamento è spesso abbracciato da coloro che scelgono di negare il fatto che i cambiamenti climatici causati dall'uomo siano effettivamente in atto, aggrappandosi al cosiddetto "pensiero magico".



Questo concetto riassume la convinzione che i propri pensieri o le proprie azioni possano esercitare un'influenza diretta sul regno fisico, rendendo possibile la fuga da una realtà per loro scomoda.

In sostanza, esistono tre principali classificazioni dello scetticismo nei confronti della scienza del clima:

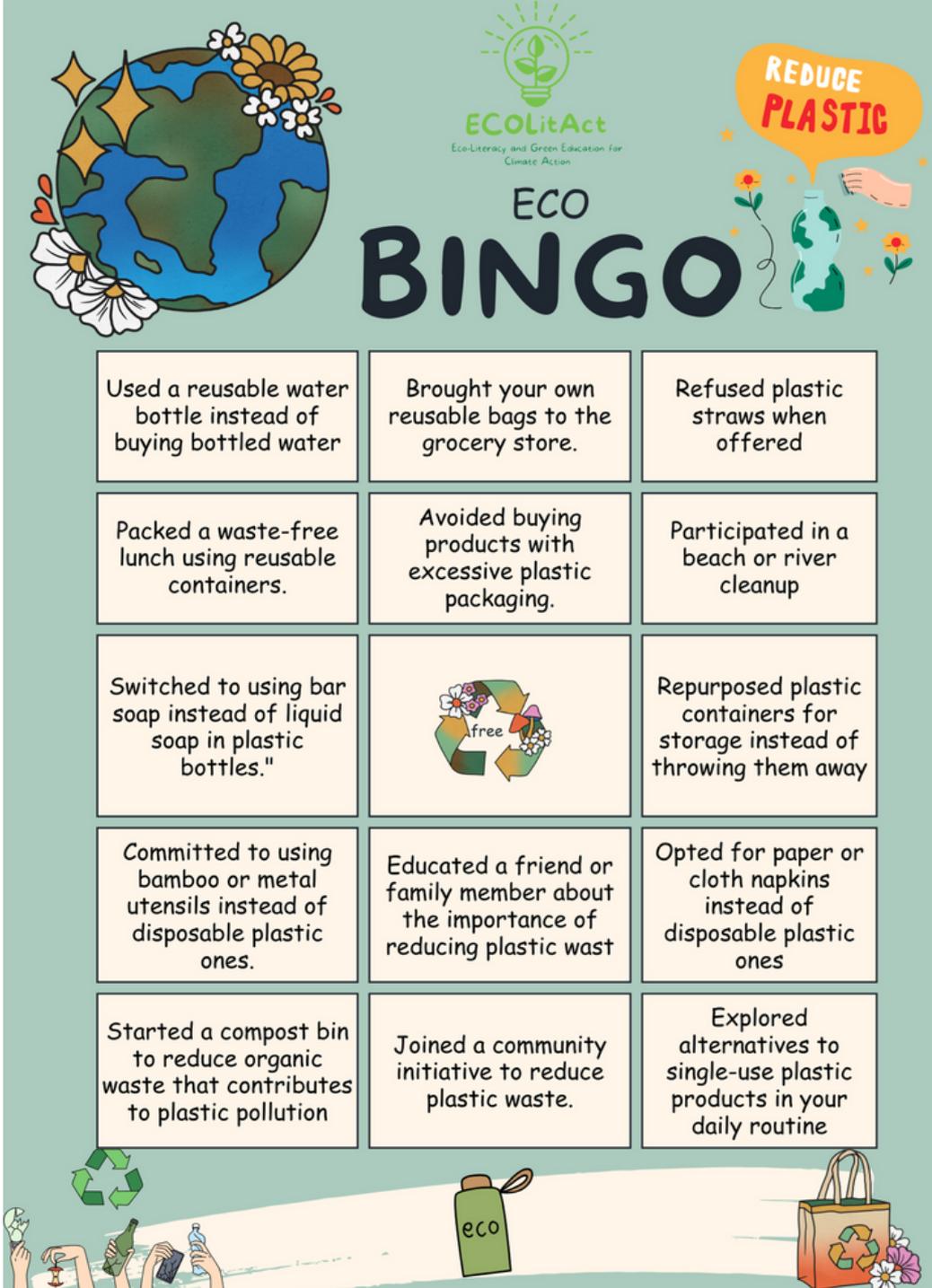
1. Scettici
2. Agnostici
3. I negazionisti

I negazionisti possono essere ulteriormente suddivisi in tre gruppi:

1. Negazionisti ingenui
2. I cospirazionisti
3. Opportunisti



Allegato III: Lezione 5. Comportamento del consumatore: Scheda Bingo



ECO BINGO

REDUCE PLASTIC

Used a reusable water bottle instead of buying bottled water	Brought your own reusable bags to the grocery store.	Refused plastic straws when offered
Packed a waste-free lunch using reusable containers.	Avoided buying products with excessive plastic packaging.	Participated in a beach or river cleanup
Switched to using bar soap instead of liquid soap in plastic bottles."		Repurposed plastic containers for storage instead of throwing them away
Committed to using bamboo or metal utensils instead of disposable plastic ones.	Educated a friend or family member about the importance of reducing plastic waste	Opted for paper or cloth napkins instead of disposable plastic ones
Started a compost bin to reduce organic waste that contributes to plastic pollution	Joined a community initiative to reduce plastic waste.	Explored alternatives to single-use plastic products in your daily routine



Allegato V Lezione 6: Esempi di greenwashing

Alcuni esempi di greenwashing nei vari media



Allegato VI Lezione 6: Lista di controllo del greenwashing

Lista di controllo del greenwashing

1. È chiaro perché il prodotto è verde? Guardate oltre gli slogan, i colori verdi, le confezioni dall'aspetto ecologico e le affermazioni vaghe.
2. È facile trovare maggiori informazioni sulle indicazioni ecologiche, ad esempio un link al sito web.
3. Il claim verde copre tutto ciò che riguarda il prodotto? È bene assicurarsi che l'azienda non si limiti a mostrare solo i lati positivi del prodotto .
4. Le indicazioni ecologiche si applicherebbero comunque a tutti i prodotti simili? Sarebbe irrilevante dire che una mela è di origine vegetale!
5. È possibile smaltire il prodotto in modo sostenibile, ad esempio riciclandolo .

Link a un [foglio di lavoro aggiuntivo](#) sul Greenwashing. (fonte: MediaWise)



Riferimenti

Lezione 1 : Alfabetizzazione ai media e all'informazione (MIL) e lotta alla disinformazione

- CrashCourse. (2015, 25 agosto). La sesta estinzione di massa: Crash Course Ecology #30 [File video]. Recuperato da https://www.youtube.com/watch?v=VbwKtSrtt_8A
- National Geographic. (2007, 25 aprile). Riscaldamento globale 101 [file video]. Recuperato da [La navigazione sicura prende piede - Daily Security Byte](#)
- National Geographic. (2015, 14 dicembre). Le basi del cambiamento climatico: National Geographic [File video]. Recuperato da https://www.youtube.com/watch?v=yv_9im3mvpsE
- Cercatore. (2018, 22 febbraio). Qual è la differenza tra riscaldamento globale e cambiamento climatico? [File video]. Recuperato da [5 Strumenti : Mantenere i bambini al sicuro online](#)
- TED-Ed. (2017, 14 novembre). Che cos'è il cambiamento climatico? [File video]. Recuperato da <https://www.youtube.com/watch?v=6dYYkNX8KRg>
- MindTools. (n.d.). Sette modi per trovare ciò che si vuole su Internet . Recuperato da [Seven Ways to Find What You Want on the Internet - Raccogliere ciò che serve, scartare ciò che non serve.](#)
- Supporto Google. (n.d.). Guida alla ricerca Web di Google. Recuperato da [Filtrare o offuscare i risultati espliciti con SafeSearch - Android - Guida alla ricerca di Google.](#)
- Microsoft Learn. (n.d.). Risposte sul filtro della ricerca Web di Bing. Recuperato da [Come filtrare i risultati della ricerca - Servizi di ricerca Bing | Microsoft Learn](#)
- Google. (n.d.). Politica sul software indesiderato di Google. Recuperato da [Politica sul software indesiderato | Google](#)
- Google. (n.d.). Problemi di sicurezza: Ingegneria sociale. Recuperato da https://developers.google.com/search/docs/monitor_debug/security/social_engineering?visit_id=638233738711663529-1638809728&rd=1



- Google. (n.d.). Navigazione sicura di Google. Recuperato da <https://safebrowsing.google.com/>
- Snopes. (n.d.). Recuperato da www.snopes.com
- FactCheck.org. (n.d.). Recuperato da www.factcheck.org
- PolitiFact. (n.d.). Recuperato da www.politifact.com
- Rete internazionale di verifica dei fatti (IFCN). (n.d.). Recuperato da <https://www.poynter.org/ifcn/>
- Lerman, K. (2007). Navigazione sociale e filtraggio delle informazioni nei social media. Recuperato da [\(PDF\) Navigazione sociale e filtraggio delle informazioni nei social media.](#)
- Peter, S. (2021). Individuare la disinformazione sui social media è sempre più difficile. Forbes.com. Recuperato da [Individuare la disinformazione sui social media è sempre più impegnativo.](#)
- Umanisti UK. (n.d.). Fonti scientifiche affidabili sull'ambiente e il cambiamento climatico. Recuperato da [Fonti scientifiche affidabili sull'ambiente e il cambiamento climatico - Humanists UK](#)
- RAINN. (n.d.). Come filtrare, bloccare e segnalare i contenuti dannosi sui social media. Recuperato da <https://www.rainn.org/articles/how-filter-block-and-report-harmful-content-social-media>
- Rivista Voice. (n.d.). Social media e informazioni filtrate. Recuperato da <https://www.voicemag.uk/blog/9268/social-media-and-filtered-information>
- Biblioteca del Douglas College. (n.d.). Trovare e valutare fonti di notizie affidabili - Fake News - Guide alla ricerca della Biblioteca del Douglas College. Recuperato da <https://guides.douglascollege.ca/c.php?g=698472&p=4952402>
- Imparare a controllare. (n.d.). Recuperato da <https://learntocheck.org/en/>
- Nessun fatto alternativo. (n.d.). Recuperato da <http://www.noalternativefacts.net>



- Il Washington Post. (n.d.). Fact Checker. Recuperato da <https://www.washingtonpost.com/news/fact-checker/>
- FactCheck.org. (n.d.). Un progetto del Centro per le politiche pubbliche Annenberg. Recuperato da <https://www.factcheck.org/>
- La sesta estinzione di massa: Crash Course Ecology #30" di CrashCourse. (2015, 25 agosto). Recuperato da https://www.youtube.com/watch?v=VbwKtSrtt_8A
- Riscaldamento globale 101" di National Geographic. (2007, 25 aprile). Recuperato da https://www.youtube.com/watch?v=uN_425NbPBKA
- Le basi del cambiamento climatico: National Geographic" di National Geographic. (2015, 14 dicembre). Recuperato da https://www.youtube.com/watch?v=yv_9im3mvpsE
- Qual è la differenza tra riscaldamento globale e cambiamento climatico?" di Seeker. (2018, 22 febbraio). Recuperato da https://www.youtube.com/watch?v=hCwip_9fmoel
- Che cos'è il cambiamento climatico? di TED-Ed. (2017, 14 novembre). Recuperato da <https://www.youtube.com/watch?v=6dYYkNX8KRg>



Lezione 2 : Nozioni di base sul cambiamento climatico

- Pirlo, F. (2023). "Chiedi a un insegnante: Clima vs. Ambiente", Learning English [linkClima vs. Environment](#)
- Setsaas, L. (2022). "Clima o ambiente?", Sintef [Clima o ambiente? - SINTEF](#)
- Nanda, V. (2023). "Differenza tra cambiamento climatico e cambiamento ambientale", Tutorialspoint . [Link.](#)
- Cho, Renee (2021) How Close Are We to Climate Tipping Points?, [Quanto siamo vicini ai punti critici del clima?](#)
- Clark, Timothy (2015) Ecocriticism on the Edge: The Anthropocene as a Threshold Concept, Bloomsbury
- Enciclopedia Britannica [1](n.d.) Cambiamenti climatici nella storia, [Cambiamenti climatici nella storia | Saving Earth | Enciclopedia Britannica](#)
- Enciclopedia Britannica [2] (n.d.) Esaminare la cronologia dei cambiamenti climatici, [Timeline: Effetti del cambiamento climatico - Centro studenti | Britannica.com](#)
- Ghosh, Iman (2021) Visualizzato: Tendenze storiche delle temperature superficiali mensili globali (1851-2020), [Questo grafico della temperatura globale mostra le tendenze del clima \(1851-2020 \)](#)
- Storia (2022) Storia del cambiamento climatico, [Storia del cambiamento climatico - Effetto serra, Trattati](#)
- Marshall, Michael (2006 / 2009) Cronologia: Cambiamento climatico, [Timeline: Cambiamento climatico | New Scientist](#)
- NASA (n.d.) Macchina del tempo per il clima, [Macchina del tempo per il clima](#)
- PIK (n.d.) Tipping Elements - big risks in the Earth System, [Elementi di ribaltamento - grandi rischi nel Sistema Terra.](#)
- Rannard, Georgina (2022) Gli ultimi sette anni più caldi del record - dati satellitari dell'UE, [Gli ultimi sette anni più caldi del record - dati satellitari dell'UE](#)



- Ritchie, Hannah (2019) How do CO2 emissions compare when we adjust for trade, [How do CO2 emissions compare when we adjust for trade? - Il nostro mondo in dati](#))
- Ritchie, Hannah & Roser, Max (2020) Emissioni per settore, [Emissioni per settore: da dove vengono i gas serra? - Il nostro mondo in dati](#)
- SciShow (2013) *Tutti i cambiamenti climatici della Terra dall'inizio: il riscaldamento globale è già avvenuto? La storia della Terra con i cambiamenti climatici*
- ONU (n.d.) *Cause ed effetti del cambiamento climatico*, [Cause ed effetti del cambiamento climatico | Nazioni Unite](#)
- UN News (2021) I disastri legati al clima e alle condizioni meteorologiche si quintuplicano in 50 anni, ma gli avvisi tempestivi salvano le vite - rapporto WMO, [Climate and weather related disasters surge five-fold over 50 years, but early warnings save lives - WMO report | UN News](#)
- UN News (2022) Clima Il mondo si sta avvicinando "in modo misurabile" alla soglia di 1,5 gradi, [Clima: Il mondo si sta avvicinando "in modo misurabile" alla soglia di 1,5 gradi | Notizie ONU](#)
- Voiland, Adam (2010) Aerosol: Particelle minuscole, grande impatto, <https://earthobservatory.nasa.gov/features/Aerosols>
- World Economic Forum (2021a) From 1800 to COP26: A history of key climate conversations, [COP26: Key events in our understanding of climate change | World Economic Forum](#)
- World Economic Forum (2021b) Dal 1850, questi eventi storici hanno accelerato il cambiamento climatico, [Questo grafico della temperatura globale mostra le tendenze del clima \(1851-2020\)](#)
- de Preux, L. & Rizmie, D. (2021). "Come il settore sanitario sta affrontando il cambiamento climatico?", Osservatorio Economico [Come il settore sanitario sta affrontando il cambiamento climatico? - Osservatorio economico](#)



- Seervai, S. & Gustafsson, L. & Abrams, M. K. (2022). "L'impatto del cambiamento climatico sulla nostra salute e sui sistemi sanitari", The Commonwealth Fund [L'impatto del cambiamento climatico sulla nostra salute e sui sistemi sanitari](#).
- Silver, K. (2022). "Cinque modi in cui il cambiamento climatico ha un impatto sulla nostra salute", Pfizer [Cinque modi in cui il cambiamento climatico ha un impatto sulla nostra salute e cosa possiamo fare al riguardo](#).
- Al Jazeera (2021) Il Brasile avverte della crisi energetica con una siccità record, Il [Brasile avverte della crisi energetica con una siccità record | Notizie di economia e affari | Al Jazeera](#)
- Appunn, K. (2021) "Cosa c'è di nuovo nella legge tedesca sulle energie rinnovabili 2021", Clean Energy Wire, [Cosa c'è di nuovo nella legge tedesca sulle energie rinnovabili 2021](#)
- Cho, R. (2019) "Come il cambiamento climatico impatta sull'economia", Columbia Climate School, [Come il cambiamento climatico impatta sull'economia](#).
- Diermann (2022) "La Germania introduce agevolazioni fiscali per il fotovoltaico su tetto", rivista pv, [La Germania introduce agevolazioni fiscali per il fotovoltaico su tetto](#)
- EIA (n.d.) Hydropower made up 66% of Brazil's electricity generation in 2020 , [L'energia idroelettrica costituisce il 66% della produzione di elettricità del Brasile nel 2020 - U.S. Energy Information Administration \(EIA\)](#)
- Parlamento europeo (2023) Economia circolare: definizione, importanza e benefici, [Economia circolare: definizione, importanza e benefici | Argomenti | Parlamento europeo](#)
- Field C.B., Barros, V.R., Dokken, D.J., Mach, K.J., Mastrandrea, M.D., Bilir, T.E., Chatterjee, M., Ebi, K.L., Estrada, Y.O., Genova, R.C., Girma, B., Kissel, E.S., Levy, A.N., MacCracken, S., Mastrandrea, P.R. & White, L.L. (2014) "Summary for policymakers", Climate change 2014: impacts, adaptation, and vulnerability . Parte A: aspetti globali e settoriali . Contributo del Gruppo di lavoro II al Quinto rapporto di valutazione del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici, Cambridge University Press, pagg. 1-32.



- Gabrielsson, S. (2015) "Questioni di genere: Adaptive Capacities to climate vulnerability and change in the Lake Victoria Basin", in Inderberg, T., Eriksen, S., O'Brien, K. & Sygna, L. (eds.) Climate Change Adaptation and Development: Transforming Paradigms and Practices, Routledge: NY.
- Garthwaite, J. (2019) "Il cambiamento climatico ha peggiorato la disuguaglianza economica globale", Stanford, [Il cambiamento climatico ha peggiorato la disuguaglianza economica globale | Stanford Doerr School of Sustainability](#)
- Horowitz, J. (2022) "Decrescita: A dangerous idea or the answer to the world's biggest crisis", CNN Business, [Decrescita: Un'idea pericolosa o la risposta ai più grandi problemi del mondo? | CNN Business](#)
- FMI (2022) Clima ed economia, [Clima ed economia](#)
- IPCC (2018) Sintesi per i responsabili politici della relazione speciale dell'IPCC sul riscaldamento globale di 1,5°C approvata dai governi, [Sintesi per i responsabili politici - Riscaldamento globale di 1,5 °C](#)
- Jergler, D. (2016) "Survey of Economists Shows Climate Change Impact Sooner, More Severe", Insurance Journal, [Survey of Economists Shows Climate Change Impact Sooner, More Severe](#)
- Leichenko, R. & K. O'Brien (2019) Climate and society: transforming the future, Polity Press.
- LSE (2023) Cos'è la Stern Review, [Cos'è la Stern Review? - Istituto di ricerca Grantham sui cambiamenti climatici e l'ambiente](#)
- Nicolaus, F. (2021) "La circolarità è la prossima frontiera della sostenibilità . Che cos'è?", Business of Home, [La circolarità è la prossima frontiera della sostenibilità . Che cos'è?](#)
- Paddeu, F. (2017) "Legalizzare l'agricoltura urbana a Detroit : un modo contestato di pianificare il declino", TPR: Town Planning Review, 88(1), pp. 109-129.
- Som Castellano, R. & J. Moroney (2018) "Farming adaptations in the face of climate change", Renewable Agriculture and Food Systems, 33(3), pp. 206-211
- Statista (2019) Come i cambiamenti climatici influenzeranno le maggiori economie, [Come i cambiamenti climatici influenzeranno le maggiori economie | Statista](#)
- Transportstyrelsen (2022) Bonus - per veicoli a basse emissioni, [Bonus - per veicoli a basse emissioni - Transportstyrelsen](#)



Lezione 3: Il negazionismo climatico

- Ellerton, 2019. Scettico o negazionista del clima? Non è così semplice ed ecco perché. Disponibile all'indirizzo : <https://theconversation.com/climate-sceptic-or-climate-denier-its-not-that-simple-and-heres-why-117913>
- The Guardian, 2019. La negazione del cambiamento climatico è un male, dice Mary Robinson. Disponibile all'indirizzo : <https://www.theguardian.com/environment/2019/mar/26/climate-change-denial-is-evil-says-mary-robinson>
- Herranen, O, 2023. Comprendere e superare l'ostruzione climatica. Nat. Clim. Chang. 13, 500 -501. <https://doi.org/10.1038/s41558-023-01685-6>
- BBC, 2023 a. Che cos'è il cambiamento climatico? Una guida molto semplice. Disponibile all'indirizzo : <https://www.bbc.com/news/science-environment-24021772>
- Rainforest Alliance. 6 affermazioni degli scettici sul cambiamento climatico e come rispondere, <https://www.rainforest-alliance.org/everyday-actions/6-claims-made-by-climate-change-skeptics-and-how-to-respond/>
- Ellerton, P. Scettico o negazionista del clima? Non è così semplice ed ecco perché, <https://theconversation.com/climate-sceptic-or-climate-denier-its-not-that-simple-and-heres-why-117913>
- Carrington, D. I quattro tipi di negazionisti del clima, e perché dovrete ignorarli tutti, <https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/jul/30/climate-denier-shill-global-debate>
- Bosco Global. Negacionismo ambiental o realidad, <https://boscoglobal.org/negacionismo-ambiental-o-realidad/#:~:text=El%20negacionismo%20ambiental%20es%20una,verdad%20que%20les%20resulta%20inc%C3%B3moda.>



- Cook, J. (2020). Decostruire la negazione della scienza del clima. In Holmes, D. & Richardson, L. M. (Eds.) Edward Elgar Research Handbook in Communicating Climate Change. Cheltenham: Edward Elgar, [https://www .climatechangecommunication .org/wp - content/uploads/ 2020 / 11Cook_2020_deconstructing_denial.pdf](https://www.climatechangecommunication.org/wp-content/uploads/2020/11/Cook_2020_deconstructing_denial.pdf)
- Brian, V. (2023) Pensiero magico - Psicologia. I redattori dell'Enciclopedia Britannica. Disponibile all'indirizzo : [https://www .britannica .com/science/magical - thinking](https://www.britannica.com/science/magical-thinking)
- Baiardi, D., 2023 . Cosa pensa del cambiamento climatico? *Journal of Economic Surveys*, 37, 1255-1313 [https://doi .org/ 10.1111/jbes .12535](https://doi.org/10.1111/jbes.12535)
- NRDC,2022 . La disinformazione sul clima sui social media sta minando l'azione per il clima. Disponibile all'indirizzo : [https://www .nrdc.org/stories/climate - misinformation -social-media-undermining -climate -action](https://www.nrdc.org/stories/climate-misinformation-social-media-undermining-climate-action)
- Ritchie, 2020 a. Meno carne è quasi sempre meglio di una carne sostenibile, per ridurre l'impronta di carbonio. Pubblicato online su OurWorldInData.org. Disponibile all'indirizzo : [https://ourworldindata .org/less -meat-or-sustainable-meat](https://ourworldindata.org/less-meat-or-sustainable-meat)
- Ritchie, 2020 b. L'impronta di carbonio degli alimenti: le differenze sono spiegate dall'impatto del metano? Pubblicato online su OurWorldInData.org. Disponibile all'indirizzo : [https://ourworldindata .org/carbon -footprint -food-methane](https://ourworldindata.org/carbon-footprint-food-methane)
- Timperley, 2020 . Dovremmo rinunciare a volare per il bene del clima? Disponibile su: [https://www .bbc.com/future/article/ 20200218 -climate -change-how-to-cut -your-carbon-emissions-when-flying](https://www.bbc.com/future/article/20200218-climate-change-how-to-cut-your-carbon-emissions-when-flying)
- The Guardian, 2019. Come il vostro volo emette tanta CO2 quanta ne emettono molte persone in un anno. Disponibile su: [https://www .theguardian .com/environment/ng -interactive/ 2019/jul/ 19/carbon - calculator -how-taking -one-flight -emits-as-much-as-many-people-do-in-a-year](https://www.theguardian.com/environment/ng-interactive/2019/jul/19/carbon-calculator-how-taking-one-flight-emits-as-much-as-many-people-do-in-a-year)



- BBC, 2023 b. COP26: la verità dietro la nuova negazione del cambiamento climatico . Disponibile all'indirizzo : [https://www .bbc.com/news/science -environment -59251912](https://www.bbc.com/news/science-environment-59251912)
- Thomas K, Hardy RD, Lazrus H, Mendez M, Orlove B, Rivera-Collazo I, Roberts JT, Rockman M, Warner BP, Winthrop R. Explaining differential vulnerability to climate change: Una revisione delle scienze sociali. Wiley Interdiscip Rev Clim Change. 2019 Mar-Apr;10(2):e565 . doi: 10.1002/wcc .565 . Epub 2018 Dec 7. PMID: 31007726; PMCID: PMC6472565 .
- Università Carnegie Mellon. (n.d.). Valutazione formativa e sommativa - Centro Eberly - Università Carnegie Mellon. [https://www .cmu.edu/teaching/assessment/basics/formative -summative.html# ~:text=The %20goal%20of%20summative %20assessment,a%20midterm %20exam](https://www.cmu.edu/teaching/assessment/basics/formative-summative.html#:~:text=The%20goal%20of%20summative%20assessment,a%20midterm%20exam)
- Epochi, R. |. S. (2022 b, 27 febbraio). rizospastis.gr - Ο πόλεμος της προπαγάνδας . και η προπαγάνδα του πολέμου! ΡΙΖΟΣΠΑΣΤΗΣ. <https://www.rizospastis.gr/story.do?id=11599616>
- Risultati - My Eco Track. (n.d.). <https://myecotrack.eu/results/>
- Jylhä et al., 2020. Negazione del cambiamento climatico tra i sostenitori della destra radicale. [https://su.figshare.com/articles/preprint/Climate_change_denial_among_radical_ight-wing_supporters/10007582](https://su.figshare.com/articles/preprint/Climate_change_denial_among_radical_right-wing_supporters/10007582)
- Sezen-Barrie, Asli, Nicole Shea & Jenna Hope Borman (2019) "Probing into the sources of ignorance: science teachers' practices of constructing arguments or rebuttals to denialism of climate change", Environmental Education Research, 25(6), pp. 846-866, <https://doi.org/10.1080/13504622.2017.1330949>
- Petersen, Brian, Diana Stuart e Ryan Gunderson (2019) "Reconceptualizing climate denial: Ideological denialism misdiagnoses climate change and limits effective action", Human Ecology Review, 25(2), pp. 117-141, DOI: 10.22459/her.25.02.2019.08



- Ezawa, Bryan & Julie M. Fagan (2015) "Le credenze religiose sono la causa principale della negazione del fatto che il cambiamento climatico sia antropogenico", <https://doi.org/10.7282/T37S7R4R>
- Price, Jennifer C., Iain A. Walker & Fabio Boschetti (2014) "Measuring cultural values and beliefs about environment to identify their role in climate responses", *Journal of Environmental Psychology*, 37, pp. 8-20, <https://doi.org/10.1016/j.jenvp.2013.10.001>
- Brisman, Avi (2012) "The Cultural Silence of Climate Change Contrarianism", in White, R. (ed.) *Climate Change from a Criminological Perspective*, Springer, New York: NY, https://doi.org/10.1007/978-1-4614-3640-9_4
- Newman, T. P., Nisbet, E. C., & Nisbet, M. C. (2018). Cambiamento climatico, cognizione culturale ed effetti dei media: Le visioni del mondo guidano la selettività delle notizie, l'elaborazione distorta e gli atteggiamenti polarizzati. *Public Understanding of Science*, 27(8), 985-1002. <https://doi.org/10.1177/0963662518801170>
- Camero, 2019. Lo sporco segreto dell'aviazione: le scie degli aerei sono una causa sorprendentemente potente del riscaldamento globale. Disponibile su: <https://www.science.org/content/article/aviation-s-dirty-secret-airplane-contrails-are-surprisingly-potent-cause-global-warming>
- Webster et al, 2023. I capi dell'aviazione hanno respinto le misure per ridurre l'impatto climatico dei vapori dei jet, <https://www.theguardian.com/science/2023/mar/18/aviation-chiefs-rejected-measures-to-curb-climate-impact-of-jet-vapours?s=04>



4. Lezione : lotta agli sprechi

- Commissione Europea, "Rifiuti e riciclaggio", https://environment.ec.europa.eu/topics/waste-and-recycling_en
- Commissione europea, "Direttiva quadro sui rifiuti", https://environment.ec.europa.eu/topics/waste-and-recycling/waste-framework-directive_en.
- Oguegbu, G. (2017), "Riciclaggio: Vantaggi e opportunità economiche", <https://glowinitiative.org/recycling-economic-benefits-and-opportunities/>
- Circlewaste (2020), "Quali sono le 5 R della gestione dei rifiuti?", <https://www.circlewaste.co.uk/2020/09/16/what-are-the-5-rs-of-waste-management/#::~text=Usually%20we%20put%20recycling%20on,%2C%20repurpose%20and%20finally%2C%20recycle.>
- Rodaportal (2022), "5 modi in cui i rifiuti possono avere un impatto sull'ambiente", video YouTube: <https://www.youtube.com/watch?v=Cti5HQZnTrQ>, articolo: https://docs.google.com/document/d/1Q36I8UPgCh0V8tyatRQ52Z5FM9_qnc4CmSqV3eY7Dv4/edit
- Istituto nazionale della salute degli Stati Uniti, "Benefici del riciclo", <https://nems.nih.gov/environmental-programs/pages/benefits-of-recycling.aspx>
- Atillo, E. (2023), "Capire i diversi tipi di rifiuti" <https://www.reelpaper.com/blogs/reel-talk/types-of-waste>
- Lamma, O. A. (2021), "L'impatto del riciclaggio nella conservazione dell'ambiente", https://www.researchgate.net/publication/356977735_The_impact_of_recycling_in_preserving_the_environment
- Oregon State University - Programma Master Recycler (2020), "Processi di riciclo", https://fa.oregonstate.edu/sites/fa.oregonstate.edu/files/recycling/resources/MR_Class/chapter_4_recycling_processes.pdf
- Agenzia europea dell'ambiente (2017), "Economia circolare", video YouTube: https://www.youtube.com/watch?v=_9mHi93n2AI



- Parlamento europeo (2023), "Economia circolare: definizione, importanza e benefici",
<https://www.europarl.europa.eu/topics/en/article/20151201STO05603/circular-economy-definition-importance-and-benefits#:~:text=What%20is%20the%20circular%20economy,products%20as%20long%20as%20possible.>
- Factora (2023), "L'intero processo di riciclaggio spiegato", video YouTube:
<https://www.youtube.com/watch?v=cNPEH0GOhRw>
- TED (2017), "3 modi creativi per risolvere il problema dei rifiuti della moda | Amit Kalra", video YouTube: <https://www.youtube.com/watch?v=yeVU2Ff4ffc>
- CBS News (2022), "Il costo ambientale della moda", video YouTube:
<https://www.youtube.com/watch?v=H2bxO-PgcT0>
- Igini, M. (2023), "10 statistiche sui rifiuti del fast fashion",
<https://earth.org/statistics-about-fast-fashion-waste/>
- Parliamo di scienza, "Ciclo di vita dei vestiti",
<https://letstalkscience.ca/c4c/resource/life-cycle-clothing>
- TED-Ed (2017), "Il ciclo di vita di una maglietta | Angel Chang", video YouTube:
https://www.youtube.com/watch?v=BiSYoeqb_VY
- Fondazione Ellen MacArthur, "Esempi di economia circolare nell'industria della moda",
<https://www.ellenmacarthurfoundation.org/topics/fashion/examples>
- Commissione europea, "Spreco alimentare",
https://food.ec.europa.eu/safety/food-waste_en
- OzHarvest (2022), "Lo spreco alimentare spiegato", video YouTube:
<https://www.youtube.com/watch?v=wgLuXvtaLyQ>
- PostHarvest Technologies (2022), "Top Food Waste Statistics", video YouTube:
<https://www.youtube.com/watch?v=9s1rDcdhECA>
- Lewis, J. (2022), "Che impatto hanno i rifiuti alimentari sull'ambiente?",
<https://earth.org/how-does-food-waste-affect-the-environment/>



- Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti (2024), "Preventing Wasted Food At Home", <https://www.epa.gov/recycle/preventing-wasted-food-home#:~:text=Freeze%20pickle%20dehydrate%20can,clear%20labeled%20containers%20with%20dates>.
- (Film) Wasted! La storia dello spreco alimentare, Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=AcVNFJn7NgI>
- Progetto "The Story of Stuff" (2021), "The Story of Plastic (Animated Short)", video YouTube: <https://www.youtube.com/watch?v=iO3SA4YyEYU>
- TED-Ed (2015), "Cosa succede davvero alla plastica che buttiamo via | Emma Bryce", video YouTube: https://www.youtube.com/watch?v=_6xINyWPpB8
- Statista (2024), "Rifiuti di plastica in Europa - statistiche e fatti", <https://www.statista.com/topics/5141/plastic-waste-in-europe/#topicOverview>
- Commissione europea, "Politica dell'UE sulla plastica", https://environment.ec.europa.eu/topics/plastics_en.
- Wardle, R. (2021), "Come ridurre i rifiuti di plastica | 20 consigli per salvare il pianeta", <https://www.futurelearn.com/info/blog/how-to-reduce-plastic-waste>
- Insight Prysmian Magazine, "Come ridurre i rifiuti di plastica", <https://www.prysmian.com/en/insight/sustainability/how-to-reduce-plastic-use-in-daily-life>
- Waste Managed (2024), "Innovazioni nel riciclo della plastica", <https://www.wastemanaged.co.uk/our-news/recycling/innovations-plastic-recycling/>
- EPA, Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti (2021), "Storie di successo nella riduzione dei rifiuti", <https://www.epa.gov/circulareconomy/success-stories-reducing-waste>



5. Lezione : Il comportamento del consumatore

- Smith, J. e Johnson, A. (2023). Comprendere il comportamento dei consumatori : Una guida completa. [Collegamento](#)
- Brown, L. e Green, K. (2023). Ridurre l'impronta di carbonio: Strategie pratiche per privati e aziende. [Link](#)
- Jones, M. (2023). L'impatto ambientale dei rifiuti della moda: Sfide e soluzioni. [Link](#)
- Miller, S. e White, R. (2023). Affrontare lo spreco alimentare : Approcci innovativi per ridurre gli sprechi e migliorare la sostenibilità . Springer, [Link](#)
- Davis, T. e Wilson, E. (2023). Il problema della plastica: Comprendere e affrontare l'inquinamento da plastica. [Link](#)
- Rifiuti e riciclo della plastica nell'UE: fatti e cifre", (2023), [Link](#) Parlamento europeo
- Kálmán, A. (2023). "In cifre: Il problema dell'aumento dei rifiuti di plastica in Europa", Investigate Europe [Link](#)
- Rifiuti di plastica: una strategia europea per proteggere il pianeta, difendere i nostri cittadini e potenziare le nostre industrie", (2018, Commissione europea) [Link](#)
- Heyses, Adam (2022) La fast fashion spiegata e il suo impatto sulla produzione al dettaglio [Link](#)
- Bick, R., Halsey, E. & Ekenga, C.C. L'ingiustizia ambientale globale del fast fashion. Environ Health 17, 92 (2018). [Collegamento](#)
- Wicker, A. La moda veloce sta creando una crisi ambientale . Newsweek. 1 settembre 2016; Disponibile da: [Link](#)
- La moda veloce sta creando una crisi ambientale DA ALDEN WICKERIL 16/ 09/ 16 ALLE 6:40 AM EDT [Link](#)
- BBC, Il vero prezzo dell'acquisto di vestiti a basso costo; [Link](#)
- OXFAM, NUOVI FATTI SCIOCCANTI SULL'IMPATTO DELLA MODA VELOCE SUL NOSTRO CLIMA; [Link](#)
- Mazatec. Come si crea uno scenario basato su un problema (PBL)? [Collegamento](#)
- Cose dell'aria. Che cos'è l'anidride carbonica? [Collegamento](#)
- Nazioni Unite. Che cos'è il cambiamento climatico? [Collegamento](#)



- Ministero federale dell'Alimentazione e dell'Agricoltura (2022). Strategia nazionale per la riduzione degli alimenti e degli sprechi. [Collegamento](#)
- Livia Albeck-Ripka (2023). Come ridurre l'impronta di carbonio? New York Times. [Link](#)
- Denis Belitsky. (2022) Il primo 1% delle famiglie dell'UE ha un'impronta di carbonio 22 volte superiore a quella consentita dagli obiettivi climatici. [Link a The Conversation](#)
- NASA. "Il cambiamento climatico: Come lo sappiamo?". [Collegamento](#)
- Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC). "Linee guida IPCC per gli inventari nazionali dei gas serra". Accesso al 15 aprile 2024. [Link](#)
- Union of Concerned Scientists. "Le conseguenze del cambiamento climatico". [Link](#)
- Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA). "Statistiche sulle energie rinnovabili". [Link](#)
- Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) "Accordo di Parigi - Stato di ratifica". [Link](#)
- Hamza Badamasi. (2023). Che cos'è l'impronta di carbonio e perché è importante per combattere il cambiamento climatico? Terra.org [Link](#)
- Geyer, R., Jambeck, J. R., & Law, K. L. (2023). Produzione, uso e destino di tutte le plastiche mai prodotte. Science Advances, 3(7) [Link](#)
- Fletcher, K., & Tham, M. (Eds.). (2023). Il Manuale Routledge della moda sostenibile. [Link](#)
- Parfitt, J., Barthel, M. e Macnaughton, S. (2023). Sprechi alimentari nelle filiere alimentari: Quantificazione e potenziale di cambiamento fino al 2050. Transazioni filosofiche della Royal Society B: Scienze biologiche, [Link](#)
- IPCC (2023). Cambiamento climatico 2023: Mitigazione dei cambiamenti climatici. Contributo del Gruppo di lavoro III al Sesto rapporto di valutazione del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici. [Collegamento](#)
- Hahladakis, J. N., Iacovidou, E., & Purnell, P. (Eds.). (2023). Gestione dei rifiuti per le industrie alimentari. [Link](#)



- Gore, A. (2023). Una scomoda verità: l'emergenza planetaria del riscaldamento globale e cosa possiamo fare al riguardo . [Link](#)
- Solomon, M. R. (2023). Il comportamento del consumatore: Comprare, avere ed essere. [Link](#).
- Wackernagel, M. e Rees, W. E. (2023). La nostra impronta ecologica: Ridurre l'impatto umano sulla Terra. [Link](#)
- Allwood, J. M. (2023). Tessili sostenibili: Design per la moda e il tessile. [Collegamento](#)

6. Lezione : Attivismo

Attivismo :

- Pagina: Catalizzatori del cambiamento: Esplorare la leadership e l'attivismo giovanile nel mondo <https://globalfundforchildren.org/story/catalysts-of-change-exploring-youth-leadership-and-activism-worldwide/>
- Video: Vuoi diventare un giovane attivista? Ecco alcuni consigli | CBC Kids News https://www.youtube.com/watch?v=l1Fx3m2oPC4&ab_channel=CBCKidsNews
- Video: Chi è Greta Thunberg? | Newsround https://www.youtube.com/watch?v=WORnPLZE5CA&ab_channel=BBCNewsround
- Video: Nella Giornata nazionale del bambino, incontro con l'attivista per l'acqua pulita Autumn Peltier | CBC Kids News https://www.youtube.com/watch?v=A33XRMLBbOc&ab_channel=CBCKidsNews

Attivismo radicale :

- Articolo sugli attivisti che attaccano il quadro di Van Gogh: <https://www.theguardian.com/environment/2022/oct/14/just-stop-oil-activists-throw-soup-at-van-goghs-sunflowers>
- Pagina di Just Stop Oil: <https://juststopoil.org/>
- Pagina da Big Green Radicals: <https://biggreenradicals.com/>
- Video sull'aumento dell'attivismo radicale per il clima: https://www.youtube.com/watch?v=nYbanbsp9g&ab_channel=DWPlanetA



Greenwashing :

- Video https://www.youtube.com/watch?v=8sLs7aWkKRM&ab_channel=BBCNewsround sul greenwashing:
- Lezione di alfabetizzazione mediatica: il "greenwashing" aziendale - come non farsi ingannare dalle affermazioni delle grandi imprese sulle pratiche rispettose del clima: <https://www.pbs.org/newshour/classroom/lesson-plans/2023/01/lesson-plan-how-to-detect-corporate-greenwashin>

Citizen Science :

- Video introduttivo su EU-Citizen.Science https://youtu.be/PLqfOXK_TRg
- Piattaforme globali di citizen science (<https://eu-citizen.science/>)
- Piattaforma dell'Associazione europea per la scienza dei cittadini : <https://www.ecsa.ngo/>
- Articolo sulla Citizen Science: <https://education.nationalgeographic.org/resource/citizen-science-article/>
- "Che cos'è la Citizen Science?" Video: <https://scistarter.org/citizen-science>





ECOLitAct

Eco-Literacy and Green Education for
Climate Action



Swide^s



Co-funded by the
European Union

